ULTIMA CON LE BORSE

Anno 83 Numero 261

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1336): anno L. 18.000, sem. 9750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 23.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 6 - Giovedì 7 Novembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì [illegible] posiz. e date prestab. magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 500 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero [illegible] tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pias 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zł. 4,50; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

INIZIATE ALLE 9,30 DI STAMANE AL QUIRINALE

Prime consultazioni per risolvere la crisi

Il Capo dello Stato, dopo avere ascoltato Gronchi e i presidenti delle due Camere, riceve gli ex-presidenti della Costituente on. Saragat e Terracini, e gli ex-presidenti del Parlamento sen. Ruini e on. Leone - Nel pomeriggio è la volta di Pella, Fanfani e Scelba; e infine degli esponenti dei gruppi: Togliatti e Spano (pci) e Gava e Zaccagnini (dc) - Le consultazioni si concluderanno domani - E' certa fin da ora la designazione di Moro - Convocato per domani il Consiglio nazionale democristiano per discutere sulle trattative col psi

Roma, mercoledì sera.

Aperta la crisi, Segni ha iniziato le consultazioni di rito per la formazione del nuovo governo, il cui incarico esplorativo sarà certamente affidato all'on. Moro, segretario della dc. Il primo ad essere consultato, alle 9,30, è stato l'ex presidente della Repubblica, sen. Gronchi, cui sono seguiti, nell'ordine, i presidenti delle Camere, gli ex presidenti delle Assemblee legislative e i presidenti dei gruppi parlamentari, che sono stati introdotti nello studio del Capo dello Stato secondo l'ordine alfabetico, come di consuetudine. Tra le 10 di stamane e le 20,30 di stasera, Segni riceve, dunque, le seguenti personalità: come si è detto, Giovanni Gronchi (ex presidente della Repubblica), Cesare Merzagora (presidente del Senato) e Brunetto Bucciarelli Ducci (presidente della Camera). Sarà poi la volta degli ex presidenti della Costituente, on. Saragat e Terracini, e degli ex presidenti del Senato e della Camera, on. Ruini e Leone. Ad essi seguirà l'ex presidente del Consiglio on. Parri. Dopo di che, nel pomeriggio, saranno ricevuti Pella, Fanfani, Scelba e Togliatti (presidente del gruppo del pci alla Camera) e Spano (vicepresidente del gruppo del pci al Senato); quindi Gava e Zaccagnini (rispettivamente presidenti dei gruppi parlamentari della dc del Senato e della Camera). Si concluderà così la prima giornata delle consultazioni.

Domani sera, con il ricevimento degli altri esponenti dei gruppi parlamentari, Segni avrà praticamente concluso le sue consultazioni. Il Capo dello Stato, come già vi dicemmo, vuole fare presto e perciò ha riservato ad ogni personalità politica solo mezz'ora di colloquio. La ragione non è puramente formale: conoscendo l'orientamento dei gruppi, Segni sa già in precedenza chi sarà l'uomo politico designato — e cioè l'on. Moro — per la formazione del nuovo governo. Si sa pure che c'è un orientamento di massima per la formazione di un governo di centro-sinistra con la partecipazione della dc, del psi, del psdi e del pri. Tuttavia, se le nostre informazioni sono esatte, Segni avrebbe preferito una più rapida consultazione fra i partiti, in modo da avere all'atto del conferimento dell'incarico tutti gli elementi per la valutazione della crisi. Invece, mentre al Quirinale gli esponenti politici riferiscono al Capo dello Stato, i partiti debbono ancora completare le loro discussioni e valutazioni sulle decisioni del congresso del psi. Domani, infatti, si riunisce il Consiglio nazionale dc e il Comitato centrale socialdemocratico e solo sabato il Consiglio nazionale repubblicano. Che potranno perciò dire a Segni i capi dei gruppi parlamentari, oltre all'indicazione del nome del nuovo presidente del Consiglio, che del resto Segni conosce già?

La decisione di tenere domani il Consiglio nazionale, invece di una più modesta direzione allargata ad alcuni esponenti politici, è stata presa dopo una prima consultazione di carattere procedurale impostata dallo stesso segretario della dc. In effetti, l'on. Moro ieri, nella sua relazione, dopo avere espresso il proprio pensiero per la ripresa del «dialogo» politico, posa al vertici della direzione del partito un preciso quesito: se cioè sia opportuna la convocazione del Consiglio nazionale, oppure se considerassero più utile la convocazione di una riunione allargata della direzione.

L'on. Elkan, che rappresenta in direzione la corrente di «centrismo popolare», illustrava allora la richiesta fatta a suo tempo da Scelba di tenere in Consiglio nazionale le basi di una più ampia discussione allargata e di dare allo stesso Moro l'incarico della esplorazione politica coi socialisti. Richiesto però da Moro se, ove la direzione avesse deciso per una riunione allargata, Scelba vi avrebbe partecipato, Elkan dava assicurazioni positive.

Ma non sembra che le stesse assicurazioni abbia potuto dare Malfatti, che rappresenta nella direzione la corrente dell'on. Fanfani. Si ricorderà che nell'ultimo Consiglio nazionale Fanfani aveva chiesto che la direzione fosse «allargata» non solo in particolari condizioni, ma ogni volta che si riunisce, e che la sua proposta fu bocciata dopo un intervento dello stesso Moro. D'altra parte, in questi ultimi tempi Fanfani si è tenuto piuttosto in disparte e non ha preso parte neppure alle riunioni della sua corrente. Stando così le cose, Moro sospendeva per un breve periodo i lavori della direzione per consultarsi col tre vicesegretari politici e non alla fine si decideva — dopo che in un primo momento molti consiglieri si erano pronunciati per la sola direzione allargata — di convocare per domattina il Consiglio nazionale. In tal modo Fanfani non avrà giustificazioni per non intervenire al dibattito che si svolgerà al Consiglio e che si dovrà concludere, stante le decisioni prese e l'urgenza del momento, domani sera stessa con l'approvazione di un documento che tracci i limiti e i tempi per le trattative e le decisioni da prendere insieme con gli altri partiti del centro-sinistra.

Nel frattempo Moro ha voluto ascoltare i punti di vista dei vari esponenti la direzione, che saranno ribaditi domani dai maggiori calibri della dc. Per i dorotei ha parlato Truzzi, che proviene dal coltivatori diretti. Egli ha dato un giudizio «sostanzialmente positivo» sui risultati del congresso socialista, soprattutto sulla mozione conclusiva. E' opportuno — ha detto — non soffermarsi su particolari analitici di quel congresso, tenendo conto che Nenni aveva il problema di condurre unito all'incontro il suo partito; quindi bisogna intavolare le trattative per vedere se, all'atto pratico, cioè sul piano delle cose concrete, si avrà la conferma della volontà espressa al congresso.

A sua volta, il rappresentante di «centrismo popolare» Elkan, dando per scontate le trattative, ha chiesto che vengano impostate sul piano della chiarezza in politica economica, in politica estera e in politica interna: «Bisogna che il psi — ha osservato tra l'altro — dia la garanzia di non voler trascinare sulla propria scia il partito comunista» e perciò il dibattito del Consiglio nazionale potrà basare i punti irrinunciabili per la dc sul piano strettamente politico.

Apprezzamenti essenzialmente positivi riguardo alle decisioni del congresso del psi sono venuti da Rampa e Malfatti, che hanno parlato per i fanfaniani; da Donat Cattin della corrente di «Rinnovamento»; da Galloni per la «sinistra di base». Il fanfaniano Malfatti, in tema di politica estera, ha raccomandato che non vengano rese difficili le trattative per la formazione del nuovo governo con problemi che sono di là da venire, come per esempio quello della forza multilaterale. Da parte sua, il rappresentante del sindacalismo, Donat Cattin, si è soffermato sul problema della congiuntura, in relazione a quelli a lungo termine, e ha criticato coloro che nella dc si mascherano dietro i cosiddetti casi di coscienza, affermando che, dopo le decisioni del prossimo Consiglio nazionale, questi casi di coscienza devono cessare, perchè la linea che il partito sceglierà dovrà essere impegnativa per tutti.

Per la «sinistra di base» Galloni ha detto, fra l'altro, che nel problema della delimitazione della maggioranza la dc dev'essere contro ogni discriminazione antidemocratica; egli ha dato un giudizio positivo sui risultati del congresso socialista anche per quanto concerne la politica estera e la posizione assunta dal psi in questo campo.

Infine il presidente del gruppo parlamentare del Senato, on. Gava, d'ispirazione dorotea, ha affermato che il problema della politica estera va approfondito in tutti i suoi aspetti; ha aggiunto che il documento conclusivo del congresso socialista consente di iniziare trattative, in quanto va ritenuto sostanzialmente positivo, al di là di quelle zone d'ombra che erano emerse durante il dibattito congressuale.

In sostanza, dalla discussione politica ci sono avute tre distinte posizioni: la prima, riguarda la sinistra dc (fanfaniani, sindacalisti e «base») che giudicano positive le decisioni del congresso del psi; la seconda è quella dei dorotei, che costituiscono tuttora la maggioranza nel partito, i quali ritengono che sul congresso permangono «zone d'ombra», soprattutto per quanto riguarda i rapporti con i comunisti, la politica estera e le alleanze negli enti locali; infine la terza (quella della destra dc) che propone, al di aprire trattative con i socialisti e gli altri partiti di centro-sinistra, ma che sostiene che prima di addentrarsi nei particolari bisognerebbe accertare la disponibilità politica e la buona volontà democratica dei socialisti a collaborare con gli altri partiti democratici sui fatti concreti.

P. A. Pellecchia

I ministri Medici, Pastore (in primo piano) e Trabucchi mentre escono dalla ultima riunione del Consiglio (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dichiarazioni di Saragat dopo il colloquio con Segni

«Ho detto al Presidente della Repubblica che noi riteniamo assolutamente necessario un governo di centro-sinistra con la partecipazione diretta del psi»

Roma, mercoledì sera.

Al termine del suo colloquio con il Capo dello Stato, l'on. Saragat ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione:

«Mi sono permesso di dire al Presidente della Repubblica che noi riteniamo assolutamente necessario, nell'interesse della classe lavoratrice e della nazione, la formazione di un governo di centro-sinistra, cioè a dire con la partecipazione diretta del psi. Non ho bisogno di dire che il Capo del governo risulta da una designazione unanime dei partiti. Ritengiamo che il governo di centro-sinistra avrà l'autorità per affrontare e risolvere non soltanto problemi immediati, che in questo momento preoccupano il Paese — mi riferisco in particolar: a quel tanto incipiente spinta inflazionistica che deve essere energicamente frenata e combattuta. Il governo dovrà anche affrontare i problemi di fondo della nazione, attenendo gli squilibri che esistono nella nostra economia.

«La strada maestra per raggiungere questo risultato è l'aumento della produzione, cioè la mobilitazione di tutte le energie produttive del Paese. A volere che funzioni l'esperimento di centro-sinistra voglio dire che si abbiano Ci troviamo di fronte ad un fatto positivo. Sono milioni di lavoratori italiani — circa quattro milioni e mezzo — che con i loro rappresentanti al Parlamento partecipano direttamente alla vita e alla organizzazione dello Stato democratico».

«E' vero che ci sono dei margini di incertezza; ciò è inevitabile in tutti gli atti che sono destinati a mutare in meglio le sorti del nostro Paese. Questi elementi di incertezza saranno attenuati con la pratica del governo, con la collaborazione di tutte le forze che parteciperanno al governo. Vorrei aggiungere che la mia convinzione nella bontà della formula di centro-sinistra non nasce da una improvvisazione, ma è il risultato di una lunga esperienza sempre posta al servizio del nostro Paese. Il socialismo democratico lotta fin dalle origini per la realizzazione dell'alleanza fra il ceto medio, socialmente avanzato, e gli operai ed i contadini che accettano i principi democratici. Oggi siamo vicini a questa traguardo. Mi pare quindi che il Paese abbia motivo di avere fiducia nel futuro governo. Certo il risultato sarà positivo se tutte le forze sociali si mobiliteranno senza riserve per il consolidamento della democrazia e lo sviluppo della produzione. Mi riferisco in particolare alla collaborazione che i sindacati daranno dare e, in una certa misura, anche a quella che dovranno dare gli operatori economici».

Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina

RISTORANTE
CASTELLO di BURIASCO
a 5 km. da Pinerolo e 35 km. da Torino

Si avverte la spettabile Clientela che il locale è APERTO anche per il PERIODO INVERNALE salvo al MARTEDI' giornata di chiusura per riposo settimanale.

LA DIREZIONE
BURIASCO - Telefono 0121 - 5343

BORELLO
Pellicce
Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511.562
TORINO

Unito e commosso lo scienziato dopo il grande annuncio

Giulio Natta non credeva di meritare il premio Nobel

«Sono lieto — ha detto — di poterlo dividere con il tedesco Ziegler, i cui studi sulla plastica mi sono stati assai utili» - Già otto volte era stato proposto per l'ambito riconoscimento - E' il primo italiano che ha ottenuto l'altissima distinzione per la chimica

Il prof. Giulio Natta, attualmente a Sanremo nella casa del padre, ha ricevuto la notizia del conferimento del Premio Nobel con un telegramma da Milano. Eccolo fotografato nella sua abitazione a fianco della moglie Rosita Beati. Il prof. Natta è inventore del polipropilene isotattico, la sostanza base per nuovi prodotti sintetici

Sanremo, mercoledì sera.

Il prof. Giulio Natta, premio Nobel per la chimica, ha così commentato la notizia dell'altissimo riconoscimento conferitogli: «Credo di non meritarlo. Sono comunque molto contento di aperla divisa con il collega tedesco Ziegler, i cui studi ed esperienze sulla plastica mi sono stati assai utili nel 1954 nel redigere la pubblicazione sulla polimerizzazione stereospecifica, per la quale mi è stato assegnato il premio».

Il prof. Giulio Natta, nato a Imperia - Porto Maurizio il 26 maggio 1903 da genitori liguri e attualmente abitante a Milano, è un uomo semplice e cordiale. La notizia del conferimento del premio gli è giunta a Sanremo, dove si trova da alcuni giorni in una villetta sul mare in corso Trento e Trieste 53, presso il padre novantenne, avvocato Francesco, che fu procuratore generale della Corte di Cassazione.

Il primo annuncio ufficiale è arrivato in casa Natta ieri mattina con un telegramma del dott. Dante Pagani, suo assistente presso il Politecnico di Milano ed ha avuto subito dopo conferma con la visita di alcuni giornalisti e fotografi. La notizia ufficiale è stata però diramata soltanto nelle prime ore del pomeriggio. Il prof. Natta, assai emozionato e commosso, l'ha udita alla radio alle 15. Erano con lui la moglie Rosita, la figlia Franca col marito ingegner Giampiero Pesenti, il figlio Giuseppe, arrivato poco prima da Milano, dove frequenta il secondo anno di chimica industriale.

«Credo di non meritarlo», ha ripetuto il prof. Natta, ed ha soggiunto che numerose volte, ben alto, era stato proposto per il Nobel dalla chimica da Università o colleghi stranieri e non operava di attribuirsi l'ambitissimo riconoscimento proprio quest'anno. Il prof. Natta si laureò nel 1925 in ingegneria chimica presso il Politecnico di Milano. Nel '30 vinse il concorso per la cattedra di chimica generale presso l'Università di Pavia. Insegnò successivamente nelle Università di Roma e Torino e dal 1938 è professore di chimica industriale al Politecnico di Milano, di cui è attualmente anche direttore. Infiniti sono i riconoscimenti già ricevuti dal prof. Natta, in Italia e all'estero: una medaglia d'oro del comune di Milano come cittadino benemerito (1960); dal presidente della Repubblica come benemerito della scuola, cultura ed arte (1961); la prima medaglia d'oro «International Synthetic Rubber» del «Rubber and Plastics Age» su proposta di un comitato internazionale (1962); una medaglia d'oro della provincia di Milano come benemerito della provincia (1962); una medaglia d'oro della società chimica belga [illegible], e la medaglia d'oro della «Society of Plastics Engeneers» di New York (1963). Recentemente, il consiglio nazionale del City Trust di Filadelfia gli ha annunciato il conferimento del premio John Scott, che gli verrà consegnato ufficialmente nei prossimi mesi. Nel 1955 gli è stata conferita la laurea honoris causa in chimica dall'Università di Torino e nel 1965 la laurea honoris causa dall'Università di Magonza.

Egli è inoltre direttore del Centro nazionale di chimica macromolecolare, socio e vice dell'Accademia dei Lincei, di accademie di scienze e società chimiche di tutt'Europa, di New York e Mosca. Da ieri è anche il primo italiano premiato con il Nobel per la chimica.

g. b.

L'impressione a Milano

Milano, mercoledì sera.

La notizia dell'assegnazione del premio Nobel per la chimica a Giulio Natta è stata accolta con grande emozione e compiacimento a Milano, dove lo scienziato abita e lavora, e dove dal 1938 è direttore dell'Istituto di chimica industriale del Politecnico di Milano. Tutti i commenti sono concordi nel descrivere la sua figura come quella di un uomo che ha felicemente unito in sè amore e dedizione per la teoria e altrettanto amore per le applicazioni pratiche, concrete, dei suoi studi.

«Dietro di lui la Milano industriale» intitola stamane un articolo un quotidiano milanese: ed è vero. Giulio Natta ha operato in tutti questi anni nella capitale lombarda senza mai perdere di vista l'enorme campo di possibilità pratiche che le sue esperienze aprivano alla industria moderna. In una sua dichiarazione resa ieri a un giornalista, il premio Nobel per la chimica ha detto: «Vorrei sottolineare che considero interessanti le mie parte nel campo degli alti polimeri non soltanto dal punto di vista industriale ma anche dal punto di vista della ricerca scientifica fondamentale. E, forse, ancor più dal punto di vista sociale. Infatti le materie prime necessarie, derivate per lo più dal petrolio, sono a basso costo e consentano, per esempio, di produrre grandi quantità di fibre tessili senza estensioni di terreno, libera così per altre coltivazioni».

Si fa inoltre notare che l'importanza pratica delle scoperte di Giulio Natta è documentata dalla presenza in commercio, a pochi anni dall'inizio dei suoi studi, di centinaia di prodotti di plastica che vanno sostituendo nelle case degli uomini, vecchi oggetti di legno, di ferro, di leghe metalliche di ogni tipo. Il professor Natta ha ottenuto fibre sintetiche dal polipropilene, che può resistere senza fondere a temperature fino a 180 gradi; questo significa che la plastica può ormai essere usata per una sterilizzabile gamma di attività industriali e semplicemente umane, senza nessuna preoccupazione.

Nella sua casa di via Pagano, a Milano, Giulio Natta tiene spesso all'attiacapanni, riferisce un recente intervistatore, un cappotto confezionato con una stoffa prodotta sinteticamente da lui. Un altro esempio degli arcisenti che Giulio Natta ha aperto alla tecnica moderna, senza pregiudicare il proprio interesse per la ricerca fondamentale, cioè la ricerca apparentemente fine a se stessa, non ancora applicata alle realizzazioni pratiche. Gli ultimi studi in corso al Politecnico di Milano, guidati dal premio Nobel per la chimica, «lasciano intravedere — secondo un esperto della materia — prospettive entusiasmanti proprio nel campo della ricerca fondamentale. Si stanno infatti ottenendo sintesi simili a quelle naturali che possono rappresentare modelli semplici per lo studio dei processi naturali di formazione dei tessuti animali».

CRONACA CITTADINA

La cerimonia per l'apertura del 105° anno accademico

Gli allievi del Politecnico aumentati del 12 per cento

Questo l'incremento registrato nei corsi del 1962 - La relazione del prof. Capetti: gli studenti sono saliti a 4019 dei quali 87 stranieri - Il problema delle attrezz: :Molto rimane ancora da fare per adeguare la ricerca scientifica alle esigenze sempre crescen. /èra attuale» - Pininfarina laureato «ad honorem» in architettura - Medaglie d'oro di benemerenza al Sindaco e al prof. Cicala

Autorità, esponenti dell'industria, professori e studenti si sono riuniti stamane nell'Aula Magna del Politecnico per l'inaugurazione del nuovo anno accademico, il 105° nella vita di una scuola che ha sempre più accresciuto il suo prestigio. Nel Politecnico torinese si riflette lo sviluppo industriale della nostra città, nuove materie di studio si aggiungono a quelle tradizionali, la continua richiesta di tecnici trova qui un'adeguata fucina.

La situazione degli studi e le nuove esigenze sono state riassunte nella relazione del rettore prof. Capetti. Egli ha ricordato commosso gli insegnanti recentemente scomparsi, i trasferimenti e le nuove nomine; quanto agli assistenti ordinari, ha detto che si stanno svolgendo i concorsi per occupare i dieci nuovi posti concessi dal ministero «*Quelli straordinari* — ha soggiunto — *dovranno gradualmente scomparire con il passaggio in ruolo dopo i cinque anni di anzianità: li sostituiranno i cosiddetti "volontari"*».

Un particolare accenno è stato dedicato alla popolazione scolastica. Gli studenti del Politecnico sono aumentati nell'ultimo anno del 12 per cento: attualmente sono 4019, dai quali 2718 regolarmente iscritti (2278 nella facoltà di ingegneria, compresi la scuola aeronautica ed i corsi di perfezionamento; 440 nella facoltà di architettura). I «fuori corso» sono 1301. I corsi sono stati frequentati nel '62 anche da 87 alunni stranieri, la metà provenienti da Paesi afro-asiatici.

«*L'incremento* — ha spiegato il prof. Capetti — *è una media delle varie categorie di studenti: gli iscritti al primo anno di ingegneria sono cresciuti appena dello 0,8% a causa della denatalità degli anni 1944 e 1945 e sono addirittura diminuiti del 14% quelli del primo anno di architettura; il forte aumento s'è registrato soprattutto nel terzo e quarto corso d'ingegneria*».

Il Politecnico ha conferito nell'ultimo anno 255 lauree, di cui 221 in ingegneria.

Altro problema: le provvidenze a favore degli studenti. Il Consiglio d'amministrazione ha concesso l'esenzione dalle tasse per 18 milioni e 471.500 lire a 263 allievi; rette di posti in collegio, borse di studi e sussidi sono stati versati dall'Opera universitaria per un totale di 37 milioni e 680.000 lire. Come «assegno di studio» previsto dalla nuova legge il Politecnico ha distribuito 12 milioni. In più vanno aggiunte le borse istituite da enti pubblici e privati che fanno ascendere il totale delle somme erogate a 75 milioni e mezzo.

Quanto ai contributi statali per la mensa, il rettore ha detto che «molto rimane ancora da fare per una migliore efficienza delle esercitazioni e un maggior avvicinamento della ricerca scientifica al livello, sempre crescente, dell'èra attuale». Il prof. Capetti ha dedicato anche un accenno alla disciplina degli studenti, ricordando l'occupazione della facoltà di architettura. «*Il folto di certe richieste* — ha soggiunto — *rivela un atteggiamento verso i doveri che ci addolora profondamente perchè basato sull'ipotesi di un antagonismo di interessi culturali e di una difesa di posizioni oligarchiche che dobbiamo respingere*».

La cerimonia ha avuto un momento di particolare solennità. Nella sala si sono accesi i riflettori, scattavano i «flashes» dei fotografi e cineoperatori le cineprese. Il rettore ha consegnato la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte al sindaco Ing. Amalmetti e al prof. Placido Cicala, ordinario di scienza delle costruzioni. Poi ha conferito il diploma di laurea «ad honorem» in architettura al cavaliere del lavoro Pininfarina, «personalità complessa e geniale» — ecco la motivazione — «carrozziere nato e maestro nella tecnica costruttiva» al quale si deve la creazione di una industria di altissimo prestigio. Un geniale architetto dell'automobile. Il premio «Salvatore Chiaudano» per il miglior laureato in ingegneria nel '62 è stato assegnato infine all'ing. Rodolfo Zich.

E' seguito un breve discorso del presidente dell'associazione studenti del Politecnico, Paolo Albert. Quindi il prof. Giovannozzi ha letto la prolusione sul tema: «La costruzione delle macchine: progressi e problemi».

Laurea «ad honorem»

Battista Pininfarina

Battista Pininfarina, reputato il massimo carrozziere di automobili del mondo intero si è fatto interamente da sè.

Nacque nel 1895 da povera famiglia operaia; terminati a malapena i corsi primari, fu mandato a lavorare nella bottega di un meccanico, poi aprì un laboratorio di carrozzeria con il fratello Giovanni.

Erano gli anni in cui nasceva l'automobile nella sua forma moderna. Farina (sentite Giovanni Agnelli, dalla reciproca esperienza nascono idee nuove e si concretano in modelli d'avanguardia. Il nome del carrozziere si impone per l'eleganza delle sue soluzioni.

Ancora qualche anno e, nel '30, Farina passa da un artigianato di classe al rango di industriale, con stabilimenti propri e maestranze altamente qualificate. La clientela cresce e i riconoscimenti si accumulano, giungendo da ogni parte del mondo. Pininfarina (così si è modificato il suo cognome, reso noto dalla sigla lucidante su tanta carrozzeria) è divenuto un simbolo: quello della tradizione, del buon gusto di Torino.

Benemeriti della scuola

L'ing. Giancarlo Amalmetti

Il prof. Placido Cicala

Giancarlo Amalmetti è nato a Torino nel 1904. Conseguì la laurea in ingegneria nel 1926 ed entrò alla «Savigliano» nella quale rimase ventitrè anni, salendo alla carica di direttore tecnico generale. Nel 1950 assunse la direzione della «Cogne»; dal '55 ne è anche amministratore delegato e vi ha attuato una serie di iniziative che testimoniano le sue vedute moderne ed illuminate.

E' un benemerito dell'istruzione tecnica. Per oltre un ventennio si è dedicato all'insegnamento professionale; ha pubblicato diversi testi scolastici. Nel '56 ottenne il premio «Conto Cumerana» per l'istruzione professionale. Da diciassette anni fiorisce nel corso di perfezionamento in elettrotecnica alla facoltà d'ingegneria. E' succeduto il 20 febbraio '62 all'avv. Peyron quale sindaco di Torino.

La medaglia d'oro è stata pure concessa al prof. Placido Cicala, nato a Messina nel 1910, ordinario della prima cattedra di scienza delle costruzioni nella facoltà di ingegneria. L'alta distinzione premia l'opera del docente, che ha vent'anni di cattedra di ruolo, ma soprattutto i meriti della scienziato. Il prof. Cicala ha conquistato alta fama anche all'estero, specie per le sue originali trattazioni del comportamento elastico delle strutture dette «a guscio», passate dal campo dell'aeronautica, dove dominano da tempo, al campo delle costruzioni civili più ardite.

La parola alla Cassazione

Giuseppe Faletto ha chiesto l'amnistia: sta scontando venti anni di carcere per i sette delitti commessi durante la guerra di Liberazione - Sostiene che agì per motivi politici - Oggi la decisione della Suprema Corte

Giuseppe Faletto deve scontare ancora dodici anni

Entro oggi Giuseppe Faletto saprà se dovrà rassegnarsi a trascorrere in carcere i dodici anni che gli restano da scontare. Stamane, infatti, per la seconda volta, la Cassazione ha esaminato il suo caso. L'anno scorso, la Corte Suprema, al termine di un lungo esame, annullò la sentenza della Corte d'Assise d'appello di Torino che aveva condannato all'ergastolo il Faletto (pena commutata in venti anni di reclusione), in base al decreto di amnistia del 19 dicembre 1959 e rinviò alla Corte d'Assise d'appello di Genova il compito di decidere se i delitti del Faletto furono stati determinati — come ha sostenuto sempre la difesa — da motivi politici, e quindi tali da consentire, per la legge, l'applicazione dell'amnistia.

Questo avrebbe significato per Faletto riacquistare immediatamente la libertà. Ma la Corte confermò integralmente la sentenza dei giudici di Torino, sicchè Giuseppe Faletto può ora sperare soltanto che il Supremo Collegio decida di rinviarlo dinanzi ad una terza Corte.

Il 14 aprile del 1945, il direttore della Spa, ing. Eleuterio Cudeca fu trovato cadavere. Le prove raccolte durante lunghi anni di indagine contro il Faletto avanzano in sede dibattimentale e fin dal primo giudizio egli fu assolto dall'accusa di omicidio per insufficienza di prove. Tornò però alla ribalta il suo fosco passato: dieci delitti, commessi nel '44-'45, quando col nome di battaglia di «Brigo» capeggiava un gruppo di partigiani o di pseudo-partigiani. Secondo l'accusa essi si dedicavano in realtà a rapine ed omicidi a scopo di rapina; un tribunale partigiano condannò a morte il Faletto come bandito.

Sorteggiate tra i visitatori del Salone

Cinque auto senza padrone

Nessuno dei vincitori si è presentato a ritirarle - Folla sempre imponente negli «stands» - Novità nel reparto delle vetture fuoriserie - Prosegue il convegno tecnico su automobilismo e industrie petrolifere

Sono cinque le automobili estratte al Salone dell'Auto e che nessuno dei fortunati visitatori si è ancora presentato a ritirare: la Lancia «Fulvia» del 31 ottobre, toccata al biglietto d'ingresso MN 201645; la Fiat «600» del 1° novembre, assegnata dalla sorte al biglietto CA 103866; l'Autobianchi «Bianchina» del 3 novembre, vinta dal biglietto BO 372884; l'Innocenti «IM 3» del 4 novembre, che spetta al biglietto BN 12795; la Fiat «1100 D» di ieri, destinata al possessore del tagliando GR 394823. I secondi estratti, ai quali andrà la macchina se il vincitore non si farà vivo sono i seguenti: 31 ottobre, MN 200175; 1° novembre, BG 139878; 3 novembre, GR 387600; 4 novembre, NA 179482; 5 novembre, GR 386502. Stasera alle 23 verrà sorteggiata fra tutti i visitatori della giornata un'Alfa Romeo «Giulietta T.I.».

Con intervento di tecnici italiani e stranieri proseguono oggi i lavori — considerati di grande importanza per il futuro della produzione automobilistica e petrolifera — del Consiglio d'Europa di coordinamento studi e ricerche fra quanti due importantissimi rami dell'industria. Le due produzioni non possono in alcun modo perdersi di vista ed è di fondamentale importanza che l'una sia a conoscenza delle sempre nuove necessità dell'altra, e che ogni scoperta nel campo dei petroli venga subito resa nota agli industriali dell'auto ai quali può aprire nuovi orizzonti di lavoro.

Dopo le grandi giornate vissute dal Salone domenica e lunedì, anche ieri gli stands dei 628 espositori sono stati visitati da svariate migliaia di persone; il maltempo non ha tenuto lontano nessuno: anche ieri, specie nelle ore serali, impossibile trovare un posto vuoto nei parcheggi, dove si potevano ancora leggere targhe di ogni parte d'Italia e di molti paesi stranieri.

Nel settore dei carrozzieri si è provveduto ad una variazione dei modelli esposti: sono state introdotte vetture di nuova e recentissima concezione, per dar modo al pubblico ed ai tecnici di esaminare una ancor più vasta panoramica di quella che è la produzione di questi «maestri». Il settore della carrozzeria e delle fuoriserie costituisce infatti una delle più affascinanti e prestigiose attrattive della manifestazione torinese, che in questa sua quarantacinquesima edizione sta superando ogni record precedente.

Per domenica si prepara la tradizionale giornata della premiazione dei «gentiluomini della strada». Quest'anno saranno dodici i premiati: Filippo Antonio Bensa (Verlasia), Corrado Bordoni (San Giuliano Milanese), Ambrogio Cucinotta (Casarza della Delizia), Gennaro Giraldi (Napoli), Giovanni Guarraci (Pordenone), Gino Latilla (Roma), Lionello Lauretti (Larica), Giuliano Lucarelli (Viareggio), Clemente Moggetti (Casale Cremasco), Vincenzo Morano (Cirò Marina), Carlo Rocca (Cocconato), Pedro Pierre Richez (Buenos). Essi saranno ricevuti alle 12, dal Sindaco, nella Sala del Congresso a Palazzo Civico ed alle 16 saranno solennemente premiati nell'Auditorium del Museo dell'Automobile.

Negozio di elettrodomestici svaligiato durante la notte

Ancora un furto ai danni di un negozio di elettrodomestici. Il nuovo colpo ladresco è avvenuto nella notte ai danni del signor Giovanni Fois, titolare del negozio di via Alfieri 33 ad Orbassano. Quando verso le 8 ha aperto la saracinesca per aprire il negozio si è accorto con stupore che questa non era più chiusa a chiave. I ladri erano entrati durante la notte ed avevano asportato il maltolto migliore. Dopo aver caricato televisori, giradischi ed altri elettrodomestici (un bottino del valore di quasi due milioni) su di un camioncino, erano fuggiti.

Iniziato lo sciopero degli insegnanti tecnici

Stamane si è iniziato lo sciopero nazionale di due giorni proclamato dagli insegnanti tecnico-pratici contro la mancata soluzione dei problemi determinati con l'istituzione della scuola media unica. Le categorie lamenta, tra l'altro, la riduzione delle ore d'insegnamento delle materie tecniche nella scuola. Essa ha reso praticamente inutilizzati un gran numero di professori mentre altri sono impiegati in misura insufficiente.

All'agitazione degli insegnanti tecnico-pratici non aderisce il sindacato nazionale scuola media

Nel processo all'ex preside, interrogate oggi le parti lese

Gli studenti del «Plana» pagavano contributi scolastici più del dovuto

Quando scoppiò lo scandalo, il prof. Galgano consegnò al giudice quattro milioni: «Tenevo questi soldi a portata di mano, per disporne non appena il Comune mi avesse assegnato i locali per una nuova scuola» - Depongono il delegato dell'Unione Industriale e il presidente dell'istituto

Il dottor Luigi Milone

La firma dell'ing. Merlonghi fu falsificata dal Galgano

Stamane, davanti alla prima sezione bis del Tribunale, presieduta dal dott. Moscone, è continuato il processo all'ex preside dell'istituto «Plana», prof. Edoardo Galgano, 72 anni, contro il quale pesano gravi accuse di peculato, concussione, falsi in atti pubblici e truffa aggravata per un totale di circa 37 milioni di lire. I fatti si svolsero, com'è noto, dall'ottobre 1954 all'autunno 1958.

L'intera seduta è stata dedicata all'ascolto delle parti lese. Si tratta di 17 persone, alcune delle quali in rappresentanza di enti come il Ministero della Pubblica Istruzione (che ha delegato l'avvocatura dello Stato di Torino), l'Istituto e la scuola professionale G. Plana (per i quali è presente il preside attuale), il Patronato Scolastico in persona del suo presidente, il Consorzio per l'Istruzione Tecnica.

Stamane sono stati interrogati il delegato dell'Unione Industriale nel consiglio di amministrazione del «Plana», ing. Pietro Merlonghi; il presidente del Consorzio Istruzione Tecnica di Torino, Tancredi Vigliardi Paravia; il presidente del consiglio di amministrazione del «Plana», dott. Luigi Milone ed alcuni insegnanti tecnico-pratici, dei quali il prof. Galgano falsificò le firme sulle ricevute.

Il prof. Galgano, colpito da ordine di cattura, si mantiene latitante. Pare che le sue condizioni di salute siano preoccupanti. Ieri, comunque, dopo gli interrogatori degli imputati presenti al processo — l'ex segretaria del «Plana» Mar'a Luisa Perone, l'ex insegnante tecnico-pratico di falegnameria Vincenzo Mancuso e tre dei quattro religiosi rinviati assieme al favoreggiamento per aver nascosto il ricercato» prof. Galgano — il presidente dott. Moscone ha letto gli interrogatori dell'ex preside, cominciando da quelli seguiti dal capitano dei carabinieri, Marco Spinelli, nono ai più recenti del sostituto procuratore della Repubblica dott. Caccia e dei giudici istruttori. La lettura di tali documenti ha messo in luce che i falsi, in «fatture di comodo», gli stessi fatti pagare ad insegnanti con lo scrivano, tutto un bagaglio di irregolarità, erano una consuetudine amministrativa nell'istituto «Plana». Ed hanno anche posto in luce che il responsabile di tale disordine era appunto il preside professor Galgano.

Fino a che punto gli si può credere quando egli afferma di aver compiuto tali azioni, comprese quelle espressamente vietate dalla legge, non per interesse personale, ma per assicurare il funzionamento del suo istituto, sempre a corto di finanziamenti, come la maggior parte delle nostre scuole?

Alcuni fatti lasciano assai perplessi. Il prof. Galgano, ad esempio, consegnò al giudice, quando lo scandalo era ormai scoppiato, due buste: una conteneva circa 3 milioni e mezzo, l'altra circa 400 mila lire. Si trattava di quattrini incassati con fatture false. «Tenevo quei soldi in contanti, a portata di mano, per disporne subito non appena il Comune mi avesse assegnato i locali per una nuova scuola professionale». Questa la giustificazione del prof. Galgano. Egli, tuttavia, non teneva quelle somme, più che rispettabili, nella cassaforte della scuola, ma in un armadio dell'ufficio di presidenza. «Nella cassaforte non c'era più posto».

Non molto convincente anche il sistema instaurato dal prof. Galgano per l'esazione, dagli allievi, di contributi scolastici, in misura maggiore di quella stabilita dal consiglio di amministrazione. Nessuno tali «eccedenze» figuravano in bilancio.

Il processo domani è sospeso e riprenderà venerdì con l'inizio dell'interrogatorio del numerosissimi testimoni: una settantina di persone.

Una bimba di 40 giorni ricoverata all'Amedeo di Savoia

Secondo caso di poliomielite nel «casermone» di via Verdi

In fin di vita per tetano una pensionata di Orbassano e una contadina di Ozegna - La prima non presenta alcuna traccia di ferita: inspiegabile l'infezione - L'altra si produsse una lieve abrasione cadendo in casa

La polio continua a colpire: nel giro di pochi giorni si è registrato un secondo caso nel «casermone» di via Giuseppe Verdi. E' questo un «villaggio della disperazione» non dissimile dalle Casermette dove si ammucchiano decine di famiglie in condizioni di vita difficilissime ed antigieniche. Stavolta vittima del morbo è una bambina di 40 giorni, quindi non ancora vaccinata. La piccola è stata ricoverata ieri sera all'Amedeo di Savoia dove i medici hanno confermato trattarsi di polio, in forma fortunatamente non grave: vi sono sintomi di paralisi ad una gamba, nessun pericolo di vita e anche speranze che le prime cure restituiscano l'arto offeso alla sua piena funzionalità.

Ancor più della polio è allarmante il ripetersi di casi di tetano: due donne sono state ricoverate stamane, morenti, negli ospedali torinesi e in circostanze in cui si sono infettate dimostrano che il pericolo dell'infezione è in agguato per tutti e che solo la vaccinazione può evitarlo. Una contadina di Ozegna, settantenne, era caduta alcuni giorni fa in casa, producendosi una minuscola, superficiale abrasione: ora è all'Amedeo di Savoia dove i medici hanno riserva di prognosi e la speranza di salvarla sono minime.

L'altra colpita dal tetano è Paola Barberis, una pensionata di 74 anni residente ad Orbassano in via Filzi 42. I sintomi del male si sono manifestati all'improvviso: il medico dott. Remo Fiora, chiamato d'urgenza alle due di notte, constatava trattarsi di una infezione tetanica in famiglia molto avanzata, e ordinava l'immediato ricovero alla Molinette. La Barberis non ricorda di essersi procurata alcuna ferita negli ultimi tempi: evidentemente le spore sono entrate nel sangue attraverso una scalfittura così piccola che la donna non se ne è neppure accorta. Le sue condizioni sono disperate.

Il carbonchio, malattia un tempo terribile come il tetano, si rivela meno ribelle alle cure mediche; il contadino ricoverato alcuni giorni fa all'Amedeo di Savoia per una infezione carbonchiosa contratta nel seppellire la sua mucca morta, è stato dichiarato stamane fuori pericolo. Il siero e gli antibiotici lo hanno salvato.

Taccuino del lettore

◆ **Gli ex-allievi D'Azeglio, oggi alle 19, visitano il Salone dell'Automobile. Appuntamento all'ingresso alle 18.45.**

◆ **Al Circolo culturale Fiat stasera alle 21,15 saranno proiettati, in collaborazione con il Club Alpino, i film: «Monte Bianco 1857», «La muraglia più bella», «M. 5200, latitudine 0», «Il pollice del diavolo».**

◆ **Al Conservatorio stasera alle 21,30 concerto del pianista Claudio Arrau. Musiche di Beethoven.**

◆ **All'Università si è inaugurato stamane il secondo corso di orientamento per assistenti stranieri sulla scuola italiana. Il prof. Giorgio Galfini ha parlato su: «La Gallia fra la Grecia e Roma».**

◆ **Al Lions Club parlerà stasera il dott. Vittorio Maffoli sul tema: «Il panorama, l'attuale situazione e lo sviluppo della motorizzazione».**

◆ **Al Centro municipale professionale (c. Svizzera 97) si inaugura oggi il corso di fonderia per operai formatori e per capi di fonderia: durerà otto mesi. Al corso sono iscritti 50 dipendenti di fonderie.**

◆ **Oggi, mercoledì 6 novembre, è il 310° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7,18, tramonta alle 16,40. E' la festa di san Leonardo e di san Severo.**

Dopo cinque giorni di pioggia

Il tempo dovrebbe mettersi al bello

I meteorologi prevedono un miglioramento forse già da oggi - Sale il termometro: arriva l'estate di S. Martino

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +11,6
Minima + 6,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 7; ore 8: + 7,1; pressione 730; umidità 91 per cento. Cielo nuvoloso; pioggia caduta mm 17. Previsioni: Cielo coperto. Temperatura in leggero aumento. Temperatura a Caselle: massima + 12,3; minima + 13; ore 8: + 12,8

Da cinque giorni il maltempo flagella l'Italia settentrionale. Nella giornata di ieri la pressione si è ancora abbassata di otto millimetri. Ci troviamo in pieno centro ciclonico; il maltempo però potrebbe cominciare a mitigarsi da oggi e dovrebbe andare progressivamente attenuandosi da domani. Si dovrebbe verificare uno spostamento dell'area ciclonica verso est, mentre sul Piemonte il vento dovrebbe provocare una modifica delle condizioni del tempo.

La temperatura segna un leggero aumento ed i meteorologi prevedono che possa ancora salire. Siamo — ci precisano — in piena estate di San Martino, anche se le condizioni del tempo sono pessime. Infatti la cosiddetta «estate di San Martino» è soprattutto un fenomeno di temperatura, a cui può far seguito un miglioramento delle condizioni generali del tempo. Questa eventualità potrebbe verificarsi verso la fine della settimana.

Stanotte la pioggia è caduta quasi senza interruzione con raffiche violente fra le 22,30 e la mezzanotte e verso le quattro di stamattina, ora in cui ha assunto un carattere temporalesco. Il livello dei corsi d'acqua aumenta, ma per ora non sono segnalati nè allagamenti nè pericoli di straripamenti. Il Po è molto grosso e scorre impetuoso portando con sè molto materiale strappato alle rive.

L'inizio di novembre è ormai per consuetudine, soprattutto in Piemonte, un periodo climaticamente poco favorevole. Ricordiamo che l'anno scorso si ebbe all'otto novembre la paurosa piena del torrenti attorno a Torino, quando fu allagato il Michelino; venne travolto il ponte di corso Stupinigi dalla piena del Sangone, e la passerella pedonale della Stura fu spazzata via.

Stamattina il cielo era completamente coperto; lo strato di nuvole era assai spesso, ma vi è stato qualche squarcio di sereno. La circolazione stradale è ancora difficile. Il numero di incidenti dovuti al fondo scivoloso ed alla scarsa visibilità è alto; per fortuna nessuno grave.

Mancano ancora pochi giorni alla chiusura della REVISIONE GRATUITA dei Rasoi elettrici Philips

Una delle più importanti iniziative «la revisione gratuita» di migliaia di rasoi elettrici Philips sta per avere termine.

E' stata una grandiosa manifestazione di consensi e di simpatia da parte di tutti i possessori dei rasoi Philips.

La ditta Caudano, via Lagrange 45, quale stazione di servizio dei rasoi elettrici Philips, a mezzo dei suoi tecnici e dagli esperti olandesi, ha fronteggiato con mezzi idonei la grande prova, ed è pronta anche per quest'ultimi giorni ad accogliere i rimanenti possessori di rasoi Philips per la revisione gratuita.

Non lasciatevi sfuggire questa occasione, perchè dopo, l'assistenza tecnica sarà nuovamente a pagamento.

Rammentiamo ancora la viva soddisfazione con cui la clientela ha accolto «l'operazione permuta» che agevola l'acquisto di nuovi rasoi contro ritiro di vecchi modelli valutati a prezzi di assoluta convenienza.

Tutti i nuovi modelli dei rasoi elettrici Philips sono corredati di regolare certificato di garanzia che partecipa alle estrazioni dei grandi concorsi a premi Philips. Con l'augurio che i possessori dei rasoi elettrici Philips possano apprezzare l'iniziativa, Caudano ringrazia i tecnici che hanno contribuito alla revisione e rimane sempre a disposizione della sua affezionata clientela.

Caudano
STAZIONE DI SERVIZIO RASOI ELETTRICI PHILIPS
TORINO VIA LAGRANGE 45 - TEL. 513.351 (5 LINEE)

PHILISHAVE a batteria

La meravigliosa idea rasoio PHILIPS a batteria è di ogni momento. Il rasoio a batteria è dotato della stessa testa che ha proclamato e confermato la superiorità dei PHILIPS nel campo dei rasoi elettrici. Indipendente dall'allacciare di corrente e senza preparativi speciali, il rasoio PHILIPS a batteria è sempre pronto per l'uso. E' il rasoio classico per l'uomo moderno: per viaggio, per campeggio, per la macchina, per l'ufficio.

Troppo rumore per svaligiare la cassaforte

Il vicinato si sveglia e i ladri fuggono abbandonando parte del bottino

I ladri hanno tentato di svaligiare la villa di Renato Michaud, in corso Chieri 24 a Pino Torinese. Approfittando del fatto che il padrone, titolare del negozio di articoli sportivi di via Lagrange, era rimasto a dormire nel suo alloggio di Torino, i ladri, forzata una porta-finestra, sono entrati nella villa ed hanno cominciato ad accumulare bottino nel garage: abiti, biancheria, suppellettili.

Stanno tentato poi di forzare la cassaforte, murata in una parete, ma questa resisteva. I ladri hanno iniziato allora il non facile lavoro di svellere il forziere dal muro; ci sono riusciti, ma con un rumore tale da svegliare gli abitanti della villa vicina che sono usciti. Il «palo» ha avvertito i ladri e tutti si sono dati alla fuga abbandonando parte della refurtiva.

Avvertiti dai vicini giungevano poco dopo a Pino i signori Michaud, che chiamavano anche i carabinieri per un sopralluogo. Il danno ammonta all'incirca a mezzo milione: ma il lungo lavoro dei ladri intorno alla cassaforte sarebbe comunque stato inutile: dentro non c'era nulla.

★ L'ultima cassaforte, quella della ditta Alberto Stuerligliese, in piazza Parravia 7, ha impegnato l'altra notte a lungo una banda di ladri, entrati dal lucernario. Alla fine gli scassinatori sono riusciti ad aprirla, ma dentro c'erano soltanto 70 mila lire.

L'uomo e lo statista

Il conte Sforza

Un acuto, preciso, divertente ritratto del conte Carlo Sforza, ministro italiano degli Esteri nell'immediato dopoguerra, che Giuseppe Longo include nel suo recente volume intitolato *Personaggi e interpreti* (editore Martello), mi fa venire in mente un breve colloquio, che ebbi col conte non molto tempo prima della sua scomparsa.

Avrò parlato con lui sì e no una ventina di minuti, alla fine di una cerimonia che si svolgeva a Firenze, a Palazzo Medici Riccardi. Gli fui presentato dal prefetto; appena ascoltò il mio nome, mi disse, con estrema cortesia, che aveva letto un mio vecchio saggio su Papa Sisto Quinto. «Badi bene, non è che io ammiri il famoso soggetto del suo studio, tutt'altro. A me, tipi di quel genere, di quella violenza, di quella prepotenza non sono mai piaciuti; e non faccio distinzione di epoche, di presente o di passato. Taluni caratteri, taluni metodi di governo sono esiziali in qualsiasi tempo, poiché in qualsiasi tempo hanno fatto vittime. Riconosco tuttavia l'alta statura del suo personaggio; e che, nel campo dell'arte, per quel che si riferisce allo sviluppo edilizio della città di Roma, egli poté vantare delle benemerenze d'eccezione».

Sforza era in quel giorno di buon umore, fresco, scattante, malgrado il male che, come si seppe dopo, doveva covargli dentro. Se mai, appariva, nel volto, di un pallore troppo diffuso, e nella voce si notava un lieve affanno che poteva, allora, attribuirsi al suo eccessivo discorrere, al suo gran da fare in un momento in cui la situazione dell'Italia era tutt'altro che prospera, e occorrevano nervi saldi ed estremo coraggio per far fronte alle enormi difficoltà.

Nei pochi minuti di conversazione non mancò di esibire qualche tratto della sua ironia: «Non bisogna disperare, non bisogna dar retta a certa gente che vede tutto nero e sarebbe capace di far pazzie se non riesce a persuadere che non ci sarà più rimedio. No, finché c'è fiato c'è speranza; e noi, che abbiamo fiato, abbiamo speranza. Certo, non è situazione, questa, che si possa risolvere dall'oggi al domani; occorre pazienza e fiducia. Io ho l'una e l'altra; ma anche la capacità di sr... delle altrui baggianate. Addio, amico, e buon lavoro».

* *

Se confronto l'immagine sfuggente di Carlo Sforza, come mi apparve nei pochi minuti del mio colloquio, con quella, assai più ferma, descritta da Giuseppe Longo che con quel personaggio ebbe lunga consuetudine, mi pare che io non debba aver visto del tutto male, o meglio che, anche in un tempo assai breve, Sforza aveva la capacità di esprimere i tratti salienti della sua fisionomia, le caratteristiche del suo carattere e del suo spirito. Se mai, io non notai, e si deve forse all'eccellente umore di cui ho detto e al fatto che, avendo allora messo un pubblico discorso, egli si trovava allenato a parlare, non notai quella certa difficoltà a iniziare una conversazione, cui Longo accenna. «Quando principiava a parlare sembrava farfugliasse, non aveva scioltezza di lingua, non riusciva a trovare le parole, pigliasse l'argomento di molto lontano, stentasse a coordinare il moto del pensiero con quello della lingua». No, quella volta che si trattenne con me, aveva lingua sciolta, richiamo immediato, prontezza d'osservazione.

Intuivo che se si fosse trovato con una persona conosciuta da lungo tempo, con un amico, sarebbe stato tutto uno sfavillare di ironia, di motti di spirito, di colle. Infatti, che la battuta mordente gli venisse sulle labbra si vedeva chiaro, ma anche che la respingeva, che la soffocava. «Si sono dette e si dicono di me tante cose...»; ma non finiva il periodo, e tanto meno definiva queste cose; il posto delle parole mettevo qualche smorfia, qualche sguardo, qualche sorriso, che non stacco ora a spiegare qui. Con Longo era chiarissimo. Siccome si accennava all'ottimismo della sua azione, egli aggiungeva: «Questa azione, vista superficialmente, può meritarsi l'accusa di ottimismo che lei (Longo) mi fa. Consideri, questa è l'Italia anno zero. Non esiste nulla, non siamo nulla. Tutte le sopercherie sono possibili, ogni oltraggio. Tutto è crollato. E noi siamo vinti, colpevoli, senza sovranità, e discordi. E lei vorrebbe che io mi dimenassi, per giunta, pessimista? Ho ferma fede nella rinascita, sono convinto di poter riportare con l'aiuto di De Gasperi, l'Italia nella comunità internazionale. E lei vorrebbe che io mi dimenassi, per giunta, pessimista? Lasci che mi diano del fesso, che mi diano del pagliaccio, che mi prendano a calci. Meglio a me che all'Italia. Vedrà, vedrà».

Non ebbe, ripeto, il tempo di squadernare con me tutto l'orgoglio, che era in lui elemento essenziale del carattere, ma par qualcosa ne trapelava nell'accento, nel gesto, nello sguardo. «Oh, li avrei voluti vedere in una situazione come questa... A criticare tutti sono bravi, ma nell'opera io li vorrei vedere...».

E a Longo: «Non dico per vanità, ma chi è quell'uomo che quando si alza a parlare a nome dell'Italia nei consessi internazionali ottiene subito silenzio ed attenzione?».

Si sa come appunto il sentir troppo di sé, l'orgoglio gli abbiano procurato antipatie e rancori e come, in quei mesi agitatissimi, Nitti, che era uomo assai mordace, trovasse motivi per morti più o meno crudeli, come questo per esempio: «Egli camminava portando la testa come un sacramento». (A proposito di questa battuta nittiana, c'è qualcuno che ne nega l'originalità, in quanto sarebbe ricorsa, durante la rivoluzione francese, per non so più quale personaggio. Sicché Nitti, che era uomo coltissimo, l'avrebbe applicata al suo avversario).

Longo ci racconta come il conte Sforza si prese il malanno che doveva portarlo a morte. «Nonostante l'età (77 anni) è ancora fresco e giovanile, perfettamente sbarbato. Indossa un vistoso abito di grossa lana irlandese, color mattone cotto. Dopo i convenevoli gli chiedo come ha fatto ad ammalarsi di bronchite. Mi racconta che a Marina di Massa, nella sua villetta, stava facendo eseguire da un manovale dei lavori per attrezzare un piccolo spiazzo di atterraggio, fornito di becchime e di acqua, per gli uccelletti della landa. Mentre si radava, nudo, dalla finestra si accorse che il lavoro del manovale non veniva eseguito a regola, per cui credette opportuno di scendere in giardino e ciò fece dopo aver infilato un paio di mutande».

In pubblico a questa maniera francamente non me la figuro, chè egli teneva all'eleganza, a quello stile che si disegnava anche nel taglio dell'abito. Era un credente nella pace, quasi un fanatico. Non c'era muscolo, non c'era situazione per quanto grave, che potesse distoglierlo dalla sua fiducia. Diceva a Longo: «Non vi sarà guerra per molti anni ancora. Pace, pace, vi sarà la pace, io credo fermamente, anche se si scateneranno momenti pericolosi, anche se ci saranno movimenti di eserciti in Europa. E vi sarà l'Europa».

Luigi M. Personè

VERSO IL SETTIMO CENTENARIO DELLA NASCITA

Un secolo contro Dante

Per celebrare nel 1965 la storica data già si preparano letterati e critici - Non tutti e non sempre sono stati d'accordo e vi è stato chi ha criticato il Poeta - Il primo fu Ludovico Antonio Muratori ed altri di minor nome gli han fatto eco - I giudizi di Goethe fan pensare che egli mai abbia letto il grande poema

Fra due anni ci sarà battaglia, ma già fin d'ora i grossi artiglieri della letteratura nazionale stanno preparandosi per sferrare l'attacco con tutti i mezzi, ivi compresa la televisione. I cannoni abbandonati sul campo quarantadue anni fa per il sesto centenario della morte di Dante, vengono ripuliti, lucidati e lubrificati e davere e andranno benissimo nel 1965 per il settimo centenario della nascita. I proiettili li conosciamo già: saranno il «veltro», il «paesatan» e tutti i versi di colore oscuro. E la lupa? e la lonza «leggiadra e presta molto»? Le attendiamo al varco, nella foresta spessa e nera, insieme con le lapidi commemorative e le «letture» di Dante», le dizioni e le conferenze. Però non vorremmo che succedesse a Dante ciò che, quest'anno, è capitato a D'Annunzio: con la scusa di commemorarlo lo hanno messo in croce, poveretto, dicendone peste e vituperio. Ed io, io mi D'Annunzio prestavo il fianco, maestro di Dante chi oserebbe parlare male? Non si sa mai; col vento di fronda che spira al giorno d'oggi nella repubblica delle lettere, c'è da aspettarsi di tutto. Eppoi, assistono dei precedenti che risalgono al Settecento, secolo in cui la fama dell'Alighieri fu messa seriamente in dubbio: frutto, questo, di una rivoluzione serpeggiante nel campo del pensiero contro la secolare ammirazione di cui il «ghibellin fuggiasco» aveva goduto per cinque secoli.

Il primo fu Ludovico Antonio Muratori. Nel 1789 venne fuori con un suo scritto — Della perfetta poesia italiana — nel quale, senza tanti complimenti, lo bistrattava come oscuro e troppo scolastico. Quell'accusa, scagliata da tanto nome, non trovò nessuno che le rintuzzasse. Anzi, in quelle accademie dove stagnava la vita intellettuale della nazione, disputandosi se la gloria della lingua spettasse a Dante o a Petrarca (la solita smania dei raffronti di noi italiani!) ci fu chi optò decisamente per il poeta di Arezzo.

Ma questi erano sbadigli di sonnacchiosi, a paragone del ferocissimo assalto inferto dall'abate Saverio Bettinelli con quelle Lettere virgiliane dove concedeva a Dante (bontà sua!) un migliaio di versi buoni, ma gli negava nome e qualità di classico per lo sconfinamento dell'elemento teologico che riduceva il poema ad una serie di sermoni; inoltre gli rimproverava «la stranezza e durezza della locuzione e soprattutto la trasgressione delle regole dell'epica».

Per la verità, questo biasimo del Bettinelli accendeva per il capo da tre scrittori vissuti due secoli innanzi: il Bembo aveva rimproverato a Dante la crudezza dei particolari; Giovanni Della Casa lo aveva ripreso «per l'uso di voci disusate nel corso del tempo dimenate e plebee»; infine Belisario Bulgarini, nella Commedia, trovava inverecondo il tono, bizzarra e inverecondo la dizione, contraria ai canoni aristotelici la struttura. L'abate Saverio, scrittore vivace e dalla penna arguta, fece sue queste osservazioni che risalivano al Cinquecento e ripestò gli stessi tasti, in modo speciale quello toccato dal Bulgarini; giacché è sempre Aristotele che turba i sonni dei critici, il cui maggior dispetto è di non poter assegnare un'opera come la Divina Commedia ad un determinato genere, ad una speciale categoria poetica.

Lo stesso Voltaire, spirito libero e anticonformista per eccellenza, non seppe sottrarsi alla tentazione di quegli interrogativi: «Tutto ciò rientra nello stile comico? No. Nel genere eroico? No. In che genere rientra dunque questo poema? Nel gusto bizzarro». Aveva capito? «Bizzarro». E più oltre, dopo aver parlato di Dante come d'un volgare manigoldo, si domanda: come va che l'Inquisizione non si è mai occupata del suo poema? Nessuna meraviglia, risponde; «ella sait bien que de plaisanteries en vers ne peuvent point faire de mal». Dunque, per lui, la Divina Commedia non era altro che una «plaisanterie en vers».

Anche Giuseppe Baretti, con la solita brusca schiettezza, approfittò di Dante per menare la sua frusta: «...I Toscani in generale e i Fiorentini in particolare... intorno al loro Dante non solo hanno fatto romor grande, ma schiamazzo infernale... ecc.».

Questa campagna denigratoria del Settecento continuò sino agli inizi del secolo successivo. Nel 1808, al Bettinelli che — dopo la sua controversia con Gaspare Gozzi — aveva fatto una mezza ritrattazione delle sue Lettere virgiliane, Melchiorre Cesarotti scriveva:

«Ho letto la sua dissertazione sopra Dante. Io La trovo ben generoso d'esersi compiaciuto di discendere a giustificarsi contro quegli oscuri e fanatici ammiratori di quel garbuglio pretesco, che può dirsi una verità una non divina commedia».

Si nota carinamente e lieve, in questa lettera, e viene fatto di pensare che l'autore, pedissequo seguace degli enciclopedisti francesi, abbia scritto seguendo ordini di scuderia. Pietro Buratti invece, «principe dei satirici veneziani» (1772-1832) si limita a confessare:

La tua interminabile Comedia,
che ridar non è fata nissun anno,
quel mato d'Alighier tanto m'studia
che sbadagiando zo me casco el [tomo.

Ultimo della schiera di piccoli e grandi detrattori (ma «il morso di tanti tafani — diceva Beethoven — non può frenare la corsa di un purosangue»), un nome importante: Volfango Goethe. Durante la seconda residenza in Roma (1787), trovandosi in conversazione in un salotto, narra che il discorso cadde su Dante. Sennonché un giovane italiano, che si trovava fra i presenti, troncò la discussione dichiarando la Commedia inaccessibile agli stranieri. «Allora io, piccato (confessa il Goethe) gli diedi ragione, giacché doveva confessare che non aveva mai capito come uno potesse occuparsi di tale poema. L'Inferno mi riuscì del tutto detestabile, il Purgatorio ambiguo e il Paradiso noioso». Scusate se è poco!

Quarant'anni più tardi, tornò su Dante e ne lodò la efficacia di rappresentazione. «Ma — soggiunse — nel suo insieme, la struttura dell'Inferno dantesco ha qualcosa di mikromegisch (così coniata da Goethe con due parole greche: mikros, piccolo; e megas, grande). Si deve immaginare dall'alto fino all'ultimo fondo una serie di gironi concentrici: ora, questo dà l'idea di un anfiteatro che, per quanto mostruoso, si presenta sempre alla nostra mente come qualcosa di artificioso e di limitato... La trovata è più rettorica che poetica; scuote la immaginazione, non la soddisfa. Però, se non possiamo lodare il tutto, noi siamo sorpresi, stupiti, confusi dalla rara bellezza dei particolari, e costretti alla ammirazione».

Come si vede, vi è maggiore moderazione di giudizio, non fervore di entusiasmo. Non vorremmo sbagliare, ma quelle parole così vaghe e generiche danno a dubitare che Goethe, la Divina Commedia, l'abbia mai letta.

Riccardo Morbelli

IL BACIO DEL CHIRURGO

Susanna Jones, sposa Miss Scozia, nativa di Aberdeen, si è trasferita in America dove ha fatto amicizia con Miss Svezia, Gunilla Knutson, che si è fatta operare di appendicite. E' stata che Miss Scozia ha spostato il chirurgo qui ritratto mentre bacia la bella paziente. Testimone è stato l'attore Jean-Pierre Aumont (Tel.)

Il «tesoro» nazista

Altri pezzi di missili estratti dal lago Toplitz

Vienna, mercoledì sera

Dal Toplitzsee sono stati recuperati altri pezzi di missili, un missile intero e parti di apparecchi radar, che devono essere stati adoperati durante la guerra da una stazione sperimentale della Marina militare tedesca.

I risultati di un recente congresso di medici

L'arteriosclerosi, anticamera dell'infarto si combatte con un'alimentazione razionale

Il colesterolo è il grande accusato - Come si accumula nel sangue favorendo la formazione di coaguli sanguigni - Per prevenirlo, occorre ridurre il consumo dei grassi e limitare l'uso del sale nei cibi

Milano, novembre.

Nelle scorse settimane, durante le Giornate Mediche Internazionali di Verona, il grande accusato, il colesterolo, è stato nuovamente di scena. Ancora una volta l'illustre prof. Ancel Keys ha ribadito il suo punto di vista sulla correlazione esistente fra l'alimentazione e tutte le malattie, come l'atero-sclerosi e l'ipertensione, che conducono sovente all'infarto. Come tutti sanno l'atero-sclerosi consiste in una alterazione delle pareti delle grandi e piccole arterie che si manifesta con l'ispessimento del tessuto connettivo e con ammassi di lipoidi.

Quali siano le cause di queste degenerazioni è questione tuttora dibattuta e controversa; il maggiore imputato è il colesterolo, sostanza grassa che si trova in determinati alimenti e che accumulandosi nelle arterie favorisce la formazione di coaguli sanguigni responsabili del tanto temuto e purtroppo tanto diffuso infarto. La responsabilità del colesterolo è stata via via nel corso degli anni attenuata o sottolineata dai diversi studiosi; altri elementi (stress e sedentarietà) sono oggi ritenuti corresponsabili del sempre crescente numero di morti causate da infarto. Concausa, abbiamo detto, che hanno senza dubbio grande peso nelle malattie cardiocircolatorie, e che non devono essere sottovalutate. Infatti il ritmo di vita logorante cui è sottoposto l'uomo moderno, la sedentarietà (siamo tutti come incollati al sedile dell'automobile?), influiscono in modo decisamente sfavorevole sulla salute dell'individuo.

Questa è una verità inconfutabile, tuttavia ritengo opportuno sottolineare che l'affermazione del prof. Keys (essere l'alimentazione troppo ricca di grassi una fra le più importanti cause dell'atero-sclerosi») scaturisce da approfondite indagini condotte da numerose équipes di scienziati su popoli di tutte le nazioni del mondo. I risultati di questi studi dimostrano come ipertensione e infarto siano molto più diffusi fra i popoli ad alto tenore di vita e quindi usi ad una alimentazione ricca di lipidi, che non fra quelli la cui dieta per ragioni economiche ed ambientali è povera di grassi.

E' stato constatato come fra i giapponesi, i quali sopportano un ritmo di vita intenso e moderno pari a quello dei popoli occidentali, l'infarto sia raro; questa constatazione avvalora dunque l'ipotesi che all'origine delle atero-sclerosi è un'alimentazione non bilanciata sia quantitativamente che qualitativamente. Le statistiche ci dimostrano così con le loro aride ma indiscutibili cifre, come le popolazioni a più alto tenore di vita siano maggiormente colpite dalle malattie coronariche e come quindi la loro prevenzione si basi sull'igiene alimentare e le loro cure soprattutto su determinate regole dietetiche.

Altra malattia che può venire proficuamente controllata con un appropriato regime alimentare è l'ipertensione; essa consiste nell'aumento della pressione sulle pareti delle arterie, e può essere o un disturbo transitorio, dipendente, a volte da alterazioni occasionali, a volte da alcune malattie (nefriti, cardiopatia, ecc.), oppure essenziale. Se l'ipertensione è essenziale, ovviamente un'alimentazione controllata non sarà in grado di guarirla, ma varrà perlomeno ad impedirne un ulteriore aumento; parimenti un regime adatto potrà combattere e prevenire tutte quelle complicazioni, e in primo luogo l'arteriosclerosi, che rendono l'ipertensione preoccupante e pericolosa.

L'arteriosclerosi, infatti, indurendo le pareti delle arterie rende precaria o nulla la loro elasticità, per cui in caso di aumentata pressione sanguigna favorisce la rottura dei vasi con le gravissime conseguenze che tutti conosciamo. Se nonostante gli studi e le ricerche non si può categoricamente affermare che una dieta controllata è il toccasana per combattere ipertensione, arteriosclerosi e ateroscleresi, è tuttavia certo che una adeguata alimentazione resta sempre una valida arma, se non la sola per prevenirla e curare queste malattie proprie dell'età matura. Un tempo si combatteva la pressione alta con diete di riso e di frutta; oggi invece si è molto più larghi nelle prescrizioni, sia perché una dieta troppo monotona e ristretta porta inevitabilmente ad altri disturbi derivanti da carenze alimentari, sia perché si è esattamente stabilito quali siano i cibi e le sostanze nocive in casi di ipertensione.

Da limitarsi sono il sale e tutte le sostanze che contengono colesterolo: paralò quelli animali e quelli cotti, il cervello, il fegato, tutte le interiora e le uova. Fino a poco tempo fa si credeva che la carne fosse particolarmente dannosa; pare invece che, grazie a certe sostanze contenute nelle sue cellule, essa abbia il potere di sciogliere gli accumuli di grasso che stanno a depositarsi nei vasi sanguigni e nel fegato e riportarli alla loro sede normale. Malgrado ciò, carne, pesce, e alimenti proteici devono essere consumati in misura limitata, anche perché nell'età matura il fabbisogno proteico diminuisce, anche se in nessun caso l'organismo debba essere totalmente privato. Ova non concorrano fenomeni di obesità, o di tendenza all'ingrassamento, riso, farinacei, legumi possono venire consumati liberamente, purché siano sempre poco conditi e poco salati; formaggi e latte magri, frutta e verdura completeranno la dieta degli ipertesi e di tutti coloro che si avvicinano alla media età e desiderano seguire un regime che prevenga o rallenti i processi dell'arterio-sclerosi.

Quando infatti si tratti di semplice profilassi, le limitazioni qualitative sono poche, anzi, potrei affermare trascurabili; molto più importante, in certo qual modo, è ridurre la quantità dei cibi. Giungo anzi a dire che si può mangiare quasi tutto purché in piccole dosi, e soprattutto purché nella confezione dei pasti siano osservate le norme dietetiche indispensabili. A proposito di questo mi richiamo al concetto che fu oggetto del congresso di Gastronomia e Dietetica, che ebbe luogo a Bologna nello scorso maggio. Fu in quel simposio asserito da esperti docenti in dietologia che questa nuova scienza non insegna soltanto ciò che si deve o non si deve mangiare, ma indica anche, aiutata dalla gastronomia messa al suo servizio, il modo di cucinare un determinato alimento; egualmente la parola «regime» non è sinonimo né di fame né di un cibo insipido e poco invitante, ma di scelta oculata di certi alimenti piuttosto che di altri. Se il paziente arriverà a comprendere questo concetto, e a sapere perché certe sostanze sono nocive, ne trarrà un sicuro vantaggio, in quanto il dietologo, invece di vedersi costretto a consigliare un numero limitato di pietanze, potrebbe allargare notevolmente la cerchia delle sue prescrizioni. Per giungere a questo la scienza della dietetica dovrebbe essere non solo appannaggio di pochi, ma largamente diffusa; questo è anzi lo scopo di una serie di note su questo stesso giornale miranti a diffondere la conoscenza degli alimenti e delle sostanze che li compongono, dimodoché tutti sappiano ciò che è utile o nocivo all'organismo e perché e in quali casi.

Ma torniamo all'alimentazione per gli arteriosclerotici e per gli ipertesi. Le poche limitazioni cui ho prima accennato valgono naturalmente come misura preventiva: se vi è un processo arterio-sclerotico in atto, i consigli del dietologo diventano più severi e le sue prohibizioni più tassative. In questi casi i grassi animali devono essere del tutto eliminati e con essi i cibi contenenti colesterolo, le carni rosse, quelle insaccate, ed i pesci conservati; il sale verrà limitato al massimo o ancor meglio sostituito con preparati adatti; le verdure saranno scelte in base al loro contenuto salino e verranno bollite in tanta acqua. Sarà opportuno diminuire notevolmente anche la quantità della carne, dando la preferenza a quella di pesce, di pollo, di coniglio; come metodo di cottura si preferirà l'ebollizione, che pur diminuendone la digeribilità, permetterà a tutto il complesso delle purine (sostanze particolarmente dannose agli arteriosclerotici), di restare nell'acqua di cottura. Niente quindi minestrine cotte in brodi di carne o verdure, nei quali appunto sono raccolte le sostanze nocive succennate. Vino, the, caffè, alcoolici saranno limitati o vietati a seconda dei casi.

Per concludere, poiché molto ci resta ancora da scoprire sulle vere cause delle malattie cardio-circolatorie, combattiamole con i mezzi a nostra disposizione, che se non saranno la bacchetta magica atta ad allontanarle, rappresentano tuttavia le sole armi per ora a nostra disposizione, e cioè: una scrupolosa e intelligente igiene alimentare, moto e vita sana all'aria aperta, adeguati alle condizioni di salute e all'età dell'individuo.

Renzo Lucchesi

OROSCOPO di domani

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, trigono a Giove, Marte e Venere; Marte in quadrato a Urano. Alti e bassi vi obbligheranno a lottare e a dichiararvi apertamente. Il sotterfugio sarà più nocivo che utile. L'equilibrio nelle cose darà sempre un elemento prezioso per migliorare. Tipi: **Leone, Sagittario, Ariete.**

Lotta - *Lavoro:* recuperi che noi ci credevamo più possibili. Dovrete fare resistenza per arrivare a tutto. *Vita affettiva:* discussioni e aggiramenti che vi stancano senza concludere. Agitazione per cose inutili, che servono però di lezione e di esempio per l'avvenire. *Salute:* non saranno favorevoli alle vie respiratorie le ucite serali.

Sagittario - *Lavoro:* evitate mosse spese se volete arrivare sani a destinazione. La fermezza e la volontà subiranno un arresto inaspettato. *Vita affettiva:* parole dette troppo in fretta faranno mettere il broncio a chi vi sta a cuore. Non lasciatevi influenzare, ma tirate diritto in quel che vi siete prefisso. *Salute:* vi consiglio di riposare, a se è possibile, evadere per un poco dall'ambiente abituale.

Ariete - *Lavoro:* urteranno la vostra sensibilità, per la poca diligenza che vi dimostreranno. Tuttavia è bene attenuare la vostra aggressività, onde non compromettere la buona impostazione delle cose. *Vita affettiva:* passerete questa giornata turbolenta, e verso sera troverete chi vi aiuterà a trarvi fuori da ogni forma di agitazione. *Salute:* evitate gli eccessi, specialmente alla sera.

Messaggio celeste per i tipi zodiacali del Toro: le preoccupazioni finanziarie non dovranno preoccuparvi eccessivamente; le stelle vi guideranno. **Gemelli:** non tutte le cose diranno come considerate; cercate di allontanare le discussioni che possono turbare l'ambiente familiare. **Cancro:** una cara amicizia allieterà la vostra giornata, che tenderà al pessimismo e alla diffidenza. Buona notizia vi daranno di spunto per un'azione diplomatica. **Vergine:** avrete molto da fare. Con pochi mezzi a vostra disposizione riuscirete a concludere cose non sperate. **Bilancia:** cattivi informatori cercheranno di mettervi fuori strada. Malignità e bugie che affliggono. Fidatevi solo di voi stessi. **Scorpione:** nulla dovete trascurare per imporre la vostra volontà su chi non ha le stesse vostre idee. **Capricorno:** invito da accettare senza pensarci due volte. Uscirete dall'oscurantismo, purché non vi manchi mai la presenza di spirito. **Acquario:** perseverate nella vostra iniziativa. Non sorgeranno complicazioni a frenare la vostra corsa alla conquista. **Pesci:** controllate i sentimenti, piuttosto che cedere ad impulsi disturbatori. Vibrazioni siderali che aiuta le riconciliazioni.

Z. Falconidoni

WILLYS MEDITERRANEA - Palermo

La sola, autentica JEEP all'avanguardia su ogni terreno

NON CONOSCE OSTACOLI CAMMINA DOVUNQUE

AGRICOLTORI - INDUSTRIALI - COSTRUTTORI COMMERCIANTI - SPORTIVI

LA Jeep IN OGNI SETTORE DELLA VOSTRA ATTIVITÀ VI FA RISPARMIARE TEMPO E DENARO

COMMISSIONARIA PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA: INTERCAR, via Arsenale 35 bis, tel. 515.362

Sub-Commissionaria per Torino e Provincia: FONTANELLA & C. - Esposizione Corso Unione Sovietica 10 bis - Telefono 600-835. Servizio assistenza Corso Vittorio Emanuele 129 - Telefono 547-607.

Sub-Commissionaria per Cuneo e Provincia: Ditta Fratelli PIACENZA - Esposizione e Servizio assistenza Corso Nizza 58 - Telefono 29-56. Agenzie: Via Torino - Saluzzo — Viale Acqui - Alba.

Sub-Commissionaria per Novara e Provincia: MILONE geom. Carlo, v. Negroni 10, tel. 28-092, Novara

ITALIA - U.R.S.S. a ROMA

TRENO SPECIALE DA TORINO partenza il 9 novembre ore 22 - ritorno a Torino ore 7 dell'11 novembre. Andata e ritorno in II classe, visita della città, pranzo, trasporto allo stadio L. 10.450. Cuccette facoltative. I biglietti d'ingresso allo stadio sono assicurati.

FIRPIVIAGGI - Piazza Carlo Felice 85 - Tel. 553-480
SIV - Corso Duca Abruzzi 53 - Tel. 599-857

se il fegato vuoi curar prendi

Epaclar

gradevoli sali digestivi e disintossicanti

a base di sali inorganici e Vitamina C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.

si trova nelle Farmacie

La moda

Collo svasato

Il successo incontrato nella moda di quest'anno dal cosiddetto collo svasato, chiamato anche collo a tartaruga, ha superato le più rosee previsioni. I primi a riportarlo in auge sono stati gli americani, impiegandolo in modo particolare nelle bluse in «jersey» di lana, tanto pratiche durante le giornate più fredde. I sarti americani sono stati subito imitati da quelli francesi che hanno usato il colletto svasato non solo nei modelli di limitata diffusione, ma anche, e soprattutto, in quelli destinati alle confezioni in serie. Oggi abbiamo il piacere di sottoporre alla nostra gentile attenzione uno di tali colli su un modello disegnato da Nina Ricci e scelto da Monique, la corrispondente di moda parigina del «Chicago Tribune», per essere illustrato al pubblico. La stoffa è in «jersey» di lana di colore grigio pallido. Di linea sottile, quest'abito si distingue immediatamente per la sua semplicità. Oltre il collo svasato, è da notare l'interessante cintura che segna il seno e si annoda, molto alta, sulla schiena. Le maniche, a raglan, hanno una lunga impuntura che scende dalle spalle e giunge al polsino. Consigliabile con un abito del genere come copricapo un cappello di pelliccia, preferibilmente nera.

La salute

Il botulismo

Un nostro lettore, il signor Alberto L. si è domandato che cos'è il botulismo.

— Come lui si ha fatto notare nella sua lettera a proposito dell'intossicazione di un tale per avere ingerito delle salsicce avariate, le facciamo notare che questo è proprio il caso tipico del botulismo il cui nome deriva infatti da «botulus» salsiccia. I sintomi della malattia (che può essere causata anche da carne o pesce avariati) si manifestano in genere dopo 12 o 24 ore secondo la quantità del cibo ingerito. Si nota immediatamente un inaridimento della lingua e una diminuzione della salivazione cui seguono poco dopo coliche addominali, vomito e diarrea. Anche se la temperatura febbrile non è elevata, il paziente può soffrire di alterazioni dovute alla paralisi dei nervi cerebrali. Il bacillo è anerobio e si moltiplica nel letame delle stalle e, in particolare, negli escrementi dei suini. Se si interviene immediatamente con le cure adatte, l'intossicazione può essere vinta nel giro di due settimane, ma talvolta essa si presenta in modi talmente gravi che il paziente non riesce a sopravvivere.

Amaurosi

La signorina Delia S. ci ha domandato che cos'è l'amaurosi. Si tratta di un forte indebolimento della facoltà visiva fino a giungere alla cecità. Le cause non sono isolate o alterazioni dell'occhio, ma debbono ricercarsi in altre più lontane; ad esempio, nel nervo ottico, nella retina e talvolta nei centri nervosi. Di qui la scoperta della forma della malattia è indispensabile perché la cura abbia effetti positivi.

Il cancro alla mammella

Ci è stato domandato se in una donna di 75 anni si può sviluppare il cancro alla mammella. Purtroppo — rispondiamo — non esistono limiti di età all'insorgere di questa terribile malattia che va diventando una vera e propria calamità per il genere umano. In genere le donne sono colpite dal cancro alla mammella fra i 40 e i 60 anni, ma questo può svilupparsi anche in età più avanzata. La maternità evita molto spesso tale malattia, specialmente alle giovani madri che allattano la loro creatura. Purtroppo, però, questo non è più il suo caso!

Una sensazione di calore

«Da qualche tempo avverto una sensazione di calore nell'orecchio sinistro. Quale può esserne la causa?». Alla signora Romula S. che ci ha posto tale domanda rispondiamo: «Un sintomo del genere può essere provocato da un'infezione. Le consigliamo pertanto di rivolgersi a un otorinolaringoiatra».

La fontanella

La signora Simonetta P. ci chiede: «Se la sutura del cranio di un bimbo si chiudono a cinque mesi è necessario ricorrere a un intervento chirurgico per riaprire la fontanella e per impedire che si saldi nuovamente?».

La fontanella si chiude generalmente al nono mese di vita, tuttavia si possono riscontrare delle variazioni in fatto di tempo. L'intervento chirurgico si rende necessario solo quando la chiusura della fontanella può influire sullo sviluppo del cranio.

La bellezza

Le tinte neutre

Quando le foglie degli alberi assumono come in questi giorni quel colore dorato e caldo tanto caro ai pittori, è la natura stessa che indossa la sua ultima veste prima di cedere al grigiore uniforme dell'inverno o al candore del suo manto nevoso. Quasi per una legge cromatica, di cui forse non sappiamo ancora renderci conto, uomini e donne, ma in particolare queste ultime, sentono il bisogno di indossare indumenti color cammello. E' una tinta che ha in se stessa qualcosa di caldo, che se da un lato ci ricorda con nostalgia il tepore della bella stagione ormai finita, da un altro ci dà un certo senso di sicurezza di fronte a quelli che saranno i rigori dell'inverno. Si tratta inoltre di un colore che non impegna e che si adatta con molta facilità sia all'uomo che alla donna. Ma se il colore cammello si distingue per questi suoi pregi non trascurabili, ha un inconveniente: quello di adattarsi poco facilmente alla sfumature del trucco perché, specialmente se il tono dell'incarnato, contribuisce a confondersi facilmente con essi appiattendo i tratti del volto. Come ovviare a tale inconveniente? E' semplice: modificando il tono di colore del vostro trucco. La tinta ideale, a quanto assicurano gli esperti, è quella corallo pallido sulla quale il rosso piuttosto forte delle labbra vivifica i tratti del viso. Filtoccandovi gli occhi, fatto con molta delicatezza, darà invece risalto alle ciglia.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1858 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 10 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa s. . . . . Torino», completato per ciascuna parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze o colore che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cavaliere privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario delle corrispondenze» indirizzate alla cassetta.

Esso ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe» scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO sega tronchi (Branta) in ottime condizioni, se vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3450 — Torino», A112608

ACQUISTO semigiovani, 4 fori, tavolina, pagamento consegna. Telefonare 683-500. A112618

ARCIOCCASIONE smerigliatrici irpani, torni, presse, perarchi, morse, bilanciari. Tabacchi Valeggio 4, Torino. 27013

ATTREZZATISSIMA OFFICINA ACCETTA LAVORI DISPONENDO 3000 ORE MENSILI PER COSTRUZIONE MODELLI IN RESINA E METALLO PER PRODUZIONE SERIE E MODELLI SUPPLEMENTARI. COPIA IN RESINA PER STAMPI A CALDO E PER CARROZZERIE E STAMPAGGI LAMIERE. OGNI ATTREZZATURA PER FONDERIE. CONSEGNE PUNTUALISSIME. TEL. 20-406.

CERCANSI lavori per presse 40 tonnellate. Menegotti, Airasca 7 380-188

CERCO impresa con senza attrezzatura per costruzione 100 camere Collegno sotto mano d'opera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

FRIGORIFERO impianto grande coppia compressori, 9 grandi elementi, vendo. Bodda, Cavour 26.

MAGLIERISTA Supercopital 5/120 semiautomatica nuovissima vendesi. Telefonare 296-652 ore serali.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O7860

OCCASIONE vendesi trasformatrice Mercury seminuova 50.000 trattabili. Airasca 7, Menegotti. A112298

OCCASIONE vendesi saldatrice, cesoie, saldatrici, tornio, compressore, trapani, gru. Telefonare 651-807.

OCCASIONE vendo 250 scaffalini e tallieur prezzi vantaggiosi. Telefonare 682-686. A113666

SILOS cemento cl. 450 vendesi. Telefonare 581-793 ore ufficio

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Sittor, via Nizza 32.

STUDIO B, consulenza immobiliare, 5 piazza Statuto, telefono 515-267. Consiglia ed assiste gli operatori in tutte le pratiche immobiliari della ricerca al rogito. Garantisce tutte le operazioni ed esplica unilateralmente nell'esclusiva interezza dei diritti.

TRASFORMATORE Brown Boveri 125 KVA, 6300 220 V, Nuovissimo. Vendiamo. Telefonare 396-298 Torino. A109625

TRENI luminazione usati 320 e 220 cadauno 5 pebble incomplete guarnizione gabbie pignoni cilindri motori 500 e 600 CV. vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino». A112747

VENDONSI punte a elica nuove da mm. 1 a 2 indiscrete 5R. Tel. 890-419.

ANTICIAMATO L. 180 per parola

OROLOGIAIO lunga pratica accetta riparazioni domicilio conto negozi. Telefonare 758-835. A113269

PER riparazioni idrauliche termiche offrorni. Telefonare 687-138.

SERIA impresa edile patentata esegue costruzioni, ricostruzioni, manutenzioni civili industriali. Telefonare 793-933. A113729

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Sincerbe, o.re Statuto 24, telefoni 485-889, 485-932. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque gravati. Prestiti personali e impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. A1299

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilfime, Mercanti 18, telefono 40-879.

A. PRESTITI immediati e investori impiegati funzionari artigiani, autosovvenzioni immediate concede Finsavie, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-643. O124

A. Giovanni cedesi albergo ristorante saloni giardino pergolato, posizione invidiabile ottima clientela. Trattasi direttamente. Vergnano, via Cesare 2, Giaveno. A111261

A. accessori auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Serietà, celerità, riservatezza. Finciotes, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902. O424

AFFARE cedo latteria avviatissima periferia Torino carolinea N. Telefonare 354-084. A112433

AFFARONE cedesi studio fotografico unico in vastissima zona 600.000 trattabili. Telefonare 326-221.

AFFARONE vendesi avviatissimo negozio acconciature signora signorina. Telefonare 595-843.

AFFARONE vende motivo famiglia negozio confezioni medio fine per signora senza signorina. Tel. 781-641.

AFFARONE persona sola cede commestibili con retro ben avviato. Telefonare 293-949. A111275

BAR angolare 2 biliardi fronte mercato rionale svendo 8.000.000 condizionatamente. Telefonare 882-982.

ASSENZA Torres cede in corso San Paolo avviatissimo bar. Tel. 388-417.

ANTIQUARIATO cede ragioni età con abitazione, sull'Aurelia. Impianti, avviamento, merci in parte a scelta. Galleria arte nota, clientela, poche spese. Dare referenze. Facilitazioni. Bach, Ceriale (Savona). 27486

ATTENZIONE per controllarne tra le mercato forte passaggio cedesi urgenza causa operazione 4.800.000 alloggio due camere. Balme, Bacchi 34.

BAR controllatissimo stradalissimo cedesi 5.200.000 anticipando 2.000.000 trasferibile. Telefonare 555-382.

BAR ristorante pizzeria tabacchi, alloggio, zona Monterosa cede 4 milioni 500.000. Telefonare 518-738.

BAR torrefazione angolare avuto ridotto canone 50.000 cede Bolletti, via Pietro Micca 6. O743

BAR torrefazione centralissimo 90 mila giornaliere cede Bolletti, via Pietro Micca 6. O743

BARISTA commerciante cerca combinazione società apporto capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4431 — Torino». A112602

IL grande successo delle lavanderie automatiche americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare Dalfiandor, via Pedrotti 25, tel. 278-207, 237-692.

IMPORTANTE gruppo finanziario immobiliare accetta conto corrente vincolato quote minime venti milioni, ottime condizioni, massima garanzia anche svalutazione lire. Assoluta segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6410 — Torino». A111197

LATTERIA centrale 200 litri alloggio attiguo cede Torres. Telefonare 583-417. O484

LATTERIA commestibile tutte licenze rinnova nuovo causa salute cedesi affarone volendo anche mart. Telefonare 41-848. A1109261

future mammine!

Gemelli? Ariete? Pesci?

Qualunque sia il segno zodiacale sotto il quale nascerà il vostro figlio un corredo da

PREMAMAN

sarà la prima cosa fortunata fatta per lui

TORINO - VIA GRAMSCI 9 - TELEFONO 45-[illegible]

Milano, via Agnello n. 2, telef. 804 843, 800.837 - Milano, corso Buenos Aires 82, telef. [illegible] Roma, via Frattina n. 21-23, telef. 672 667 - Bologna, via Marconi n. 29/A/B, telef. [illegible]

GRATIS UN CATALOGO ILLUSTRATO! NOME _____ INDIRIZZO _____ CITTÀ _____

SPEDITE A PREMAMAN VIA AGNELLO 2 MILANO

BUONISSIMO negozio giocattoli, cartoleria, plastica, cedesi causa salute. Telefonare 787-514. O488

CAFFE' bar centralissimo alloggio ciliardo 50.000 giornaliere cede Bolletti, via Pietro Micca 6. O743

CAFFE' bottiglieria angolare zona centrale anni 15 unico proprietario, cedesi motivi salute. Telef. 881-193.

CAUSA grave malattia commestibili 1.200.000 bloccs. Cav. Casalegno, telefono 885-982. O380

CAUSA matrimonio cedesi profumeria acconciature zona grande sviluppo. Telefonare 257-863. A111113

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar trattoria (Cecilia) affitasi gerenza. Rimettesi vantaggiosamente. O834

CAVALLERA, Saluzzo 21. Macelleria rosticceria, incasso 30.000 dimostrabili. Cedesi 1.500.000. O816

CEDESI avviato panificio. Telefonare 490-108. A111950

CEDESI bar angolare biliardo Totocalcio. Telefonare 20-849.

CEDESI bar ristorante angolare, ottima posizione. Telefonare 694-151.

CEDESI centro Monduri dettaglio ingrosso abbigliamento merceria profumerie empi locali. Indirizzare Benando, Santagostino 8 (Cuneo), Mondovì.

CEDESI ditta confezioni per signore attività decennale, laboratorio magazzino e negozio. Richiesta 25.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino». A113109

CEDESI in via centralissima bellissimo negozio vendita calzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino». A111503

CEDESI negozio pertinentine. Telefonare 890-440 prima delle ore 20.

LAVORAZIONE [illegible] ricuperi, forte reddito, cedesi occasione. Cavalliere, Saluzzo 21. O834

MACELLERIA S. Mauro rimodernata, causa malattia direttamente cedo o garanzia. Telefonare 545-939.

MAGGIOR parchetto seicento carpenteria medio pesante avviatissima continuate autorizzata cede anche frazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3431 — Torino». A109765

MOBILIFICIO centralissimo angolare ritiro commercio cede Bolletti, via Pietro Micca 6. O743

OLII saponi detersivi, 40.000 giornaliere. Rimettiamo affarone. Cavaliere, Saluzzo 21. O834

PANETTERIA panificazione viciniores Torino kg. 500 giornalieri, fortemente redditizia, causa cessazione cedesi ottime condizioni. Tel. 256-968.

PANIFICIO AVVIATISSIMO POSTE LAVORO NEGOZIO ZONA CONTINUO SVILUPPO CEDESI CAUSE RAMILIARI. TELEFONARE 888-882.

PANIFICIO grandioso pasticceria rivendita, 80.000 giornaliere, cede con alloggio facilitando 14.000.000. Telefonare 518-738. O471

PASTICCERIA bar centralissima cedesi 6ra. Telefonare 43-064.

PARTIFICIO moderno avviato cause salute cedesi. Tel. 398-711, dopo ore 18. A111533

PETTINATRICE causa impegni vendo 8.000.000 trattabili, forte guadagno. Telefonare 885-982. O390

SANREMO cedesi, causa malattia, negozio lotteria pasticceria bar zona centro. Telefonare 31-738 Torino, ore 13-14. A111147

VENDESI lotteria analcoolico causa partenza, capolinea tram 6. Telefonare 723-325. A111617

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ACQUISTA contanti privati in qualunque zona. Tel. 515-305.

A. SETTIMO vende terreno industriale progetto approvato fronte strada statale. Telefonare 273-871.

ABBIAMO bar garage via Saluzzo vendo 1.650.000. Telef. 518-738.

ABBIAMO da vendere alloggi signorili 2-3-4 camere servizi abitabili novembre facilitazioni pagamento più mutuo. Visite in cantiere via Lombriasco 21. O739

ABITABILE Borgo Rossini, salone 3 camere cucina servizi 77 mq. terrazzo, vendo 6.750.000. Tel. 546-807.

ABITABILE Michelino decorato 2 camere tinello servizi vendo 5.650.000, mutuo 800.000. Telefonare 540-007.

ACQUISTA contanti privati 1-2 alloggi qualsiasi zona. Telef. 522-043.

ACQUISTERESTI affitterebbesi alloggetto minimo libero. Precisare prezzo, ubicazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino».

ACQUISTO alloggio signorile circa trecento mq. preferibilmente zona Crocetta oppure precollinare. Telefonare ore pasti 43-259.

ACQUISTO casolare terreno adatto pioppeto, dando cambio orviate salumeria Torino. Pago differenza. Telefonare 788-959. A111249

ACQUISTO contanti alloggetto due camere cucina vecchia costruzione anche occupata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino».

ACQUISTO impiego capitale alloggi vecchi, ammiuvati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 239 — Torino».

ACQUISTO Riviera Levante alloggio da privato, tre camere servizi, vista mare. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8450 — Torino».

ACQUISTO 5000 metri terreno zona 30 tra via Onorato Vigliani, via Artom. Telefonare 547-126.

ALLOGGI camere tinello cucinino vendo via Guido Reni e via Vada. Telefonare 519-204. O743

ALLOGGI ristrutturati palazzina Rivoli privilegiata posizione vende Studio reg. Salvagni, Cernaia 32, telefono 544-741. O121

ALLOGGIO corso Siracusa 120, 1-2 camere tinello lutti i servizi pronti subito mutuati vendesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-770.

ALLOGGIO Michelino camere molto speciose, mutuo (volendolo) vendesi. Telefonare 524-713. A112787

ALLOGGIO Parella camera tinello servizi libero vendesi 5.200.000. Trasilo, corso Regina 188. O847

ALLOGGIO (Parella) camera tinello begno, libero subito, 4.600.000. Telefonare 513-318. O665

ALLOGGIO (Pianezza) mumo 3 camere servizi signorile 5.700.000. Telefonare 532-043. O790

ALLOGGIO signorile 3 camere tinello cucinotto esclusivo tasse borgata Vittoria vendesi. Telefonare ore pasti 653-214. A111264

ALLOGGIO signorile zona Francia, 3 camere salandino tinello doppi servizi libero vendo Treglia, corso Regina 168. O547

ALLOGGIO via Aosta case nuove 3 camere tinello cucinino bagno, libero subito, pieno sole, vendo. Telefonare 519-204. O743

ALLOGGIO 7 camere, doppi servizi, giardino, zona Gran Madre, vendo libero. Telefonare 519-304.

ALTAMENTE signorile vendesi in lussuosa villa precollinare grandioso alloggio tripli servizi. Messaglia, Milano 10, telefono 518-693.

APPARTAMENTI Gabetti collinione vendite 1-2-3 camere, tinello, cucinino, ascensore semiautomatico, vendiamo prezzi ridottissimi variabili da 2.300.000 a 2.900.000 mqo. Visite loco via Tripoli 138 oppure filiale Torino, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI Gabetti 2-3 camere, soggiorno, cucinino. Corso Calo Plinio, moderna lussuosissima costruzione su ampio spazio arioso. Prezzi mantenuti 2.700.000 vano. Per accompagnamento filiale XX Settembre 12.

APPARTAMENTI Gabetti nuovo centro residenziale commerciale Grugliasco ove impegnate grandiosa organizzativissima impresa torinese. Vendiamo signorilissime 1-2 camere, soggiorno, cucinette a 2.275.000 alloggi grandi 2.450.000 alloggi piccoli per vano, nuovo modno. Rivolgersi loco via Pastrengo angolo Michelangelo, oppure filiale XX Settembre 12 per accompagnamento. O874

APPARTAMENTI Gabetti, [illegible] (via Rossini) compiutissa residenziale, vista panoramica collinare. 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Vendiamo 2.700.000 - 2 milioni 900.000 camera. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12.

APPARTAMENTI Gabetti via Settimiani angolo Monterosa angolo corso Turante (corso Giulio Cesare) 1-2-3 camere, soggiorno, servizi, in grandiosa signorile costruzione. Prezzi convenientissimi. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12 per accompagnamento. O874

APPARTAMENTI in palazzine, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimesse. Ponteverde 3-11.

APPARTAMENTO in splendida palazzina precollinare, grande bellissimo terrazzo, tripli servizi, garage, vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO signorilissimo, panoramico, soleggiatissimo, salone, due camere, cucina, doppi servizi, vendesi. Telefonare 511-400. A112235

AREA fabbricabile 40 camere, 6 autorimesse, vendesi zona corso Vercelli. Telefonare 512-114. O794

ARMA di Taggia lungomare cedesi moderno avviatissimo negozio elettrodomestici con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Torino».

BRINASCO vendo terreno industriale e piccoli lotti (11000 mq.) pronti per la costruzione. Tutti i servizi. Telefonare 545-182 O341

BELLISSIMO negozio angolare 9 vetrine adiacenti locali autorimesse vendesi blocco Crocetta buon reddito. Telefonare 767-514. O486

BELLISSIMO terreno industriale strada lungomare sopra zona Laumann vendo. Telefonare 53-601.

CASCINA semicollinare 17 giornate bella, fertile, vendo 5.500.000. Telefonare 40-831. O560

CASTIGLIONE vende alloggio tre camere servizi parapo signorile 6 milioni 800.000. Telefonare 95-365.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Muri negozio angolari grandissi, [illegible] vendonsi. O634

CENTRALISSIMO alloggio cinque camere servizi 2° piano, urgenti vendere. Tel. ore ufficio 510-675.

CENTRALISSIMO vendesi spazioso appartamento vecchia costruzione. Rivolgersi portineria S. Martino 2, sabato 3 domenica 4 novembre.

CHIERI, Garibaldi 38, vendesi 2 cascine di 4 camere con piccolo giardino, cortile, libere subito visibili dalle 14 alle 16. A111961

COLLINA torinese vendesi terreno con progetto approvato magnifica vista sulla città. Telefonare 521-382.

COMM. Cravenzola, Carmagnola 40, vende alloggi mq. 100-320 zona Valentino, Lanchiglia, Crimea. O370

COMPRO o affitto cascina 20-30 ettari, irrigua, in Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 217 — Torino».

DUECENTO metri [illegible] Moncalieri vendesi appartamento panoramica palazzina signorile. Soggiorno, due camere, cucina tinello, bagno, giardino, autorimesse, garage. Telef. 758-000, 552-331 A112587

DUEMILA mq. vendesi terreno industriale Orbassano zona depressa. Telefonare [illegible] A112456

GABETTI A GRUGLIASCO, NUOVO IMPONENTE CENTRO RESIDENZIALE COMMERCIALE, OVE IMPEGNATA PRIMARIA IMPRESA TORINESE, PER COSTRUZIONE 1000 CAMERE, VENDIAMO SIGNORILISSIMI 1-3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA. PREZZI CONTENUTI, MODICI, RIVALUTABILI BREVISSIMO TEMPO. FORTE MUTUO. RIVOLGERSI LOCO VIA PANEALBO ANGOLO MICHELANGELO, OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

GABETTI NEGOZIO ADIACENZE CORSO RACCONIGI, FRONTE MERCATO SAN PAOLO, AFFITTASI PRIMARIA DITTA TORINESE 70 MILA MENSILI. VENDE 10.000.000 PIU' MUTUO VENTENNALE 3 MILIONI 300.000. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O874

GABETTI NEGOZI SU GRANDE CORSO ITALIA '61 DIVERSE METRATURE 160.000 AL MQ. RIVALUTABILE 200.000. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O874

GABETTI SU CORSO FRANCIA ALTEZZA CASCINE VICA, VENDE GRANDIOSO NEGOZIO ABBINATO A VASTI MAGAZZINI PER COMPLESSIVI MQ. 1300. ADATTISSIMO ESPOSIZIONE: VEICOLI, MOBILI, SUPERMERCATO. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O874

GABETTI SU CORSO FRANCIA ALTEZZA CASCINE VICA, VENDE ESCLUSIVA PALAZZO CONDOMINIO STELLA. APPARTAMENTI 3-3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA. 3.500.000 CAMERA. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O874

GABETTI SUL GRANDE CORSO DELLA RADIALE MONCALIERI, DISPONE APPARTAMENTI 1-2 CAMERE, SOGGIORNO, CUCININO, VOLENDO BLOCCO, OTTIMA COMBINAZIONE SCALA INTERA. PREZZI VARIABILI 2.700.000-3.900.000 CAMERA. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O874

GABETTI VENDE A BRANDIZZO IN PALAZZO SIGNORILE, PRONTO FINE ANNO, 3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCININO, SERVIZI. ASCENSORE, AL PREZZO RIDOTTISSIMO DI 1.038.000 CAMERA. ALTO REDDITO E FORTE RIVALUTAZIONE. VISITE LOCO VIA VOLPIANO ANGOLO LEINI', OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. O874

GABETTI VIA CERNAIA SUBITO VICINO NUOVO PALAZZO RAI, IN COSTRUENDO STABILE VENDE LOCALI USO UFFICIO DIVERSE METRATURE. PREZZO ECCEZIONALE 410.000 AL MQ. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O874

GABETTI ZONA AERONAUTICA, VIA MANZONI VENDE 1-2-3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. 3.350.000 CAMERA. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O874

(Continua a pag. 6)

VOLKSWAGEN **PORSCHE**

CONCESSIONARIA **AUTOGARAVINI** DI S. MONTANARI & C.

C. SAN MAURIZIO 50 TEL. 87.70.55-87.49.69

C. REG. MARGHERITA 262 TORINO TELEFONO 75.09.20

OFFICINA: VIA MESSINA 25 TELEFONO 27.65.46

Pensateci in tempo!
I veleni del fumo non scherzano

Secondo gli scienziati, anche chi fuma solo da poco tempo è sulla via dell'intossicazione. La nicotina, il catrame, e gli altri elementi tossici del tabacco, liberati dall'alta temperatura della brace di sigaretta (fino a 800 gradi) vi avvelenano a piccole dosi, ma continuamente.

I sintomi con cui la natura vi avverte di questa intossicazione progressiva sono il mal di capo, il catarro, l'inappetenza, la tosse mattutina, ecc.

Dopo i quarant'anni bisogna decidersi di fumare, oppure bisogna adottare il filtro BOFIL, il più potente depuratore del fumo di sigaretta, che riduce la tossicità grazie all'elevato potere assorbente dei veleni del tabacco. BOFIL è in vendita in tutte le tabaccherie nei tipi "normale" e "super"

bofil

'Normale' (per 150 sigarette) L. 50 • **'Super'** con espulsore (per 150 sigarette) L. 100

OFFERTA SPECIALE: bustino verde di 5 Bofil normali L. 200 ...risparmierete 50 lire!

LA FILLON

Il ricatto

XVII. — *Maddalena Fillon, nota cortigiana parigina, s'è maritata al conte Paolo d'Alvernia sotto il falso nome di Jouvenaume. Con le nozze e la nascita di una bimba, Maddalena sembra una nuova donna e nessuno riconoscerebbe in lei la famosa concubina di Filippo d'Orleans. Ma un giorno, mentre si reca con la sua dama di compagnia a fare visita a un povero contadino infermo e bisognoso di cure, la sua presenza è notata da uno sconosciuto. Questi, il quale è una sua vecchia conoscenza, si fa riconoscere. Maddalena rimane sgomenta nel trovarsi davanti il suo ex-sfruttatore: lo spadaccino Gédéon.*

Inchinandosi di fronte a Maddalena, Gédéon le dice con tono di scherno: «Avrei un messaggio di grande importanza da trasmettere alla signora contessa. Ma penso che la nutrice e il bambino dovrebbero essere allontanati. La cosa non è del mio diretto avviso?». Maddalena ordina alla nutrice di allontanarsi. Rimasto a faccia a faccia con Maddalena, Gédéon l'investe con queste parole: «Mia cara colombella, speravi forse che sarei rimasto a marcire in una prigione tutta la vita. Quando ho appreso la notizia della tua morte — difatti ho ad arte — ero già libero, ma senza un soldo e con un tozzo di pane da mettere sotto i denti. Per fortuna mi è venuto in aiuto un mio parente di Clermont-Ferrand il quale, morendo in quei giorni, mi lasciò in eredità un

migliaio di scudi. Ciò mi salvò e potei riprendere il mio posto a Parigi. Negli scorsi giorni decisi di svagarmi un po' e per tale ragione sono venuto nell'Alvernia. Non puoi immaginare la mia meraviglia quando, vedendoti in lontananza, mi fu detto che ivi la moglie del conte Paolo, signore di questa contrada. Poiché desideravo ancor di più non esservi sbagliato, eccomi qui e soprattutto felice di ritrovare chi mi aveva tradito e consegnato agli sgherri!». Maddalena, che ha ascoltato queste frasi come inebetita, si riprende e, con voce ferma, dice allo spadaccino: «Pochi complimenti... dite quanto costa il vostro silenzio!». «Quanta fretta — risponde Gédéon — c'è tutto il tempo per parlare di affari. Qui il posto è veramente incantevole e non mi spiacerebbe trascorrere qualche giorno in compagnia della signora contessa e del suo degno consorte. Non mi sembra una cattiva idea. Eravamo e no amici?». Maddalena, che ancora una volta tenta di reagire all'insolenza del suo interlocutore, gli grida in faccia: «Andavevena di qui lurido sfruttatore di donne. Colei che vi sta di fronte non è la ragazza ingenua che avete conosciuto. Ora sono la contessa d'Alvernia, sposa felice, e vi chiedo se cinquemila scudi bastano per chiudere per sempre la vostra sporca bocca di ricattatore». Ma ecco che il conte Paolo appare sotto il pergolato. Maddalena impallidisce. Egli deve avere sentito le sue ultime parole. «Chi siete — chiede il conte Paolo a Gédéon — e come osate rivolgere la parola alla contessa nella mia

casa senza che io vi abbia autorizzato?. In guardia, manigoldo!». Nello stesso istante Maddalena perde i sensi. «In guardia, vi ripeto — grida il conte — non costringetemi ad uccidervi come un vile ribaldo». Gédéon sembra non volere reagire alle invettive del conte: «Non ho alcuna intenzione di battermi. Se incrociassi il ferro con voi sarei un uomo sleale. Io sono uno spadaccino di professione e voi un dilettante. Rinfoderate la spada e parliamo». Ma il conte Paolo non intende ragione e punta il ferro contro lo spadaccino: «Difendetevi, oppure fra un istante sarete un uomo morto!». Gédéon è costretto a impugnare la spada: «L'avete voluto voi, signor Conte, e ne pagherete le conseguenze», egli dice, mettendosi in guardia.

SEGUE: Il biglietto

(Copyright by Edizioni Alpha - Milano)

In due giorni guasti per centinaia di milioni

Il maltempo minaccia altri danni nel Tortonese, a Novi e in Valle Scrivia

La situazione è migliorata per il decrescere dei corsi d'acqua in piena, ma persiste il pericolo di frane e si temono nuove piogge - Decine di cascinali hanno dovuto essere evacuati - La statale dei Giovi è ancora interrotta come moltissime altre strade provinciali e comunali - Provvidenze a favore delle popolazioni colpite

Dal nostro corrispondente

Tortona, mercoledì sera.

Da una zona che, partendo da Tortona, con un ampio semicerchio raggiunge Garbagna, Grondana, Serravalle Scrivia e l'Ovadese, la furia del maltempo che da qualche giorno si abbatte su tutto il territorio sud-orientale della provincia ha causato danni che vengono indicati in alcune centinaia di milioni. Il pluviometro del parroco di Garbagna, don Stringa, aveva registrato ieri mattina, in 36 ore, la caduta di 283 millimetri di pioggia.

A Tortona, purtroppo, si deve lamentare anche un morto, un vecchio che la furia dell'acqua ha sorpreso ed ucciso nel sonno. Stamane, in città, la situazione è tornata pressochè normale, ma nella notte tra lunedì e martedì e nelle prime ore di ieri la popolazione della zona San Bernardino, dove sorge l'Istituto di don Orione, con annesso santuario dedicato alla Madonna (ma l'Istituto che in chiesa sono stati allagati) hanno vissuto ore di panico. Il torrente Ossona, un modesto corso d'acqua, ingrossatosi, ha travolto, fra via Ricasco e corso Alessandria ogni ostacolo, allagando case e magazzini. I danni si sono ingenti. Undici famiglie hanno dovuto evacuare le loro case ed hanno trovato sistemazione provvisoria a cura del Comune. Un uomo, come abbiam detto, il settantenne Vittorino Cello, che abitava al n. 25 di via Ricasco, è morto annegato nel seminterrato dove dormiva e da dove, risvegliato dall'acqua quando ormai la situazione era divenuta tragica, ha inutilmente invocato a lungo aiuto.

Il comune di Tortona ha aperto una pubblica sottoscrizione a favore degli alluvionati ed i giornali locali si sono subito affiancati all'iniziativa. Sul resto della zona epicentro del maltempo la provincia, la situazione permaneva stamane ancora critica più per le frane che per gli allagamenti. Durante la notte si sono abbattuti nuovi, violenti rovesci d'acqua accompagnati da tuoni e fulmini. Uno di questi, in Val Lemme, ha spaccato di netto un albero d'alto fusto. Stamane il cielo rimane coperto da fitti banchi di nubi che minacciano nuove precipitazioni. I corsi d'acqua sono in piena.

Riassumendo la situazione fino alla mattinata di oggi, ricordiamo che quattro case sono state abbattute e una quindicina rese pericolanti a Grondona, Garbagna e Cassano. Altre case hanno dovuto essere sgomberate in frazione Agliani di Garbagna (altitudine 570 m.) che appare circondata da numerosi smottamenti di terreno. E' anche in pericolo la chiesa della frazione, già seriamente lesionata.

Nell'Ovadese, invece, a Lerma due case coloniche (di proprietà degli agricoltori Giovanni Battista Sobrero e Vincenzino Marchelli) nei pressi del cimitero, sono state abbattute da una frana: molti i capi di bestiame bovino uccisi sotto le macerie, mentre le cinque persone che si trovavano nelle case hanno potuto porsi in salvo pochi attimi prima del crollo, allarmate da sinistri scricchiolii.

In tutta la zona decine di frane rendono assai precaria la situazione di molti altri edifici. I vigili del fuoco del II Corpo di Alessandria, agli ordini dell'ing. Bianconi e del geom. Bobbio, seguono attentamente la situazione, pronti a intervenire.

Fra i comuni colpiti dal maltempo risultano ancora Cassano Spinola, Stazzano, Villaromagnano, S. Agata Fossili, Villalvernia, Carrosano, dove una ventina di case hanno dovuto essere evacuate. Nell'intera zona 38 persone, minacciate dalla violenza delle acque, sono state poste in salvo dall'intervento dei vigili del fuoco. Allagamenti di scantinati si lamentano anche a Novi Ligure dove i pompieri hanno dovuto accorrere nella parte bassa della città.

Ancora più drammatica la situazione per la rete viaria. La statale 35 bis dei Giovi è bloccata a Serravalle Scrivia da una grossa frana. Lo stesso movimento franoso aveva investito la ferrovia Torino-Genova, che ha però potuto essere riattivata prima su un solo binario ed ora su entrambi. Frane hanno bloccato la strada provinciale Grondana-Arquata Scrivia, la Spinola-Sardigliano-Stazzano, la Carbonaro-Stazzano. Gravemente danneggiate la Tortona-Garbagna, la Orsia-Lerma-Mornese, la Castelletto d'Orba-Mantaldeo. Chiuse al traffico la Molare-Olbicella e la Molare-Cassinelle. Interrotte o gravemente danneggiate numerose strade comunali e vicinali. In difficoltà i servizi automobilistici di linea. Durante la notte allagamenti si sono avuti nell'Alessandrino, e Casale, dove sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria.

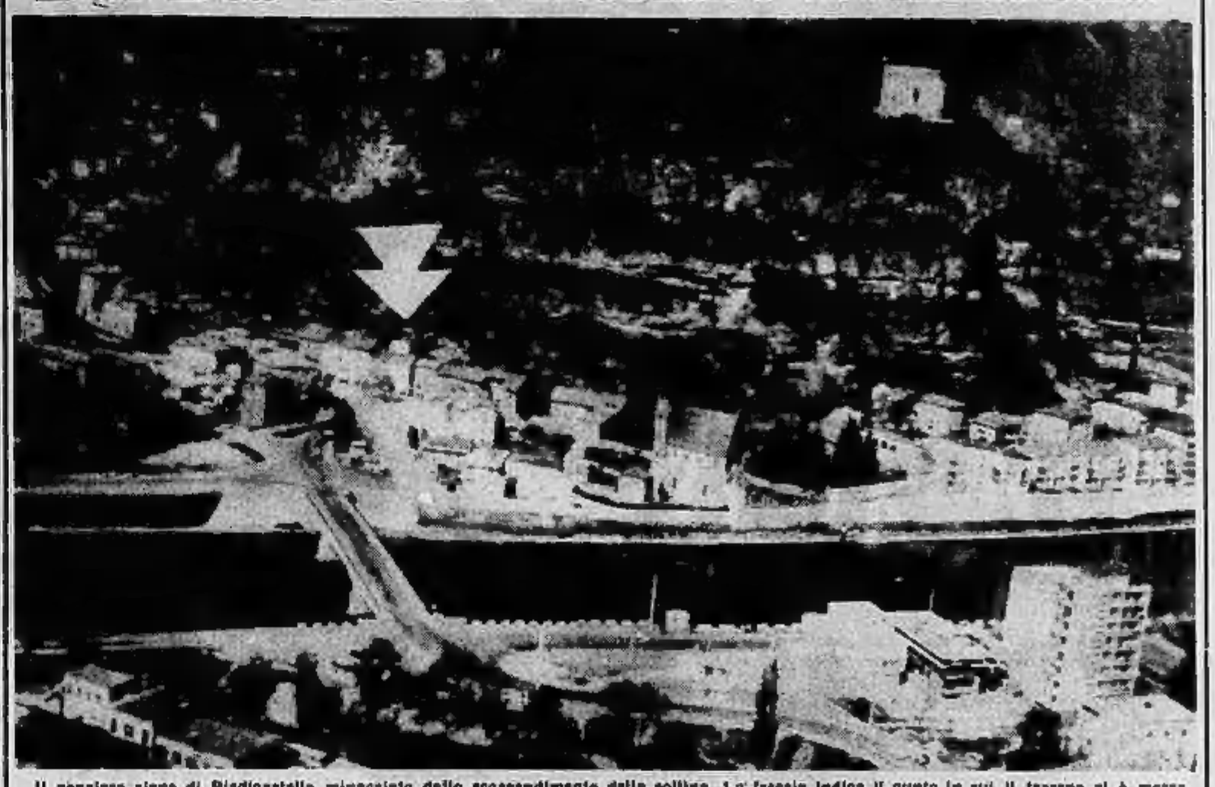
Il prefetto dott. Vegni e il presidente della Provincia prof. Sisto stanno seguendo la situazione. Sono allo studio numerose provvidenze a favore delle zone colpite dal maltempo.

Franco Marchiaro

A Tortona: un aspetto desolato delle strade in cui intere macchine sono state travolte dall'alluvione che ha arrecato gravi danni nei paesi e nelle campagne

Un'automobile semisommersa tra il fango ed i detriti portati dal torrente Ossona

Dal Dos Trento incombe la minaccia



Il popoloso rione di Piedicastello minacciato dallo scoscendimento della collina. La freccia indica il punto in cui il terreno si è mosso

TRENTO, mercoledì sera.

Una ottantina di famiglie aveva già lasciato ieri sera le case del popoloso rione cittadino di Piedicastello, minacciato dallo scoscendimento in atto sul Dos Trento, la collina rocciosa che domina il rione e sulla quale sorge il monumento nazionale a Cesare Battisti. La popolazione sta sfollando con amarezza ma con ordine per sottrarsi alla minaccia delle rupi pericolanti. Altre sessanta famiglie sgomberavano nella giornata odierna per trasferirsi negli alberghi o negli appartamenti requisiti. Lo sgombro delle persone viene effettuato con automezzi messi a disposizione dalle autorità comunali, mentre al trasporto dei mobili provvede l'autorità militare.

Si è intrista la fine di uno dei più antichi agglomerati urbani, che ha sempre resistito attraverso i secoli, pur nella stasi che la floride vicina città l'aveva relegato. Questo sembra il colpo decisivo. La popolazione del rione si mantiene però tranquilla, dimostrando alto senso di civismo. Stamane nelle prime ore si sono verificati nuovi lievi smottamenti del terreno nella parte orientale del Dos, dalla quale è caduta una fragorosa di pietre e massi.

Il Lago Maggiore (in cinque giorni) è salito di due metri e mezzo

La pioggia torrenziale sommerge il magnifico lungolago di Pallanza

Distrutti due caseggiati in regione Carmine di Cannero - Altri vasti allagamenti a Luino e ad Intra - Il maltempo infuria in varie plaghe piemontesi dove fiumi e torrenti minacciano di straripare - La situazione nelle Riviere e in Lombardia

Verbania, mercoledì sera.

Il diluvio continua su tutta la zona. Una grossa frana si è staccata poco dopo le dieci in regione Carmine di Cannero, travolgendo e distruggendo due caseggiati di proprietà rispettivamente dei sessantaseienne Giuseppe Albertella e del quarantaquattrenne Virginio Agosti, entrambi da Cannero. Il movimento franoso è poi sceso sin sulla statale 34, investendo e seppellendo una «utilitaria» ed un autocarro in sosta. Per fortuna non si lamentano vittime. Esistendo il pericolo di ulteriori franamenti, si sta esaminando l'eventualità dello sgombero di cinque case di abitazione.

Stamane il lungolago di Pallanza, la celebre passeggiata delle magnolie, è sott'acqua. Il lago, continuando a crescere, ha sommerso tutti i giardinetti ed è arrivato fino alla statale. Allagamenti sono segnalati anche da Fondotoce, dalla zona di Laveno, da Porto Valtravaglia. Tutta la zona balneare di Luino e lo stesso stadio comunale sono allagati. Altri allagamenti si sono verificati sul lungolago di Locarno e a Cannobio. Ad Intra le acque stanno per uscire sulla piazza; hanno cominciato a farlo stamani a Laveno città. Altri allagamenti si lamentano nelle zone del Ceresio e del Cusio. In totale, in cinque giorni, il lago Maggiore è salito di 230 centimetri; i laghi Ceresio e d'Orta di un metro e mezzo. I torrenti che scendono dalle valli sono tutti in piena, anche perchè la pioggia è caduta sulle ultime ventiquattro ore fino a 2300 metri di quota, sciogliendo tutta la neve caduta nei giorni scorsi fino a 1400 metri di altitudine. Stamane una delle frane ha interrotto la strada della valle Intrasca. Nel Canton Ticino un vasto franamento si è messo in moto nei monti di Roggiasco e in valle Versasca. La popolazione è stata posta in allarme e i tecnici sono sul posto per controllare l'eventualità di ulteriori delle frazioni sovrastanti Roveredo.

Voghera, mercoledì sera.

Altri violenti temporali hanno investito questa notte l'Oltrepò vogherese, causando allagamenti e interruzioni stradali. I torrenti e gli altri corsi d'acqua si sono nuovamente ingrossati e minacciano di straripare: lo Staffora, presso Godiasco e Salice Terme, preme contro gli argini e si teme possa provocare altre inondazioni.

La pioggia è cessata di cadere questa mattina, ma il cielo è sempre coperto di nubi minacciose.

Milano, mercoledì sera.

Giornata molto dura per i pompieri impegnati contro il nemico peggiore, l'acqua: da quarantott'ore le chiamate si susseguono incessanti, specialmente nei paesi del circondario, dove fiumi, torrenti, rigagnoli e fiumi sono paurosamente ingrossati, straripando in più punti. In questi primi giorni di novembre sono già caduti 150 mm. d'acqua, quantità superiore a quella dello scorso anno nell'intero mese. In compenso la temperatura si mantiene piuttosto mite, tanto che la scorsa notte non è scesa sotto i 14 gradi. La situazione più grave si è verificata a Barbaiana di Lainate, dove i pompieri sono stati impegnati ininterrottamente per ventiquattr'ore nel tentativo di arginare le acque di un grosso torrente, il Bozzente, improvvisamente straripato investendo in pieno il paese. L'allarme ha avuto toni particolarmente drammatici, in quanto la presenza dell'acqua poteva determinare lo scoppio di un forno per la lavorazione delle materie plastiche: soltanto ieri sera tardi i vigili del fuoco, dopo avere accumulato parecchie centinaia di sacchetti di terra, sono riusciti a fermare le acque, che tuttavia non accennano ancora a rientrare nel loro alveo naturale.

Novara, mercoledì sera.

Raffiche di vento e scrosci di pioggia per tutta la notte sul Novarese. All'alba un violento temporale, insolito in questa stagione, si è abbattuto sulla città. Tutti i corsi d'acqua sono in piena, ma sino a questo momento non si lamentano danni. Stamane piovigina.

Vercelli, mercoledì sera.

Pioggia torrenziale stanotte nel Vercellese. Verso le 5, come già ieri, s'è abbattuto un temporale durato una ventina di minuti. Le acque dei fiumi Sesia, Cervo ed Elvo in parecchi punti minacciano i caseggiati vicini. La temperatura alle 7 era di 8°.

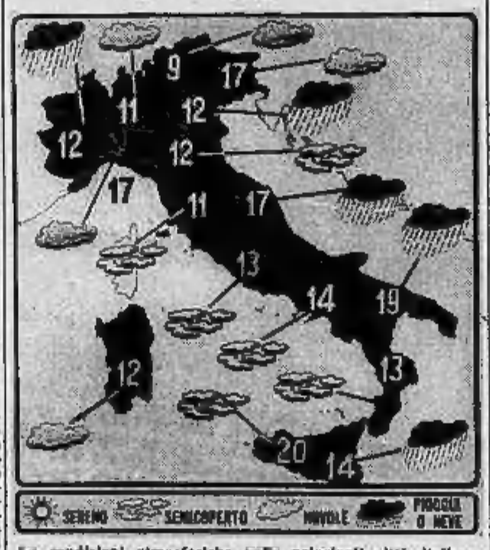
Sicilia, mercoledì sera.

La situazione meteorologica non accenna a migliorare: stanotte si sono avuti scrosci di pioggia violentissimi con fulmini e tuoni.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo coperto su tutta la regione. Piove sulla bassa e media valle. Nevica oltre i 1500 metri di altitudine. Si registrano 3° a Aosta, 7° a Courmayeur, 2° a Cervinia e —4° al rifugio Torino.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e la temperatura minima registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

In Riviera

Genova, mercoledì sera.

Situazione atmosferica ancora peggiorata sulla Liguria. Durante tutta la notte, violenti temporali si sono susseguiti e la pioggia è caduta quasi incessantemente. Stamane il cielo rimane coperto e la nuvolosità è compatta e plumbea. I venti, ancora di provenienza nettamente meridionale, rendono l'aria afosa e carica di umidità. Nebbia nell'entroterra e foschia lungo la costa, dove la visibilità si mantiene sui cinque-dieci chilometri. Mare mosso. Previsioni per una situazione ancora stazionaria, con temporali e piogge previsti ovunque. Temperature: Genova 18, Passo del Giovi 12, S. Margherita e Rapallo 17, Sanremo 17, Albenga 18.

Santa Margherita Ligure, mercoledì sera.

Dal Tigullio, il cielo, che nella tarda serata di ieri sera era apparso completamente stellato, si è fatto poi durante la notte totalmente coperto, mentre si scatenava un temporale con fragorose scariche elettriche. Il mare è abbastanza violento sotto costa. Stamane la temperatura era di 16 gradi; il cielo è completamente coperto, ma non piove.

Varazze, mercoledì sera.

Il cielo è coperto e minaccioso: sere nubi sospinte dal vento di scirocco si ammassano contro le montagne e il mare va sempre più ingrossandosi. Nel corso della notte vi è stata una successione di temporali e scrosci con una serie di scariche elettriche veramente impressionanti. Il temporale ha avuto il suo vertice di intensità tra l'1,30 e le 2,30; la luce elettrica è stata interrotta diverse volte e nella campagne vi sono stati smottamenti di terreno. Alle 8 la temperatura era di 17°.

Savona, mercoledì sera.

Continua il maltempo sulla Riviera di Ponente. Questa notte un altro violento temporale si è abbattuto su tutta la zona costiera. Per alcune ore è caduta una pioggia fittissima, accompagnata da centinaia di scariche elettriche, provocando alcuni allagamenti e piccole frane. Stamane il cielo è meno minaccioso. La temperatura si aggira sui 15 gradi.

L'Adda straripa ed invade i quartieri bassi di Lodi

Venti centimetri d'acqua per le strade - Isolati nelle campagne una decina di cascinali - Notevolmente aumentati nel Pavese il Po e il Ticino

Dal nostro corrispondente

Lodi, mercoledì sera.

I quartieri bassi della città di Lodi sono stati allagati la scorsa notte a seguito della piena dell'Adda. Il livello del fiume, che era rimasto stazionario negli ultimi tre giorni, è improvvisamente cresciuto superando il limite massimo di sicurezza. L'acqua ha sommerso via Lungadda, via Bonaparte e altri viali della città, isolando un centinaio di famiglie. Il livello dell'acqua ha raggiunto nelle vicine strade i venti centimetri invadendo i piani terreni delle abitazioni e molti scantinati. Le autorità sono prontamente intervenute ponendo in opera decine di passerelle per permettere i collegamenti e porre in salvo mobili e suppellettili. Le famiglie degli alloggi allagati hanno trovato riparo presso vicini. La situazione per ora non è ancora drammatica, ma la prossima onda di piena, prevista per le 16 di oggi, potrebbe notevolmente aggravare la situazione.

I vigili del fuoco, con la collaborazione dei militi della polizia stradale, assicurano il collegamento con le popolazioni rurali rimaste isolate in una decina di cascinali a valle del ponte di Lodi.

Alle prime ore dell'alba numerose motobarche dei 32° Corpo dei vigili del fuoco di Milano hanno iniziato la spola tra le cascine Dordona, Giribina e Barbinetta per porre in salvo alcuna centinaia di capi di bestiame. Gli abitanti invece hanno trovato riparo nei pagliai e sui piani superiori dei fabbricati agricoli.

Il fiume ha superato gli argini alle 23 di ieri sera a cinquecento metri dal ponte di Lodi tagliando la strada che porta a cascina Barbina. Un centinaio di militari, con la collaborazione di volenterosi, hanno posto in sede migliaia di sacchetti di sabbia per consentire il collegamento in quella zona e parare l'allagamento.

La prossima onda di piena deriverà dallo scarico del lago di Lecco, che ha cominciato a riversare nell'Adda stanotte masse di acqua sempre crescenti.

Da ieri sera sono sommersi oltre mille ettari di terreno coltivato e sono isolate le cascine Dordona, Giribina, Barbinetta, ed altri casolari nei comuni di San Martino in Strada, Cavenago d'Adda, Turano Lodigiano e Castiglione d'Adda.

Anche nel Pavese i fiumi crescono. Il Po ha registrato ieri un aumento rilevante e la situazione desta qualche preoccupazione. L'amministrazione provinciale ha ordinato il blocco del transito sul ponte in chiatte di Spessa Po che unisce la Bassa allo Stradellino. Il fiume in piena rappresenta infatti un pericolo per il ponte, che già lo scorso anno fu travolto dalla corrente. Pedoni e velocipedi vengono ora traghettati a mezzo di barche a motore. Anche il Ticino è notevolmente aumentato.

p. g. c.

Un disastroso nubifragio s'è abbattuto sulla Versilia

Massa, mercoledì sera.

(c. s.) Un violento temporale, preceduto da folate di vento alla velocità di 80-90 km orari, si è abbattuto verso le 6,30 di questa mattina su Massa, la Versilia e la Lunigiana: in pochi minuti la pioggia ha trasformato le strade in torrenti, allagando scantinati e la zona a mare. Il tratto litoraneo fra Bocca di Magra e Viareggio è in gran parte sommerso e il traffico si svolge con difficoltà lungo le strade interne di scorrimento. Le linee telegrafiche e telefoniche sono interrotte in più punti; i pompieri sono intervenuti, tra l'altro, per liberare il sottopassaggio della stazione ferroviaria di Massa-centro completamente allagato.

Il mare è mosso, ma non appare pericoloso; alcuni paesi della montagna massese, fra cui Resceto e Guadine, sono isolati; nella Lunigiana giungono notizie frammentarie di allagamenti e frane. Intanto la pioggia continua a cadere copiosa, rendendo sempre più difficili gl'interventi di soccorso.

DEPURATORE DI FUMO
WHITESMOKE
(Brevetto n. 603.932)

FUNZIONA A SECCO
SI INSTALLA IN CANTINA
MIGLIORA LA COMBUSTIONE
ALTO RENDIMENTO DI SEPARAZIONE
BREVETTATO

Migliaia di installazioni ne confermano la perfetta efficienza

OFFICINE DI SEVESO
VIA LARGA 15 - MILANO - TELEFONO 867.041
UFFICIO ED ESPOSIZIONE:
TORINO - VIA SALUZZO 86 BIS - TELEF. 683.143
AGENTI E DEPOSITI NELLE PRINCIPALI CITTA'

lavatrici
delle migliori marche a minor prezzo
HOOVER • CANDY • NAONIS
ZOPPAS • CASTOR • RIBER
INDESIT • IGNIS • EMERSON
DA
GRIBAUDI
CORSO FIRENZE 27 TELEFONO 273859

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

GABETTI 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO. VIA GORIZIA 131/3. AL PREZZO ECCEZIONALE DI 2.400.000 CAMERA, MENO MUTUO. FILIALE XX SETTEMBRE 13.

GABETTI 1-2-3 CAMERE, CUCININO, SERVIZI, PALAZZO MENDOLE VIA BAINSIZZA (STADIO COMUNALE). ABITABILI SUBITO, ALTO REDDITO. FILIALE XX SETTEMBRE 13. O474

GABETTI 1-2-3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA, CASA PRONTA FINE ANNO. PREZZO STRAORDINARIO 2.700.000 CAMERA, ZONA ITALIA '61. FILIALE XX SETTEMBRE 13 O474

GABETTI 4-7 CAMERE, TRIPLI SERVIZI, CORSO RAFFAELLO 6, VENDE 158.000 MQ. FILIALE XX SETTEMBRE 13. O474

GRUGLIASCO terreno industriale adiacenze Bertone 16.000 mq. vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6 — Torino ». O500

GRUGLIASCO vendesi terreno residenziale, pianetta approvato camere sessanta. Telefonare 326-449 mattino dalle ore 9 alle 14. O457

GRUGLIASCO vendo alloggi 1-2-3 camere servizi pronti 1964. Telefonare 885-962. O390

GRUPPO tre negozi, zona Vanchi Unica. Affittasi generi primi'ordine quali: drogheria, salumeria, parrucchiere. Tutti dieteo casa modernissima, inquilini ottimi. Vendiamo 17 milioni 500.000 in blocco oppure 117 mila mq. frazionati prezzi eccezionali! Rivolgersi: Gabetti, XX Settembre 13. O474

IMPRESA costruisce per terzi villa, casa, volendo terreno. Tel. 885-358

IMPRESA vende direttamente alloggi due tre camere oltre servizi, casa signorile, consegna fine 1964. Visita cantiere corso Montecucco angolo via Lanzi. Pomeriggi giorni festivi 14-17.

LA Loggia vendesi appezzamenti terreno fabbricabile mq. 600 circa luce telefono strada adatti villette o medi caseggiati L. 3200 mq. comodità pagamento. Telef. 655-627, 641-778.

LOCALE piano terreno su corso centrale mq. 7000 eventualmente dividibile vendesi. Telefonare 53-441.

MONTAGNA, acquisterei contanti, camera, cucina, soleggiata, acqua, luce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8420 — Torino ». A111948

MURI box via Spotorno vendo 1.850.000. Telefonare 518-738.

MURI negozio angolare zona grande avvenire, licenza bar-pasticceria, cede Balbetti, via Pietro Micca 6.

MURI negozio zona corso Orbassano piazza Pitagora reddito 7% vende Balbetti, via Pietro Micca 6.

NEGOZIO Gabetti per reddito, zona piazza Sabotino, gran commercio. Affittato illimit. primaria ditta 76.000 mensili. Vende 9.500.000 più mutuo 4.000.000. Gabetti, XX Settembre 13 O474

NICHELINO vendesi terreno progetto approvato 300 camere, Tel. 521-302.

NUOVO locale 350 mq. luminosissimo periferico vende Cav. Castagna, telefono 885-962. O390

OCCASIONE impiego capitale presso alloggetti stabile pronto primavera 1964 bella costruzione. Tel. 53-601.

OCCASIONE vendo direttamente nuovo alloggio affitto due camere ripostiglio servizi. Mutuo. Corso Benedetto Telesio. Telefonare ore 10-12 al 760-450. A112275

OCCASIONE 4.500.000 vendo terreno per villa progetto 12 camere volendo 3 alloggi. Tel. 273-571.

PANORAMICA residenza precollinare, confortà, parco, comodità tram, autobus, 3 e 5 camere più servizi, garages, mutui, dilazione pagamento. Strada del Lauro 39. A110035

PER investimento vantaggioso e per costruttori industriali vendo terreno zona Mappano L. 3500 al mq. Telefonare 345-152. O341

PRIVATO acquisterebbe casetta otto quattordici camere. Telef. 489-681.

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello servizi, 7.500.000. Telefonare 597-008. A110561

PRIVATO vende alloggio signorile tre camere servizi. Telef. 851-563, 270-444. A110888

PRIVATO vende terreno mq. 550 in Collegno. Telefonare 783-091.

PROGETTO approvato 100-200 stanze e box auto vendesi Michelino zona centralissima anche in parte cambio stanze. Tel. 855-627, 641-778. S.A.I. vende via Gorizia appartamenti signorili 1-2 camere. Risalto, servizi. Mutuo. Telefonare 528-491.

SANREMO Palazzo Altovale, Strada Solaro, vendonsi ultimi alloggi 3 camere cucine servizi, terrazzi, posto macchina. Facilitazioni pagamento, I.P.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, telefono 53-000; I.P.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, tel. 84-143.

SANREMO, via Nervo 40, vendonsi razionali alloggi, accurate rifiniture facilitando pagamento. I.P.I.T., San Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-000; I.P.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-145. O457

SANREMO villa arredata pensione 20 locali, 33.000.000, mutuo 20 milioni (intermediari). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5139 — Torino ».

SIGNORILI in villa precollinare vista meravigliosa su Torino vendonsi alloggi 200-220 mq. Telef. 53-601.

SPOTORNO villa 300 m. mare 8 camere giardino possibilità separazione vendo. Telefonare 53-601.

STABILIMENTO completo servizi costruito adatto magazzino mq. 2700 vendesi in Torino. Telefonare 643-435.

STRADALE Pinerolo, pochi km. da Torino vendesi terreno fabbricabile. Telefonare 42-266. O459

STUDIO B, consiglia l'acquisto di alloggi da una-due-tre camere tinello servizi borgata Parella. Tel. 515-287, piazza Statuto 5. O836

STUDIO B, consiglia l'acquisto di appartamenti due-tre-quattro camere, saloni, doppi tripli servizi. Cessato, mutuo 30%, consegna dicembre. Telefonare 515-287, piazza Statuto 5.

STUDIO B, consiglia l'acquisto di alloggi corso Grosseto, tre camere servizi, affittati. Telefonare 515-287, piazza Statuto 5. O836

STUDIO B, consiglia l'acquisto a Porta Susa stilica mq 207 consente spesa '64, 27.000.000 più mutuo 12.000.000, sottostanti locali ufficio da mq. 80-210. Telefonare 515-287, piazza Statuto 5. O836

STUDIO B, consiglia l'acquisto in corso Orbassano appartamenti tre quattro camere servizi volendo box, consegna giugno '64. Telefonare 515-287, piazza Statuto 5. O836

STUDIO B, consiglia l'acquisto terreni industriali zona nord-ovest lotti da mq. 4000 a mq. 1.000.000 con progetti approvati, raccordo ferroviario. Telefonare 515-287, piazza Statuto 5. O836

STUDIO B, consiglia l'acquisto terreni residenziali con volumetria approvata per complessivi mc. 88-140, venti lotti. Telefonare 515-287, piazza Statuto 5. O836

STUDIO B, consiglia l'acquisto villa precollinare otto camere servizi, veranda, terrazze, giardino, box, anche permuta immobili Telef. 515-287, piazza Statuto 5. O836

STUDIO B, consiglia l'acquisto a Milano, appartamenti-uffici centrali mq 46-82 pronti dicembre 63. Telefonare 515-287, piazza Statuto 5.

STUDIO B, consiglia l'acquisto in Sardegna, Maddalena, villa livello spiaggia adiacenze nuovo albergo, circostante terreno lott'zzabili. Telefonare 515-287, piazza Statuto 5.

STUDIO B, consiglia l'acquisto Svizzera, immobili in costruzione con appartamenti svenduti a caduta garantito. Telefonare 515-287, piazza Statuto 5. O836

TERRENO adatto piccola industria zona Orbassano Rivalta vendo. Telefonare 655-762. O300

TENUTA 50 ettari, 50 km. San Paolo Brasile, su strada nazionale, posizione invidiabile, lottizzabile costruzione villette; permuto con altra proprietà Italia od estero. Scrivere: Casa, via Siena 19, Genova. 37358

TERRENI industriali adiacenze (autostrade) vendo 3000-1000 al mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3445 — Torino ». A111907

TERRENO industriale piccoli e grandi lotti Strada Campagna adiacenze ferroviarie nord collegamento autostrade. Telefonare 689-860.

TERRENO industriale 3000-4000 metri quadrati zona corso Francia Collegno vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5278 — Torino ».

TERRENO industriale mq. 300.000 zona Collegno Pianezza, vendesi. Telefonare 373-146. A111081

VENDESI alloggio corso Francia 177 composto 3 camere tinello cucinino libera subito. Tel. 768-931.

VENDESI circa 80-70.000 mq. terreno fabbricabile situato Caselle frazione Mappano confinante strada provinciale ed altre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 103 — Milano ».

VENDO casetta cinque vani con terreno collina torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6448 — Torino ».

VENDO terreno precollinare splendido progetto approvato per villa mq. 1000 vicinanze Torino, eccezionale. Telefonare 538-914.

VENDO periferia mq. 1350 permesso deposito laboratorio officina. Telefonare 544-439. A112288

VENDONSI villette a terreno per villetta, progetto approvato, Rivoli. Telefonare 772-726 A112437

VICINISSIMO corso Grosseto vendo terreno industriale mq. 2000. Telefonare 545-152. O341

VILLA signorile Valentino tripli servizi, ampi chiostri, garage, vendesi o permutasi con alloggi. Tel. 510-822.

VILLAGGIO residenziale costruendo sulla statale Pinerolo terreni piccoli e grandi lotti, tutti serviti vetusta prenotasi moderna costruzione. Telefonare 598-827. O615

3.000.000 vendesi lotto terreno mq. 7500 mq. fabbricabile zona panoramica collinare servita tutta comodità anche dimezzato: Cavagnolo, telefono 917-122. A112443

COMANDE APPITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTO alloggio signorile 4 camere servizi libero Argus, Lagrange 40. O471

A. CONIUGI pienamente abilitanno alloggetto semiarredato, qualunque zona. Telefonare 525-834. O455

A. PIEMONTESI referenziatissimi affittersibbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

A Torino sposi piemontesi referenziatissimi cercano alloggetto vuoto 25.000-30.000. Telefonare 791-817.

CAUSA demolizione stabile cercasi una due camere case vecchie pagando annualità anticipate. Tel. 274-270.

CERCANSI 2-3 camere anche case vecchie, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCO camera cucina e garage 3 persone adulti referenze anche case vecchie. Telefonare 781-869.

CERCO camera cucina S. Paolo, Statuto, Francia. Telefonare 524-945, ore ufficio. A111018

DUE serelle ventitreenni signorine cercano una camera libera seriamente. Telefonare 787-184. A112028

OPERAIO solo cerco camera anche mansarda. Telefonare 480-741.

PROBBIMI sposi settentrionali cercano camera e cucina zona Santa Rita o borgo S. Paolo o Crocetta. Telefonare 389-539. A112434

SIGNORINA sola cerca camera cucina zona Centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3460 — Torino ».

OFFERTE APPITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

APPITTANSI FINE ANNO CAPANNONE MQ. 600 USO MAGAZZINO; 1° NOVEMBRE LOCALI PIANO TERRENO MQ. 350; 1° PIANO MQ. 450; CORTILE, UFFICI, COMODI INGRESSI. TELEFONARE 733-943.

APPITTASI alloggio signorilissimo recente quattro camere tripli servizi, zona Crocetta. Tel. Piovano 598-223.

APPITTASI appartamento corso Cruciata, in palazzina altamente signorile, 150.000 mensili, Tel. 511-400.

APPITTASI autorimessa zona Francia prossima apertura, ingresso vantaggioso. Mostra rep. Satragni, Cortina 22, telefono 544-741. O838

APPITTASI nuovo e retro mq. 60. Telefonare 82-198. A110801

APPITTASI alloggio signorilissimo recente quattro camere tripli servizi, zona Crocetta. Tel. Piovano 598-223.

APPITTASI appartamento corso Cruciata, in palazzina altamente signorile, 150.000 mensili, Tel. 511-400.

APPITTASI autorimessa zona Francia prossima apertura, ingresso vantaggioso. Mostra rep. Satragni, Cortina 22, telefono 544-741. O838

APPITTASI nuovo e retro mq. 60. Telefonare 82-198. A110801

A. APPITTASI 2 camere salone signorile subito S. Rita. Tel. 538-539.

APPITTANSI zona Statuto 4 camere, salone, abitazione ufficio. Telefonare 528-539. O455

APPITTASI a Cascine Vica locale industriale mq. 1000 su strada asfaltata, nuovo, tutti i servizi, riscaldamento, accesso subito. Tel. 342-742.

APPITTASI a Mirafiori locale industriale mq. 200 ingresso carrato, pronto subito. Telefonare 343-742.

APPITTASI due nuovi capannoni mq. 1500 zona Belmonte 1 km. da Torino. Telefonare 690-128, ore ufficio.

APPITTASI fabbricato industriale 1961 alloggio, uffici, cortili indipendenti mq. 600, Via Carosello, telefonare 698-718. A112458

APPITTASI S. Quintino 42 mq. nuovo, retro, servizi adatto qualsiasi attività. Telefonare 382-125. A111037

APPITTASI villa quattro camere giardino garage Testone. Tel. 842-586.

APPITTASI in Piacenza locale adatto deposito a qualsiasi uso, bottole, magazzini, grande cortile, mq. 1350. Telefonare 372-146. A111051

APPITTASI semiinterrato uso laboratorio silenziosa mq. 130 luminoso riscaldamento. Telefonare 240-106.

APPITTASI VIA SANSOVINO 208 TERRENO CINTATO MQ. 10.000; ADATTO DEPOSITO. TEL. 851-498 ORE UFFICIO. A112438

APPITTASI subito a coniugi referenziati signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 547-036.

APPITTIAMO subito camera tinello servizi San Paolo a prossimi sposi. Telefonare 487-092 O364

APPITTO in nuove quartiere residenziale Città alloggetti e negozi in casa con portici posizione splendida. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8383 — Torino ». A110518

APPITTO magazzini seminterrati corso Casarsa 123. Telefonare 389-645.

APPITTO negozio con retro mq. 50 via Monti. Telefonare 871-034.

ALASSIO, affittasi villa trenta camere signorile casa riposo o grandi alloggi. Berzina, Sant'Erasmo 9, Alassio.

ALLOGGETTO 20.000 mensili affittasi a prossimi sposi, zona Mirafiori. Rivolgersi negozio via Beyri angolo via Lulot. O531

AUTORIMESSA FRONTEGGIANTE CORSO, 1400 MQ. CIRCA ET NEGOZI ADATTI ESPOSIZIONE AUTO, UFFICI, CONSIGLIABILI PER CONCESSIONARI ET FILIALI AUTO. AFFITTANSI SUBITO. VICINANZE CORSI REGINA MARGHERITA TASSONI, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4344 — TORINO ».

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autoteloni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-358, Contenza. **AUTOTRASLOCHI** assicurazioni, autoteloni imbottiti, garanzie, contenza, preventivi. Telefonare 384-220, Mastropietro. O1331

AUTOTRASLOCHI repubblicani Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cipolari

CAPANNONE mq. 600 Mercatini affittasi. Telefonare 641-092.

CENTRALISSIMI LOCALI USO UFFICIO E MAGAZZINI MQ. 250 CIRCA RISCALDAMENTO PARTICOLARE LIBERI 1° GENNAIO AFFITTANSI. TELEF. 833-445 O 804-117.

CINQUE camere doppi servizi affittasi Crocetta. Cravanzana, Carnola 40.

CROCETTA, affittasi subito 3 camere salone doppi servizi. Tel. 882-189.

IN corso Unione Sovietica angolo via Onorato Vigliani 21 affittansi signorili 3-4 camere salone doppi servizi. Prenotarsi in loco. Tel. 322-327.

LABORATORI, magazzini, uffici, locali nuovi piano rialzato Vanchiglia affittasi Telefonare 767-514. O486

LOCALE 300 mq. centralissima affitto. Telefonare 519-204.

MAGAZZINO Cascine Vica 100 metri corso Francia affittasi, servizi, termocentrale 300 mq. volendo dividibile due. Telefonare 389-126 ore 19-21.

NEGOZI via S. Giulia 8 angolo via Rossini prendi primavera affittansi eventualmente vendonsi. Rivolgersi contiere (small marcelosi) sabato ore 14-16. A113011

NEGOZIO via Boccaccio, affitto. Telefonare 519-204. O743

SALONE mq. 250 centro pariente Torino comodità tramviaria affittasi per deposito o lavorazione decorosa. Telefonare 241-119. A112023

ZONA Bernini, affittasi subito locale uso studio ufficio. Tel. 778-001.

ZONA villa Regina affittasi a una, due persone referenziate, tre piccole mansarde, termoautonoma centrale. Telefonare 83-855, ore 13-19.

38.000 tre camere tinello servizi piano rialzato Palatino 41. Tel. 399-398.

LOCALI PER UFFICIO L. 180 per parola

ALLOGGETTO nuovo contortevole affittasi Ospedaletti da novembre. Telefonare 372-216 Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Svizzera, lungomare, tel. 43-152, soggiorni invernali tranquilli. Camere balcone soleggiate. Riscaldamento. Cucina casalinga. 27558

ARMA Taggia (Sanremo) Pensione Aurelia, telefono 43-358, soggiorno invernale persone sensibili con medico interno gratuito, riscaldamento. Completa 2200. 27610

LOANO, Hôtel S. Giorgio, bassa tranquillità, ambiente familiare. Telefonare 697-769 Torino dalle 18 alle 20.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cima primi novembre inizio corsi diurni serali stenografia, dattilografia, complementaria, paghe, contabilità generale meccanizzata. Via Roma 254, telefono 310-394.

ALL'ISTITUTO Cima primi novembre inizio corsi magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia dattilografia. Via Roma 254, telefono 310-394. O853

ALL'ISTITUTO Cima settima lingua sabato primi novembre inizio corsi diurni, serali. Traduzioni. Via Roma 254, telefono 310-394.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carnola 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, complementaria, paghe e contributi, lingue, contabilità generale e meccanizzata. O371

BERLITZ. IN NOVEMBRE INIZIO NUOVI CORSI DIURNI E SERALI DI LINGUE. LEZIONI PRIVATE. UFFICIO TRADUZIONI. INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA: VIA SANTA TERESA 3 (GRATTACIELO). TELEF. 53-870, TORINO, E CORSO GIOLITTI 3, TELEF. 59-84, CUNEO. O457

CAMBRIDGE School of English, Turin, méthode orale con professeurs anglais cours par semaine, principiants, Lower, Proficiency; cours mesa inizio mensile cours matins, semestriel, pre-scolaire classi par bambini dai 10 ai 13 anni. Chiedete programmi. Via Principe Amedeo 29, tel. 81-040, 81ET, via Po 2, telef. 547-573. Primi novembre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, preserali, serali.

LEZ. TRADUZ. PERSI. L. 180 per parola

BALLERINE modernissimi rapidissimi. Corso 8000. Telefonare 512-023, corso San Martino 8. O1167

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI camera una due letti cucina impiegate studenti, zona Municipio. Telefonare 586-838.

AFFITTASI Porta Nuova francobollo ammobiliata, due amici stabili. Telefonare 682-150. A111293

AFFITTO camera ammobiliata libera subito zona Borgo Rivoli. Telefonare 761-683. A112352

FAMIGLIA dorabile ammobiliata ad impiegata. Tel. ore pasti 788-040.

SANZALVARIO mobiliata unico inquilino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2327 — Torino ». A112289

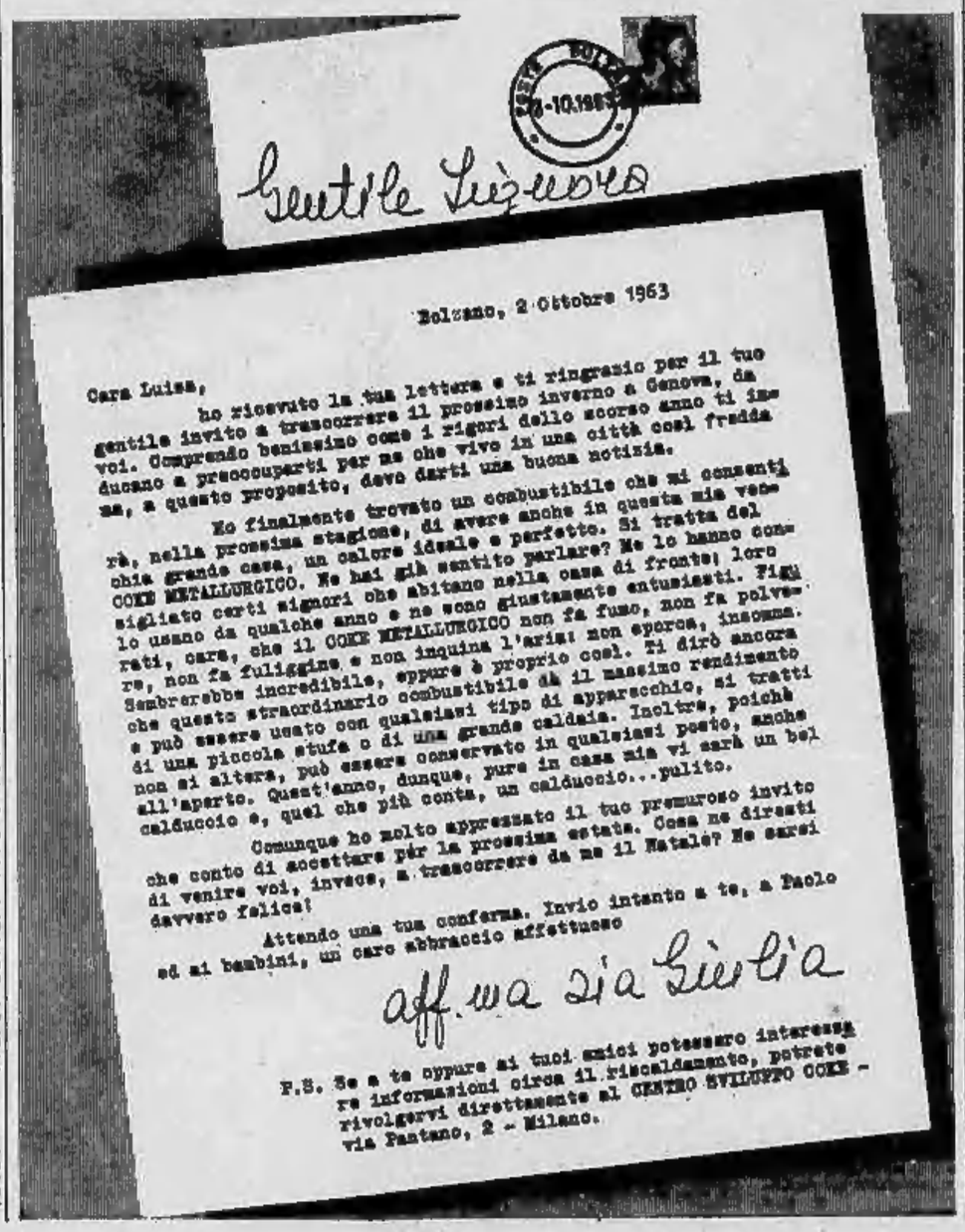
DICASSETTENNE, dattilografa tiennes ovella, impiegherebbesi preferibilmente banca, istituto assicurazioni, ufficio consulenza. Telef. 784-493, mattino 5-6 novembre.

DIPLOMATO esperto ufficio produzione al direzione personale produttive, militesente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2184 — Torino».

DIRETTORE sala hôtel inglese tedesco francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5137 — Torino ».

DIRIGENTE TECNICO MECCANICA CARPENTERIA ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8109 — TORINO».

(Continua a pag. 10)



Gentile Luisuccio

Bolzano, 2 Ottobre 1963

Cara Luisa,

ho ricevuto la tua lettera e ti ringrazio per il tuo gentile invito a trascorrere il prossimo inverno a Genova, da voi. Comprendo benissimo come i rigori dello scorso anno ti inducano a preoccuparti per me che vivo in una città così fredda e, a questo proposito, devo darti una buona notizia.

Ho finalmente trovato un combustibile che mi consentirà, nella prossima stagione, di avere anche in questa mia vecchia grande casa, un calore ideale e perfetto. Si tratta del COKE METALLURGICO. Ne hai già sentito parlare? Ne lo hanno consigliato certi signori che abitano nella casa di fronte; loro lo usano da qualche anno e ne sono giustamente entusiasti. Figli rati, cara, che il COKE METALLURGICO non fa fumo, non fa polvere, non fa fuliggine e non inquina l'aria: non sporca, insomma. Sembrerebbe incredibile, eppure è proprio così. Ti dirò ancora che questo straordinario combustibile dà il massimo rendimento e può essere usato con qualsiasi tipo di apparecchio, si tratti di una piccola stufa o di una grande caldaia. Inoltre, poichè non si altera, può essere conservato in qualsiasi posto, anche all'aperto. Quest'anno, dunque, pure in casa mia vi sarà un bel calduccio e, quel che più conta, un calduccio...pulito.

Comunque ho molto apprezzato il tuo premuroso invito che conto di accettare per la prossima estate. Cosa ne diresti di venire voi, invece, a trascorrere da me il Natale? Ne saresti davvero felice!

Attendo una tua conferma. Invio intanto a te, a Paolo ed ai bambini, un caro abbraccio affettuoso

aff.wa zia Giulia

P.S. Se a te oppure ai tuoi amici potessero interessare informazioni circa il riscaldamento, potrete rivolgervi direttamente al CENTRO SVILUPPO COKE - via Pantano, 2 - Milano.

Destino dei Salgari

Emilio Salgari, nato cent'anni fa, fu per tutti quelli la cui fanciullezza trascorse tra l'Ottocento e il Novecento un lieto e generoso amico, un dispensatore di felicità, dalla fantasia inesauribile, un vero mago. Proprio così, eran letture magiche le sue. Nulla riusciva a turbarcele o a staccarcene, né le voci dei familiari, né i rumori delle faccende, né il frastuono del di fuori, né la musica, né le canzoni, nulla, sia che d'inverno leggessimo alla tavola di cucina sotto la lampada a gas, sia d'estate sul loggiato di legno della casuccia sulla collina sotto cui si stendevano filari e filari di viti inondati dal sole...

Ricordate...

Ma noi non eravamo né nella cucina sotto la lampada a gas, né sul loggiato di legno, noi eravamo lontano lontano, nelle foreste malesi, nelle isole Filippine, là dove la bella *Fiore delle Perle* si aggirava fragile e incantevole sotto un cielo di rosa, fra cespugli di fiori meravigliosi, su ponticelli aerei come arcobaleni, delicata e sensibile come Butterfly, e poi virile e fiera combattente al fianco dell'uomo amato capace di resistere nel cuore delle foreste agli attacchi dei nemici,... di tutti quelli che volevano le stragi delle Filippine.

Una delle rare fotografie di Emilio Salgari

La penna dello scrittore: una piccola astuziosa di legno che Salgari ruppe il giorno del suicidio

Eravamo sugli splendidi mari delle Antille, coi corsari, a combattere contro gli Spagnoli. Ricordate il bel Corsaro Nero, nobiluomo piemontese, conte di Valpenta e signore di Ventimiglia, che correva i mari dei Caraibi con la sua *Folgore* a vendicare la morte dei suoi fratelli, il Corsaro Verde e il Corsaro Rosso, impiccati tutti e due dagli Spagnoli? Ah! quel Corsaro Nero che fremeva d'odio mortale pensando a Wan Goulde, l'assassino dei fratelli! O non s'innamorava per l'appunto della figlia del nemico diventata poi la regina dei Caraibi? E dalla loro unione non nasceva poi Jolanda, che sposata al fido luogotenente del padre, il famoso pirata Mozgo, donna guerriera e intrepida, capace di comandare una nave come un capitano di lungo corso, affrontava gli arrembaggi più pericolosi, le tempeste più paurose, le avventure più sorprendenti?

Ed era forse meno affascinante il mondo favoloso dell'India? Là sulle rive del Gange, dove sorgono i templi delle dee dalle molte braccia, e dei suoi sanguinari sacerdoti, là dove i Tug preparano i misteriosi agguati e i maraja dalle ricchezze favolose nascondono nei loro palazzi fantastici le casse piene di pietre preziose, di perle e di diamanti di cui uno soltanto farebbe ricco uno degli infiniti paria che pullulano su quella terra maledetta? Ricordate i tre furono amici uniti come i moschettieri nella bella divisa *Uno per tutti, tutti per uno*: Sandokan, Tremal Naik e Janez, i due primi indiani, il terzo bianco, ma tutti uniti nel combattere le crudeli sètte, soprattutto i terribili Tug che vivevano nascosti sulle rive del Gange e quando trovavano di là sotto, era per uccidere e portare nuove vittime all'altare della loro dea assetata di sangue? Malvagi Tug, che uccidevano con una fionda munita di una palla che tramortiva la vittima prima di strangolarla. Sandokan alla riscossa! E alla fine, tanto lui che i suoi due amici salvavano bellissime sacerdotesse e donne meravigliose...

Ma dove non folleggiò la fantasia di Salgari? Non c'è angolo nel mondo che gli rimanesse ignorato. Dai mari cinesi alle Antille, dalle praterie del Far West alle sabbie del Sahara, dai fuochi dell'India ai mari del Nord. Non c'erano limiti per lui. E nemmeno non c'era limite nel tempo. Perché si occupò anche dei Romani nella bella divisa *Uno per tutti, tutti per uno*: Sandokan, Tremal Naik e Janez, i due primi indiani, il terzo bianco, ma tutti uniti nel combattere le crudeli sètte, soprattutto i terribili Tug che vivevano nascosti sulle rive del Gange e quando trovavano di là sotto, era per uccidere e portare nuove vittime all'altare della loro dea assetata di sangue? Malvagi Tug, che uccidevano con una fionda munita di una palla che tramortiva la vittima prima di strangolarla. Sandokan alla riscossa! E alla fine, tanto lui che i suoi due amici salvavano bellissime sacerdotesse e donne meravigliose...

Ma dove non folleggiò la fantasia di Salgari? Non c'è angolo nel mondo che gli rimanesse ignorato. Dai mari cinesi alle Antille, dalle praterie del Far West alle sabbie del Sahara, dai fuochi dell'India ai mari del Nord. Non c'erano limiti per lui. E nemmeno non c'era limite nel tempo. Perché si occupò anche dei Romani

Quel giorno

Ma in casa Salgari non c'era davvero allegria, nemmeno quella che talvolta nasce dalla turbolenza dei ragazzi. La mamma non stava più in casa, la sua salute era andata sempre peggiorando, avevano dovuto ricoverarla. La sua mente non ragionava più. Era il 25 aprile. Il tempo era bello; gli organetti suonavano *Tripoli bel suol d'amore*, cominciava la guerra in Libia. E come sempre accade al principio di certe guerre che si predicono facili e vittoriose, c'era in giro una specie di esaltazione e quanti ragazzi, che sarebbero morti crudelmente laggiù, cantavano galamente inneggi del loro destino.

I Salgari abitavano in un modesto alloggio in fondo al corso Casale... Lui spezzò prima di uscire la sua povera penna di legno con la quale aveva tanto scritto, tanto lavorato. Uscì di casa e si avviò su per la bella collina che si chiama valle di San Martino, entrò in una fitta boscaglia, sedette, chiuse gli occhi e con un coltello si squarciò orrendamente il ventre. Era una specie del *hara-kiri* che si fanno i giapponesi, generalmente per salvare il loro onore. Una morte esotica, povero scrittore, povero lavoratore onesto: aveva appena quarantotto anni. Giaceva là in una pozza di sangue e forse nei suoi ultimi istanti vedeva i suoi cari eroi, i suoi personaggi più amati, Jolanda Sandokan Tremal Naik, curvi su di lui, a sussurrargli le parole del loro amore e della loro fedeltà.

E adesso anche l'ultimo dei Salgari (gli altri sono scomparsi quasi tutti tragicamente) l'ultimo, Omar, ha scelto di distruggersi dopo una vita agitata, dolorosa, trafitta da mille mali, coi nervi che non potevano più reggere il peso della vita e antiche e nuove ombre nella mente che gli offuscavano la ragione. Anche lui, come i fratelli, si era nutrito per troppo tempo, dopo la morte del padre, di risentimenti e di rancore. L'enorme ingiustizia di cui era stato vittima il padre era stata per tutti un peso insopportabile, nessuno di loro aveva potuto perdonare al mondo le sofferenze dello scrittore, i suoi molti dolori, la sua fine crudele e immatura. C'era in loro una ribellione segreta che nulla poteva domare, era loro impossibile dimenticare e perdonare. Ora tutto è finito e, a compenso di tante sofferenze, Dio voglia che essi trovino pace e perdono in quel mondo di luce che forse Emilio Salgari sognò e desiderò tra tante fantasie corrusche e trionfali, tante passioni eroiche e disumane, nella stanchezza dell'anima anelante alla giustizia e al riposo.

Carola Prosperi

Incontro tra regine madri

La Regina madre di Inghilterra si complimenta con Marlene Dietrich, la celebre attrice cinematografica, durante uno spettacolo per beneficenza avvenuto a Londra (Telefoto a «Stampa Sera»)

Terrorizzò per tre giorni le campagne di Marsala

L'esplosione di furia criminale di un precoce delinquente siciliano

Un omicidio; una giovane donna e una bambina seviziate; furti; rapine - L'agghiacciante serie di delitti fruttò al loro autore (all'epoca dei fatti appena sedicenne) venti anni di reclusione - La sentenza parzialmente annullata dalla Corte di Cassazione

Dal nostro corrispondente

Roma, mercoledì sera.

La Corte di Cassazione si è pronunciata in questi giorni su una incredibile serie di atti di delinquenza commessi da un giovanissimo malvivente, Mario Bonafede, nato a Marsala venti anni fa, il quale fu condannato dal Tribunale dei minorenni di Palermo a 15 anni e 8 mesi di reclusione per violenza carnale continuata, atti osceni continuati, furto aggravato continuato, omicidio aggravato, rapina, violenza privata e porto abusivo di armi. La Corte d'Appello dei minorenni di Palermo ritenne troppo mite la pena inflitta dai giudici di primo grado al giovane delinquente ed inasprì la condanna fino ad arrivare ad un totale di 20 anni e sei mesi di carcere.

La Suprema Corte ha annullato, per intervenuta amnistia, quella parte della sentenza dei giudici di merito riguardante il reato di atti osceni e la contravvenzione; quindi ha rinviato alla stessa giudice la determinazione della pena per quanto concerne il reato di furto continuato; ed infine ha respinto per il resto il ricorso, confermando quindi il verdetto di diciotto anni e tre mesi, in attesa che i giudici di Palermo si pronuncino sulla pena da infliggere per il furto continuato (la Corte di secondo grado aveva condannato il Bonafede a sei mesi per gli atti osceni, ora amnistiati, e a un anno e nove mesi per il furto).

La agghiacciante serie di reati commessi dall'allora sedicenne Mario Bonafede ebbe inizio il 28 novembre 1960, quando il ragazzo si allontanò da casa, in contrada Cassaro nei dintorni di Marsala, poiché aveva sperperato la paga della settimana e temeva i rimbrotti dei genitori. Dopo aver girovagato tutto il giorno per la campagna, la sera fece ritorno a Cassaro e trascorse la notte in un nascondiglio. Il pomeriggio del giorno dopo, forzando una finestra, Mario Bonafede si introdusse nella casa disabitata del suo padrino, Vincenzo Valenti, e rubò un fucile calibro 12 con alcune cartucce. Più tardi, nella vicina contrada San Silvestro, rubò un giubbotto di cuoio e una sporta di paglia e due tagliapietre che nascose in una cava poco distante. La sera, il giovane se ne tornò nel suo nascondiglio per trascorrervi la notte.

Il giorno successivo ritornò a vagabondare. Verso le 7,30 incontrò una bambina di nove anni, Rosetta Pipitone, sua vicina di casa, e la seguì, dopo averla minacciata.

Verso le 11, in contrada Casmizaro, il ragazzo si appropriò di una cartuccera appartenente a un contadino, che, poco distante, era intento alla semina del grano. Dopo aver trascorso la terza sua «notte brava» nel solito nascondiglio, Mario Bonafede riprese il suo assurdo vagabondaggio e nel pomeriggio incontrò in una strada campestre della contrada Fonte di Favara la maestra di 28 anni, Giacchina Coppola, che, terrorizzata la fanciulla, si avviava alla fermata dell'autobus per fare ritorno a Marsala. Minacciandola con il fucile, il giovane costrinse la donna a soggiacere ai suoi voleri.

La povera donna — quando il Bonafede se ne fu andato — fece ritorno a Marsala e subito informò del fatto il fratello, maresciallo Vito Coppola, il quale, dopo aver avvertito i carabinieri, si recò in automobile, in compagnia del padre, a perlustrare la contrada Fonte di Favara nella speranza di rintracciare l'aggressore della sorella. Improvvisamente essi avvistarono il Bonafede, sempre armato. Il Coppola, fingendosi forestiero, lo fece avvicinare alla macchina, gli chiese un'informazione e gli propose di salire in auto per farsi indicare meglio la strada. Ma il Bonafede si insospettì e indietreggiò con il fucile puntato contro i due, poi si diede alla fuga. Senza avvedersene, tornò nei pressi della cava dove due giorni prima aveva derubato i due tagliapietre: questi, Stefano Bua e Filippo Ferro, lo riconobbero e si diedero ad inseguirlo. Il Ferro riuscì a togliergli la strada, ma l'audacia gli fu fatale: Mario Bonafede, vistosi in trappola, esplose un colpo di fucile contro di lui, uccidendolo.

Ormai i carabinieri lo stavano braccando; ma nonostante questo il Bonafede continuò nella sua rubrica senza allontanarsi troppo dalla zona; in contrada Ciavola si impossessò di una bicicletta a motore e si recò in una fattoria in contrada Bidinna dove passò la notte in una stalla, ospite di alcuni contadini suoi conoscenti. L'indomani riprese senza fucile e, dopo aver percorso pochi chilometri, si abbandonò della bicicletta a motore e passò la notte sotto un ponte. Qui finalmente, sorpreso da un mietitore e da un capoccia, fu catturato dopo un breve inseguimento.

Interrogato, confessò quasi tutte le malefatte commesse, ma affermò di aver premuto il dito sul grilletto del fucile puntato su Filippo Ferro, a causa del terrore di essere catturato, di cui era in preda. La perizia psichiatrica concluse che il ragazzo era seminfermo di mente e il Tribunale dei minorenni di Palermo, lo condannò a sedici anni e sei mesi di carcere.

Guido Guidi

Ha sospeso le operazioni

Miss Francia si chiama Muguette Fabris ed è professoressa di matematica; per partecipare alla elezione di Miss Mondo ha sospeso di fare calcoli e operazioni. Eccola insieme alle sue rivali Miss Germania e Miss Finlandia (a destra) (Tel.)

Al tribunale di Genova la vicenda del "Maria Amata,,

Il vecchio «cargo» carico di merce fu distrutto dalle fiamme al largo di Valencia - Per i periti giudiziari si trattò di un incendio «probabilmente doloso» - Armatori e proprietari del carico avrebbero «organizzato» il sinistro per riscuotere l'assicurazione - Sei persone a giudizio

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Sei persone compaiono questa mattina davanti alla prima Sezione penale del Tribunale, presieduta dal dottor De Vita, per «l'affare Maria Amata».

Il «Maria Amata» era un vecchio cargo di mille tonnellate costruito ad Oslo nel 1925 e che alla fine del 1958 arrivò a Genova acquistato da una piccola società armatoriale appena sorta, la «Rocallo e C.», di cui era, in realtà, unico esponente il signor Isidoro Del Re di 41 anni, genovese domiciliato in via Giordano Bruno 30.

La nave, battente secondo le prescrizioni del Registro Navale, doveva essere adibita al collegamento di Genova con i porti dell'Africa Occidentale. Partì dal nostro scalo il 3 gennaio 1963, al comando del capitano Lorenzo Amoretti, di 56 anni, abitante a Genova in via Certosa 8, ma al largo di Tolone venne bloccata per cinque giorni per mancanza di merce. Poi riuscì a proseguire il viaggio che doveva concludersi a Cartagena. Sulla nave era stato imbarcato un carico eterogeneo: carbone, lana, traversine ferroviarie e circa mille bigliardini elettrici (*flippers*) che un commerciante, Gino Valani, domiciliato a Milano in corso Magenta 38, aveva spedito a Tangeri al belga André Julus Falesse, abitante a Marsiglia.

Uscendo dal porto spagnolo di Valencia, la piccola unità s'incendiò. L'equipaggio — 18 uomini — fu salvato in tempo dall'incrociatore americano «Macon», ma la «Maria Amata», rimorchiata a Valencia, ne fu dannegiata in modo irrimediabile. Fu a questo punto che nacquero i sospetti attorno alle cause dell'incendio. Il carico, che sarebbe stato acquistato per 45 milioni (parte in cambiali) risultò assicurato per 80 milioni mentre i 960 colli di *flippers* erano coperti da una assicurazione di 375 milioni. Peritarsi, a Valencia, arrivarono subito due tecnici delle Società assicuratrici i quali ebbero fieri dubbi sull'accidentalità del sinistro e sulla stessa consistenza dei *flippers*.

Cominciò allora una lunga e sottile battaglia di periti nella quale sono intervenuti undici ingegneri: per alcuni l'incendio fu doloso, con quattro diverse sorgenti di fuoco; per altri il sinistro fu accidentale. Per i periti scelti dal giudice istruttore l'incendio fu «probabilmente» doloso.

Della vicenda si occupò, l'anno scorso, anche la magistratura francese, che aveva tratto in arresto a Marsiglia il Falesse, accusandolo di tentata truffa in danno di una delle società assicuratrici. Il 31 gennaio 1962 il belga fu condannato a tre anni di reclusione dalla quinta camera penale di Marsiglia. Nel corso del processo, il Falesse ebbe ad ammettere che il raggiro ai danni delle società di assicurazione era stato convenuto con il Volani ed il Del Re. L'accordo era stato raggiunto con la mediazione del commissario di borso in pensione Alberto Lattuada, di 62 anni, abitante a Genova in via Casaregis 11, e dello spedizioniere, pure genovese, Pietro Tomanelli, di 41 anni, abitante in via Cancellieri 52. Il Falesse, a propria discolpa, sostenne però che la nave doveva naufragare sugli scogli insidiosi di Algesiras e che dall'incendio, pertanto, non sapeva nulla, né mai di esso ne era parlato.

n. b.

L'amnistia ha preceduto la sentenza

Scarcerato in anticipo per lentezza dei giudici

La tardiva discussione del suo ricorso in Cassazione ha fatto risparmiare quasi un anno di pena al messaggero postale che manometteva le «assicurate»

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercol. sera.

Un ritardo nella discussione del ricorso inoltrato avverso una sentenza di condanna pronunciata dal Tribunale di Alessandria, ha permesso a un detenuto di riacquistare la libertà con dieci mesi di anticipo. Il 27 maggio dello scorso anno i nostri giudici infliggevano tre anni e un mese di reclusione al messaggero postale Giuseppe Violante, di 45 anni, da Roma, in servizio sulle vetture postali dei diretti Torino-Roma, comparso in Tribunale in stato d'arresto per rispondere di malversazione e soppressione di corrispondenza.

Nell'aprile del 1961 un ciclista in transito lungo la linea ferroviaria Torino-Alessandria aveva rinvenuto in un fossato dianchaggiante la strada nei pressi del comune di Solero un pacco contenente lettere prive delle buste e dei valori che vi erano stati acclusi. Gli scriventi, quasi tutti minatori occupati in Francia e in Belgio asserivano infatti nelle missive dirette ai loro congiunti in Italia di aver allegato i risparmi del loro duro lavoro. In seguito altre lettere venivano rintracciate in diverse località adiacenti, per cui le indagini dei carabinieri di Alessandria e del servizio investigativo di polizia delle telecomunicazioni di Roma si svolgevano lungo tale itinerario.

Al termine di una complessa inchiesta veniva identificato il messaggero addetto a quella linea, nella persona del Giuseppe Violante, trovato in possesso di materiale che lo accusava senza possibilità d'errore. Fra l'altro gli inquirenti gli sequestravano un nastro registrato inciso la voce di una signora canadese, la quale aveva inviato parole di saluto a un congiunto residente in Italia. Di fronte alle precise contestazioni, il Violante, fermato e poi arrestato su ordine di cattura del sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria, dopo aver negato ogni addebito si induceva a fare qualche ammissione. Poiché le lettere rinvenute erano tutte senza busta — l'autore delle manomissioni le aveva distrutte —, mai si è potuto accertare l'identità delle famiglie private degli scritti e del danaro inviato loro dai congiunti.

Comparso a giudizio e condannato, l'infedele postino — che sebbene in precedenza avesse riportato due lievi condanne per reati contro la proprietà, era stato sempre mantenuto in servizio —, presentava avverso alla sentenza dei giudici alessandrini regolare ricorso, respinto lo scorso ottobre dalla Cassazione, che ha confermato in pieno la condanna del nostro Tribunale. L'ex messaggero, pertanto, era già rassegnato a scontare l'intera pena, quando dal carcere ha fatto pervenire un esposto alla Procura della Repubblica di Alessandria, sostenendo di essere in condizioni di poter beneficiare dell'amnistia limitatamente al reato di soppressione di corrispondenza. Infatti alla data del 24 gennaio scorso, allorché è entrato in vigore il decreto d'amnistia, egli risultava ancora giudicando in attesa della pronuncia della Corte Suprema e quindi in possesso di tutte le prerogative per godere del provvedimento di clemenza. Avendo egli spinto la pena più grave, irrogatagli per la malversazione, avrebbe dovuto pertanto essere posto in libertà, poiché l'amnistia estingue il reato (nel suo caso quello di soppressione di corrispondenza), di guisa che egli aveva ormai pagato il suo debito con la giustizia.

La Procura della Repubblica ha esaminato attentamente l'esposto del prevenuto, concludendo col riconoscere la validità della tesi del Violante, nei cui confronti il Procuratore, dott. Prosio, ha firmato il decreto per la concessione della libertà. L'ex-messaggero (il quale fra l'altro ha redatto da solo il documento che gli ha risparmiato quasi un anno di reclusione) ha lasciato già il carcere alessandrino di via Parma.

Giovanni Camagna

Agenzia Piemonte: M. Barbero, Torino, via Cibrario 32

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 552.970.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 5000 modelli oggi, stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 552.972.

MOBILI — Bredasi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CARAMELLA - Via Garibaldi 4 - Tel 511.307

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 552.970 - 521.477

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CORTE SAVELLA al Teatro Carignano

Una pittrice del '600 compra a caro prezzo il diritto alla libertà

Un dramma di Anna Banti nell'interpretazione del Teatro Stabile di Genova diretto da Luigi Squarzina

L'ombra del Caravaggio domina il primo atto di *Corte Savella*, ritorna repentinamente evocata nel secondo, ancora qua e là risplende nel terzo atto nei dipinti della protagonista e nel suo accorato ricordo. E' costei Artemisia Gentileschi, figlia del pittore Orazio Gentileschi e anch'essa valente pittrice della prima metà del Seicento che Anna Banti, prima di portarla sulla scena, aveva sin dal 1948 atteggiato in un romanzo, *Artemisia* appunto. In esso la scrittrice fiorentina ancora una volta esaltava la distante ma fiera solitudine alla quale una società diffidente o addirittura ostile condannava un tempo (e forse ancora oggi?) la donna che crea e che lavora.

In *Corte Savella*, che il Teatro stabile di Genova ha rappresentato ieri sera al Carignano come spettacolo di scambio con il nostro Stabile, immagina la Banti che l'annuncio della morte del Caravaggio giunga alla quattordicenne Artemisia nel punto in cui un atroce avvenimento sta per mutare il corso della sua vita per poi fissarlo per sempre. Ancora sconvolta dalla scomparsa di un uomo che adorava in silenzio e di un'artista sul quale veniva modellandosi, l'adolescente deve soggiacere al turpe assalto del pittore Agostino Tassi, messole incautamente in casa dal padre per insegnarle la prospettiva e agevolato nella sua vile impresa dalla complicità della ruffiana Tuzia.

Il nome del Caravaggio risuona anche nel secondo atto che, del tutto nuovo rispetto all'impianto del romanzo, ricostruisce il processo per stupro intentato da Orazio Gentileschi al Tassi. Celebrato nel maleodente tribunale romano di Corte Savella, il processo si risolve, per l'opera corruttrice dello stesso grande personaggio che aveva spinto il Tassi al misfatto, in un infamante atto d'accusa contro la sventurata Artemisia, dapprima sottoposta ai tormenti della tortura, poi sposata in fretta e furia ad un brav'uomo perché non si parli più di lei. Ma in queste sofferenze fisiche e morali, si tempra il carattere della giovinetta che proprio allora comprende (ora la vedo bene che le mie disgrazie e l'arte mia sono tutt'una cosa») come la sua vocazione di pittrice involga una necessità di sparsa solitudine.

E nel terzo atto infatti, ecco Artemisia, ormai donna e affermata pittrice, difendere con orgoglio la conquistata indipendenza dapprima dalle maligne insinuazioni di alcune nobili malmaritate (insinuano costoro che sia il desiderio di vendicarsi degli uomini ad accendere di un rosso sanguigno la tavolozza con cui l'artista dipinge l'uccisione di Oloferne); poi dalle carezzevoli tentazioni di una vita tranquilla e serena accanto al marito che ancora vorrebbe Artemisia con sé.

Qui riecheggia più alto il grido del riscatto femminile che, nella prima parte dell'atto, è soffocato da un coretto di malelingue toscane che forse diverte il pubblico ma scade in un bozzetto di maniera. Ed è anche il momento più commosso, e forse più autentico, di un dramma che, nonostante i fatti ed i fattacci, è più gremito di parole che d'azione, attento come esso è alla ricerca degli effetti ma non di una sostanziale tragicità.

Non si vuol dire con questo che sotto le parole vi sia soltanto il vuoto: la Banti sa usare con perizia la tecnica teatrale e conosce l'arte di dare vita, se non sempre a personaggi compiuti, almeno a figurine e a macchiette vivaci e colorite; e non sarebbe d'altra parte quella fine e sorvegliata scrittrice che è se il suo dialogo, sia pure eccessivamente letterario, non avesse snodatezza e sapore anche per le inflessioni dialettali con cui l'autrice, talvolta tuttavia cedendo agli affettamenti di un falso naturalismo, ha voluto caratterizzare i vari personaggi: dal romanesco al ciociaro, dal toscano nelle sue diverse e cruscheschi parlate al veneto e così via.

Di questo mosaico di dialetti ha tenuto conto Luigi Squarzina. Anche troppo, ed è il solo appunto che si può muovere ad una regia che, con l'aiuto delle ingegnose scene di Gianni Polidori ibrida tra luci ed ombre caravaggesche su un unico impianto scenografico, ha fatto lievitare il testo più che poteva ed ha ottenuto il suo migliore risultato nella sapiente concertazione dell'«Follia» e pittoresca scena del processo.

Lo spettacolo ha avuto ottimo esito. Ha concorso al successo l'affiatata recitazione di una delle due compagnie dello Stabile genovese (l'altra sta mietendo meritati allori a Roma con *Il diavolo e il buon Dio*): Paola Pitagora, nella difficile parte della protagonista, ha compensato la giovanile acerbità con le intuizioni di un temperamento che va maturando, mentre Anna Maestri e Checco Rissone, intonati e gustosi nelle loro caratterizzazioni, hanno arricchito lo spettacolo, assieme ad una sapida Pina Cei ed un corposo Vittorio Sanipoli, con la loro consumata esperienza. E ancora hanno fatto di volta in volta spicco Ruggero De Daninos, Roberto Pescara, Paolo Giuranna, il Mazzoli, il Paglini, la Zanotti che con i loro molti e bravi compagni sono stati accomunati nelle calorose accoglienze di un folto pubblico.

Alberto Blandi

Debutterà alla fine dell'anno con un recital al "Bobino,,

Théo Sarapo torna a cantare "Edith lo vuole, ne sono certo,,

Il giovane vedovo della Piaf sta provando un repertorio di nuove canzoni

Parigi, mercoledì sera.

Théo Sarapo, il ventiseienne vedovo di Edith Piaf, non s'è più visto ci cimitero dal giorno in cui avvennero i funerali della celebre maglia. «Non l'ho dimenticata — ha dichiarato — ma odio la folla che mi riconosce e mi guarda. Ho affidato l'incarico ad un amico di portare ogni giorno un mazzo di mimose sulla tomba di Edith».

— Quando potrà farlo in stesso di persona? — gli è stato domandato.

«Non lo so. Ho intenzione di chiedere un permesso speciale al Municipio, perché mi autorizzi ad entrare al cimitero dopo l'orario di chiusura. Così potrò restare solo con Edith».

— Corre voce che la sua «rentrée» nel «music-hall» sia prossima. E vero?

«Sì. Mi sono lasciato convincere dagli amici. Edith lo vuole — mi esortavano —, devi tornare a cantare; fallo almeno per lei. Mi cedetto. Mi sto preparando. Provo un repertorio molto interessante per il recital fa programma al Bobino alla fine dell'anno».

— Lei parla di successo come avveniva nell'ultimo concerto all'«Olympia», accanto alla Piaf?

«No non sono certo. Penso che vorranno tutti i suoi ammiratori e i miei, naturalmente».

— Quali novità ci sono sul lascito testamentario contesto dagli altri parenti di Edith?

«Non c'è nulla da contendere. Io sono il marito, non ci sono figli, dunque... Mi preferirei non parlare di questa cosa materiali. L'essenziale è che io mi ricordi: che Edith mi aiuti a vivere».

u. s.

Un giovane violinista interpreterà un inedito concerto di Respighi

Roma, mercoledì sera.

«Ute ha il temperamento adatto, è un giovane disposto allo studio e credo che potrei affidargli il *Concerto in la minore*». Così Elsa Respighi, consorte del famoso musicista scomparso, ha spiegato la notizia secondo cui un inedito di Ottorino Respighi sarebbe stato interpretato dal ventenne violinista Ute Ughi.

Per chiarire meglio la cosa, la signora Respighi ha convocato ieri sera una conferenza stampa durante la quale ha anche presentato ai giornalisti intervenuti il giovane artista, che ha già ottenuto lusinghieri consensi in Italia e all'estero.

La storia di questa composizione del Respighi, celebre ed acclamato per i suoi poemi sinfonici, per le numerose opere originali e le tante trascrizioni di musica antica, è certamente desueta. Il maestro era infatti a Berlino, intorno al 1907, impegnato in alcune rielaborazioni dal Monteverdi, tra le quali *Il lamento di Arianna*, quando volle comporre un concerto che riecheggiasse la forma classica della musica italiana. Era con lui il violinista Arrigo Serato che collaborò a riempire gli spartiti e presto il Concerto fu compiuto.

Soltanto riascoltando a lavoro ultimato, Ottorino Respighi si rese conto che le somiglianze con i modi tonali medievali, così frequenti nella musica del Monteverdi, potevano indurre i critici al sospetto. Pensò allora di far presentare il *Concerto in la minore* come di autore ignoto; ma poi preferì non farne niente e alla sua morte, per desiderio della moglie, gli spartiti del *Concerto in la minore* furono affidati assieme a molti altri al Conservatorio di Bologna.

Ora, dopo aver ascoltato Uto Ughi, la signora Respighi pur non avendo ancora preso una decisione definitiva pensa di poter far interpretare quel lavoro rimasto per tanti lustri del tutto sconosciuto. Intanto, nel marzo prossimo, Ughi inciderà per la Rai il *Concerto gregoriano* di Respighi, i cui spartiti andarono distrutti sotto un bombardamento a Vienna durante l'ultima guerra e sono stati ricevuti soltanto poco tempo fa. Quindi lascerà la sua casa natale di Busto Arsizio per una lunga «tournée» in Europa ed in Australia.

l. z.

In una commedia musicale all'Alfieri

I tre di «Masaniello»

MACARIO

Nella commedia musicale di Corbucci e Grimaldi, ispirata alla storica figura di Masaniello, che va in scena questa sera al teatro Alfieri, Macario interpreta un personaggio di pura invenzione: un solfatino di ventura, naturalmente pirandelliano, che piovuto non si sa come a Napoli diventa il braccio destro e l'amico fidato di Masaniello, accanto al quale cimenterà nella buona e nella cattiva sorte sino alla tragica fine. Le scene e i costumi di «Masaniello» sono di Giorgio Veccia; lo coreografo di Gisa Geert.

MARTINO

Con «Masaniello», Miranda Martino esordisce nella commedia musicale. Alla cantante napoletana è stata affidata la difficile parte della moglie di Masaniello, Bernardina Fisa. Naturalmente, una giunta sopraffatta sulle canzoni che Piero Umiliani ha scritto per lei, ma anche reciterà e danzerà. Sono inoltre previsti duetti d'amore con Nino Taranto. Tra gli altri interpreti femminili della commedia musicale vi sono Gina Rovere, che proviene dal cinema, Viviana Larice e Linda Sini, oltre a un nutrito corpo di ballo.

TARANTO

Nel personaggio del famoso pescivendolo amalfitano, che nel 1647 guidò il popolo di Napoli alla rivolta contro gli spagnoli, ma che poco giorni dopo, ubriaco di potere, fini assassinato dagli stessi napoletani, Nino Taranto è il protagonista del «musical» di Corbucci e Grimaldi. Nel 1647, Masaniello aveva ventisette anni; Taranto qualcuno di più, ma con il suo impeto e la sua bravura non fa notare la differenza. Accanto a lui recitano il fratello Carlo Taranto, e alcuni buoni attori come Giuseppe Anatrelli, Leo Gavero, Horacio Soutzir.

A Torino per interpretare una commedia di Adamov

Poli «marionetta senza fili» dice lietamente cose serie

Dicono gli agiografi — ne ha già, benché giovane e di successo relativamente fresco — che Paolo Poli (ieri sera al Circolo della stampa per presentare lo stesso e la commedia Paolo Poli di Adamov con cui esordisce oggi al Gobetti) è elegantissimo e riservatissimo. E invece ora vestito pressapoco come un commissario del gusto un po' sofisticato e pronto a saltare in braccio all'uditorio se questo non gli avesse dato l'attenzione che pretendeva: un'altra delle sorprese del suo carattere singolare che è impresa azzardata definire.

Tanto più che Poli, con un sorriso ostensivo ch'è un condensato dell'ironia che sa mettere in tutto quel che dice e fa, vorrebbe alla prima occasione ciò che si può dire oggi del suo personaggio, per poi ricostruirlo, in un gioco che gli è caratteristico, da «marionetta senza fili» quale si definisce. Pure è una maschietta che bisogna prendere sul serio, senza fermarsi alla superficie, alla piacevolezza di pelle, per esempio, che, frusta qualche su vuole, parla, per vezzo, il cattivissimo gli lenta.

Poli fra gli stacchi e le decorazioni di maniera di un salotto si muove perfettamente a suo agio, ma riuscirebbe a mettere su un'amabile conversazione nella più squallida delle spelonche: pare uscito, biondo, lungo, quattrocosa, da una stampa del settecento. E per un intelligente e disposto insieme una farsi prendere, ingoiare e digerire. Ma ecco gli argomenti che affronta: la crisi del teatro, il mestiere di attore, i problemi del nostro tempo, roba scontante, dalla censura ai massacri della guerra, via, via, sino a fascendo economiche come la crisi dell'agricoltura. Sembra che sappia tutto e su tutto sfarfalleggi, non fosse per certi toni accorati che non riesce a controllare, che gli sfuggono se lo si tocca sul vivo, se gli si parla, mettiamo il caso, di comprensioni a cui un attore, anche il più serio, è costretto per far quadrare i bilanci.

Non che Poli si vergogni di aver fatto in televisione (dai numeri scarognati, al «Cantafiaba» a «Canzoniere minimo»), anzi, considera il video un eccellente trampolino di lancio. Ma dai suoi sfoghi su come in tv lo impiega certo volto e sull'ambiente che gira attorno al piccolo schermo, si capisce al volo come adattarsi gli pesti parecchio. Anche se non fare e fa di tutto» per via di certo sangue che gli circola nelle vene di una nonna di Vinci, paese, è nato, di geni eclettici. Da quella nonna, artigiana, balia, analfabeta e poliglotta — una «maledetta» toscana — Poli ha ereditato l'arte di arrangiarsi e oltreché attore, cantante, mimo e ballerino si è vanta d'essere factotum di scena, trovarobe, costumista e impresario.

Impresario all'altezza della situazione si giudica da come colpire il pubblico con allegazioni estemporanee, facendogli, senza parere, digerire citazioni di Dante e del «Pentamerone» del Basile, buttando lì un aforisma di Baudelaire o una battuta di Ubu Cocu. Perché Poli è anche un giovanotto colto, di una cultura curiosa e tutt'altro che rinsalata: un «professorino» si, appunto, con una personalità che scappa fuori da tutte le parti.

g. br.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 54-115

Alfieri: ore 21,15 Erminio Macario - Nino Taranto - Miranda Martino in «Masaniello».

Carignano: ore 21,25 Stabile Torino presenta «Corte Savella» di A. Banti. Regia di L. Squarzina. Edizione Teatro Stabile di Genova.

Giardino Meridionale (S. Tarasp 5): riposo. Domani 16,30 «Canzonissima».

Gobetti: 21,25 Paolo Poli in «Paolo Poli» di Adamov con Lia Origoni.

Abrione: Rivista Gennaro Manini. Orario 16,15 - 21,15.

Maffei: «Bravo Mario» Rivista Mario Ferrero; 16,15-21,15.

Salone internazionale dell'Automobile: dalle ore 9 alle 23.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): 17-21,15 omaggio al film nordico «Es ist» (Ultima notte).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 21 compl. Fresno. Cantano Marisella Benny e Mikes Garigliu.

Artisticlub: 21,15 i Faraoni.

Castelliana: 21 complesso «Gli Nati».

Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.

Faro Danze: 21 compl. Bonarelli.

Gaudio Danze: 16,30-21 The Jo.

Gay Sala: 17-21 Enzo e i 4 Angeli.

La Perla: ore 21 Guaidi junior.

Le Rak ore 21 Piero Maugeri.

Principe: 21 orch. Nelvia Brighi.

Tenzadora: 21 complesso Romano.

Chez Louis (Tommaso 5): Attrazioni.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Modlin Borgo (p. Cerlina, 564-270): Attraz. internaz. Orch. Nando Pucci.

Abatjour (Secchi 28, t. 41-035): 21.

Acapulco (Mons. 143, t. 683-666) 21.

Caprice, Secchi 16, t. 521-528: 21.

Centro Club (p. Castello): ore 21.

Holiday, Vins. 3, t. 511-736: 21.

Lido Whisky (c. Monsalvato 422, tel. 697-618): ore 21; festivi 16-21.

Monkey's (Cremna 15, 41-573): 17.

Scotch Whisky (Volta 6): 21.

Villa Gay: (c. Mondalleri 52): ore 21.

Whisky Club Rist. Plos, t. 881-001.

Whisky Notte (tel. 687-563): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il Boom», un film di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi, G. M. Canale. Ultima ore 22,30.

Astor: «Lawrence d'Arabia» con A. Quinness, A. Quian, J. Hawkins, J. Ferrer, Peter O'Toole, patuvision, technicolor. Orario: 14-17,50-21,30.

Corso: «I mostri» con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman.

Doria: «Il piede più lungo» Danny Kaye, Cara Williams, Martha Hyer.

Cristallo: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con R. Taylor, I. Tandy, S. Pleshette, T. Hedren, technicolor. Orario 14-16,15-18,15-20,15-22,30.

Ideale: «I 5 volti dell'assassino» con T. Curtis, K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra. Orario spett. 14,15 - 16,10, 18,15, 20,15, 22,30.

Luxi: «Irma la dolce» Jack Lemmon, Shirley Mac Laine, techn. Ult. ore 22.

Nazionale: «Gli onorevoli» Totò, W. Chiari, De Filippo, Carvi. Ult. giorno.

Reposi: «Missione in Oriente» (Il lenzuolo americano) con Marlon Brando, technicolor.

Romano: «Il disprezzo» con Brigitte Bardot, Jack Palance, techn. scope.

Vittorio: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technirama, technic. Orario 13,30, 16,35, 19,10, 22,00.

Arlecchi: «Tom e Jerry all'ultimo ballo» - technicolor.

Artecinema: «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, L. Jourdan, panavision, technicolor.

Augustus: «Il gattopardo» B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, techn. Orario (ilm 14,30 - 18 - 21,30.

Capitol: «I tre delle Croce del Sud» di John Ford, con John Wayne.

Metropoli: «Freud» (Passioni segrete) di John Huston con Montgomery Clift. Vietato 18.

Torino: «La vegita delle aquile» con Rock Hudson, Rod Taylor e Mary Peach, technicolor. Apertura ore 10.

Alessandro: «Il delitto Dupré» Marina Vlady, Bourvil, P. Brasseur, V. Lisi.

Fiamma: «Gli ammutinati del Bounty» panavis. metrocolor, M. Brando, T. Howard. Inizio film 16,10-21,35.

Hollywood: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.

Mattei: «Bravo Mario» Rivista Mario Ferrero. 16,15 - 21,15. Film «10 italiani per un tedesco».

Massimo: «Hud il selvaggio» Paul Newman, Melvyn Douglas.

Orfeo: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.

Principe: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.

Statuto: «Hud il selvaggio» Paul Newman, Melvyn Douglas.

Adriano: «Paesaggio del Rana» con Charles Aznavour, Nicole Courcel.

Alcione: «Tutto l'oro del mondo» Rit. Gassman Mimmi 16,15-21,15.

Alpi: «La pattuglia dei 7» con Richard Todd, Laurence Harvey.

La Feria: «Gli ammutinati del Bounty» tech. Marlon Brando, T. Howard.

Regina: «Zorro contro Maciste» col.

Asti: «Per favore non toccate le palline» 5° Mc Queen, colori. Ap. 10.

Cravenzana: «Singapore» A. Gardner, Olimpia: «Valle dei Maicani» colori.

Per: «Valanga sul fiume» technic. **P. Nuovo:** «La italiana e l'amore» e «Tram che si chiama desiderio». A. 10.

S. Felice: «El Cid» technirama, tech., C. Heston, S. Loren. Or. 18,15-21,30.

Esperia: «Silvestro e Gonzales vicitori e vinti» cartoni technicolor.

Giardino: «La finestra sul cortile» techn. scope, G. Kelly, J. Stewart.

Madonna Rose: «Orma del leopardo».

Miraflores: «Avventure di caccia prof. Da Paperis» W. Disney, technicolor.

Vittoglio: «Cavaliere della valle solitaria» techn., A. Ladd, V. Heflin.

Ellisse: «Eva» J. Moreau, Baker, Lisi.

Fejice: «Misili in giardino» tecnic. con Paul Newman, J. Woodward.

Nuovo: «Il processo dei veleni» tecn. con A. Vernon. Vietato anni 14.

S. Paolo: «L'uomo del Nevada» Randolph Scott, Dorothy Malone. Segue «Tom e Jerry» in technicolor.

Artisti: «Canzoni nel mondo» Renato Rascel, Mina, technicolor.

Belsito: «Sentiero della rapina» tech.

Corallo: «La notte della sbraga».

Eridano: «Suspence» Deborah Kerr.

La Valle: «Gli allegri veterani» con Jean Gabin, Magali Noël.

Oregon: «Silenzio di spari».

V. Veneto: «Le donne di notte» di Mino Loy, technicolor scope.

Astro: «Rapina grossa al campo 3» con Stanley Baker, N. Schmidt.

Bernini: «Segni di donna» di Ingmar Bergman con Eva Dalbeck.

Ellisi: «L'uomo uccise 2 volte».

Massaua: «Gli ammutinati del Bounty» M. Brando, T. Howard, techn.

Apertura 18. Ultimo 21,30.

Odeon: «Implacabile condanna» con C. Evans, O. Reed, technicolor.

Starr: «Grisbi da un miliardo» Michelino Presle, Pierre Mondy.

Adua: «Ordine di esecuzione» Karl Vary e Variety 16,30 - 21,30.

Aurora: «Febbre di rivolta» scope, Giovanna Ralli, Robert Hossein.

Borgo Dora: «Scuola dell'odio» Viet. 14.

Edelweiss: «Quelle» e «Kay' Fischer.

Fortino: «Alla frontiera Far West».

Lanteri: «Leggenda di Tom Dooley».

Milano: «Trapezio» B. Lancaster, T. Curtis, G. Lollobrigida, technicolor.

Nord: «Tarzan l'uomo scimmia» technicolor con Denny Miller.

Palermo: «Un buon prezzo per morire» col. L. Harvey, Lee Remick.

Sociale: «La grande fuga» tec., S. Mc Queen, Gardner. Or. 18,30-21,45.

Zenit: «Il medico delle donne».

Barolli: «Il mio amico Benito».

Cabiria: «Il brigante» di R. Castellani, con S. Vergano, F. Seminario.

Colosseo: «I sequestrati» Audie Murphy, Lori Nelson, technicolor.

Continental: «Le donne degli altri è sempre più bella» Tognazzi, Franchi, Ingrassia, M. G. Spina.

Flora: «Colazione da Tiffany» techn. scope, Audrey Hepburn, Vietato.

Italia: «Sexy follia» techn. Viet. 18.

Madama: «Estasi d'oro» L. Turner e «La bionda e lo sceriffo» tec.

Piemonte: «La grande fuga» S. Mc Queen, James Gardner, techn. scope.

S. Carlo: «L'accattone» di P. P. Pasolini con F. Citti, F. Pasolli.

Spezia: «Quelle» «Kay Fischer.

Diana: «Fantasma mai delle Cina».

Doria: «Pace a chi entra».

Roma: «Bandiera di combattimento».

Alba: «Tempi grulli per i sergenti».

Ambra: «Fuoco e lunco in Normandia» Gert Frobe, Helmut Smith.

Apollo: «L'ape regina» scope, Ugo Tognazzi, Marina Vlady. Vietato 18.

Lux: «Tarzan e la strega» st. tec.

Lucerna: «Canzoni nel mondo» technicolor con Dean Martin.

Lutrario: «Assassino è al telefono».

Splendor: «Piazza pulita» technic. con Gregory Peck, Win-Min-Than.

Ridotti E.N.A.L. — Adriana, Ambra, Artisti, Artecinema, Asti, Augustus, Flora, Fortino, Lux, Ideal, Massaua, Miraflori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglio. - Salone Internazionale dell'Auto (biglietti speciali ridotti all'Ente). - Soc. Musica da Camera (abbonamenti ridotti 45% all'Ente). - Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 30% in vendita all'Ente e alla cassa).

TEATRO ALFIERI
Stasera ore 21.15
E. MACARIO
N. TARANTO
con
MIRANDA MARTINO
in
MASANIELLO
Vendita biglietti «La Stampa»

SALONE DELL'AUTOMOBILE
La FIAT «1100 D»
sorteggiata il 3 novembre è stata vinta dal biglietto Serie GR n. 394526
Secondo estratto: GR 396502

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 23
Palazzina di Stupinigi: or. 9,30-17
Ingresso L. 300. Ridotti L. 150 per le tre Sedi

CENTRO CLUB
P. Castello ang. Via Garibaldi
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi ore 16-21
WHISKY A GOGO

ECHI SPETTACOLI
SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una **ALFA ROMEO «GIULIETTA TI»**

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 elegante trattenimento e intervento di
MILVA
che presenterà nuovi artisti
Domani ore 21 debutto di
BOB AZZAM
(la vedette della musica francese) con la sua orchestra
Venerdì, elegante serata in onore dei partecipanti al 45° **SALONE DELL'AUTOMOBILE**

TROCADERO
Via L. Doria 9 - tel. [illegible]
Ore 21 ingresso del Complesso
ROMANO

CASINO CLUB
JOAN KRYSLER
CARMEN DE SEVILLA
DIAMOND SHOW
Attrazioni ore 1
Ogni sera: **PICCOLO NIGHT**

CLUB FARO DANZE
Ore 21 trattenimento
Successo del Complesso
BONAZELLI

◆ La Palazzina di Stupinigi (una delle tre sedi della Mostra del Barocco Piemontese) ha il seguente orario di apertura: 9,30-12,30 e 15-17.

MOSTRE D'ARTE

Colore e calore di Sassu

Da Fusi a Sassu, all'Approdo, la nuova galleria aperta da Arturo Bottello in via Bogino 17: ed è un passo carico di storia, volgendo la vicenda pittorica italiana dalle aspirazioni novecentiste all'antinovecento segnato dal Futurismo a «Corrente», come una specie di ritorno dalla medaglia.

«La novità di Aligi Sassu — nota Raffaele De Grada nel presentare "l'arte a la voce" di lui nel disco di recente realizzato a cura della sezione letteraria della Ri-Fi Record Company, diretta da Giorgio Betti, con la regia di Enzo Cavalli — si annunciò già dai lontani anni in cui ogni sapore precolombiano alla Biennale di Venezia del 1928 e. E giustamente si parla di «una pittura capace di sconvolgere, di un'arte di contenuto»: subito dopo l'avventura del sedicesimo futurista della seconda ondata, Sassu si scopriva in breve una impegnata coscienza civile, antifascista, che lo porterà all'arresto politico. Sassu dipingeva allora con la passionale tavolozza degli espressionisti, con gli sbarri carichi, i gialli, i bianchi abbacinanti, i rossi violenti mentre le opere che andavano dai famosi *Ciclisti* del '31 al *Caffè* del '30-'40, sino alla *Fucilazione nelle Asturie* ispiratagli dalla dura repressione della rivolta dei minatori spagnoli nel 1935, divenivano i presupposti dello spirito di «Corrente» che segnò un rinnovamento non soltanto culturale, ma anche politico e di costume, preparando poi quasi il rilancio «realista» che coi neorealismo doveva caratterizzare l'immediato nostro dopoguerra.

«I suoi martiri sono gli uomini del sangue, dello spirito nella materia che fermenta di colorè sanguigno, che trascolora nella porpora e nell'oro — egli stesso commenta — dei verdi tristi della pace e della morte, della realtà profonda delle notti che avevano i blu, i turchini, i neri. La luce bianca del "Caffè", il sangue pallido e le luci rosa, carne dei postriboli o del bar dove la vita si trascina e ribolle, morbida vita che si fuga realtà».

Oltre che col gruppo di dipinti, questa mostra vuole a porre a fuoco l'opera di Sassu con alcune sculture (dal *Ciclista* del '30 al *Cavallo imbizzarrito* del '62): accanto a loro è naturale ricordare anche la sua opera grafica in certi momenti anche più liberamente felice (da *I musici* del '31 ai suoi temi delle *Mainona Toller*, raccolti nelle «Trentacinque stampe inedite» — dal 1929 al 1962 — di recente pubblicate da Luigi De Tullio di Milano): pagine dove acquistava significativa evidenza la testimonianza di chi, come Giampiero Giani, ha scritto di lui: «nulla che non sia immagine ha importanza per lui, nulla che prima non sia partecipe della sua attiva immaginazione; nulla che non tragga dalla realtà una propria [illegible] ciò che garantisce l'esistenza di un'attitudine estetica alla quale solo pochi s'ispirano».

ugo. dm.

Pittore torinese a Pescara

Pescara, mercoledì sera.

Alla galleria d'arte Verrocchio sarà inaugurata, giovedì prossimo, una «personale» del pittore torinese Abacco (Silvano Gilardi). Le opere, una ventina tra cui olii e tempere, rimarranno visibili al pubblico sino al 16 novembre.

SCHAUB LORENZ
IL GIGANTE DELL'ELETTRONICA TEDESCA
TELEVISORI
RADIO
LAVABIANCHERIA
FRIGORIFERI

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107
Vendita rateizzata - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni Qualche mobili usati

La 90ª Edizione della Guida Monaci
La 90ª Edizione della Guida Monaci per l'anno 1964 è in corso di redazione. Inserite il Vostro nominativo sul nostro Annuario, certi della efficacia di tale forma di propaganda che viene garantita dalla capillare diffusione di tale Opera in Italia ed all'estero.
Rivolgetevi per informazioni all'**EUROTEC** (Via Cibrario 24 - Tel. 547.148 - Torino) Commissionaria per il Piemonte

LETTI PEPINO

VIA PALMIERI 38 - TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TELEVISIONE

Si congeda (finalmente) Kildare e arrivano le canzoni di Assisi

Sul Primo Canale l'ultimo episodio di una serie infelice - Un film sul Secondo: «Mercanti di uomini» di Anthony Mann

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,45-17,30: La nuova Scuola Media. Incontri con gli insegnanti.

18 —: La tv dei ragazzi. Supercar. - I viaggi di John Gunther: Il leggendario Mississippi.

19 —: Telegiornale.

19,15: Luna incantata, un atto di Philip Johnson. Interpreti: Ave Ninchi, Evi Maltagliati, Adolfo Geri e altri. Regia di Alessandro Brissoni.

20,15: Sport.

20,30: Telegiornale.

21,05: Dottor Kildare: «Reparto accettazione», racconto sceneggiato.

21,55: Dalla Cittadella di Assisi: VI Sagra della Canzone Nova. Orchestra diretta da Carlo Savina. Presenta Pippo Baudo.

23,05: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.

21,15: Mercanti di uomini, film. Regia di Anthony Mann. Int.: Ricardo Montalban e G. Murphy.

22,55: Jazz in Europa: Leo Souris con Jacques Pelzer

23,25: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30: 13,05 e 8,30-12,40: Scuola Media Unificata - 17,30: Il tuo domani - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Segnalibro - 19,45: La tv degli agricoltori - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Gran Premio - 22,35: Cinema d'oggi - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Primo piano: Marlene Dietrich - 22,30: Giovedì sport.

Con il telefilm Reparto Accettazione *si conclude questa sera sul Primo Canale la serie «Dottor Kildare», che non pare proprio abbia entusiasmato il pubblico.*

Nell'ultimo episodio è narrata la vicenda di Louis Parker, che, colpito da un malore mentre si trova in taxi, viene ricoverato d'urgenza in ospedale, dove è visitato dapprima dal dott. Kildare e quindi dal medico di turno, dott. Dubbingham, che, opponendosi al parere di Kildare, ritiene che Parker non debba essere sottoposto ad ulteriori esami clinici e, pertanto, lo fa dimettere dall'ospedale. Ma poco dopo, Kildare viene chiamato dalla polizia e apprende che Parker è morto.

Quando Kildare ritorna all'ospedale una vivace discussione si accende tra lui e il dott. Dubbingham circa l'opportunità di aver dimesso il paziente. A causa di quella decisione, il dott. Dubbingham corre il rischio di compromettere la sua carriera, ma interverrà il primario dott. Gillespie a rimettere le circostanze nella loro giusta prospettiva.

* *

Questa sera alle 21,55, sul Primo Canale, si darà inoltre, prima del Telegiornale della notte, la trasmissione, dalla Cittadella di Assisi, dell'Annuale Sagra della canzone nova, che quest'anno è giunta — grazie al suo ideatore e animatore don Giovanni Rossi — alla sua sesta edizione, che sarà presentata da Pippo Baudo, affiancato da Gianna Piero.

Quest'anno le 15 canzoni, scelte sulle 178 presentate, sono di ben noti musicisti, tra cui primeggiano i nomi di Nino Rastelli, Cenciua, Rastelli, Bindi, Esposito, Vinci, Zauli, Calabrese e altri. Le sedici canzoni saranno eseguite nell'Auditorium della Cittadella assisiana dalla orchestra diretta dal maestro Carlo Savina e dai cantanti Nelly Fiammetti, Fausto Cigliano, Aura D'Angelo, Emilio Pericoli, Tony Cucchiara, Cristina Amadei, Gianni La Commare, Armando Romeo.

* *

Un film del regista Anthony Mann, Mercanti di uomini, *con interpreti principali Ricardo Montalban e George Murphy, andrà in onda stasera sul Secondo Canale. Esso verte sulla immigrazione temporanea dei braccianti agricoli messicani negli Stati Uniti, all'epoca del raccolto.*

Questa immigrazione è regolata da una speciale convenzione fra i due Paesi, ma il numero dei braccianti bisognosi del Messico, che desiderano entrare negli Stati Uniti oltrepassa però di gran lunga i limiti fissati dalla convenzione, per modo che molti lavoratori messicani entrano clandestinamente nel territorio statunitense; affidandosi a loschi individui che li sfruttano, e spesso, dopo averli sfruttati e derubati, li uccidono.

Per cercare l'infame traffico quei malfattori hanno formato un'organizzazione segreta, per spaventare la quale la polizia dei due Paesi interessati decidono di lavorare insieme e affidano le indagini a due loro agenti: Jack Barnes e Pablo Rodriguez, che si fingo braccianti ed entro negli Stati Uniti con l'aiuto della organizzazione clandestina. Jack l'attende al varco e lo segue nei suoi successivi spostamenti.

Vengono così identificati i vari membri dell'organizzazione, ma il loro misterioso capo si sottrae all'indagine. Jack intanto finge d'essere un delinquente braccato dalla polizia, e, in tal modo, arriva ad essere in contatto col capo, il quale è un grosso proprietario terriero. Però, scoperto il suo trucco, Jack è barbaramente ucciso; ma Pablo fa in tempo ad avvertire la polizia e la banda viene annientata.

* *

Nella puntata di stasera (ore 22,55, Secondo Canale) di Jazz in Europa si esibiranno: Leo Souris (pianista e compositore) e Jacques Pelzer (sassofono contralto e soprano), che sono due tra i più rappresentativi musicisti belgi di jazz. In programma: Adriano di Roma, If I should lose you, The nearness of you, Strange meeting, Jayne, Ballad for Michaline e Blues for Elias.

Manifestazione di critici per la libertà di stampa

MILANO, mercoledì sera.

Nella giornata di domani al Circolo della stampa di Milano, si svolgerà una manifestazione sulla libertà di stampa e l'autonomia della critica, indetta dal Consiglio direttivo del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani in seguito al licenziamento del presidente del sindacato Visentini, da un quotidiano romano della sera.

Il licenziamento com'è noto, è stato causato dal rifiuto del critico di adeguare i propri giudizi alle imposizioni della direzione del quotidiano.

Ballerina la figlia di Chaplin

Géraldine, figlia diciottenne di Charlie Chaplin, vuole diventare una celebre ballerina. Esordirà a Parigi, durante il Festival della danza, il 4 dicembre prossimo

Oggi e domani alla Radio

Addio bianche cascate **di Harvey alle 21,05 sul Nazionale - *Ciak*, vita del cinema alle ore 20,35 sul Secondo**

MERCOLEDI' 8 NOVEMB.

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Parata di successi - 15,45: Musica e divagazioni turistiche - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Musica presentata dal Sindacato Musicisti Italiani.

Ore 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica operistica diretto da Tito Petralia, con la partecipazione del soprano Jolanda Meneguzzer e del basso Paolo Dari. Orchestra sinfonica di Milano (replica del concerto di lunedì) - 18,25: Settegiorni: enciclopedia dell'umorismo - 18,40: Appuntamento con la sinfonia antologia napoletana - 19,10: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Musica in giostra - 20: Giornale - 20,25: Fantasia: immagini della musica leggera.

Ore 21,05: «Addio bianche cascate», radiocommedia di Frank Harvey; regia di Gian Domenico Giagni - 22,15: Concerto del soprano Christa Ludwig e del pianista Erik Werba - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m.f. II, Alessandria Sicilia Cuneo m. 190,1). — Ore 14,20: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Piccolo complesso - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Leonard Bernstein - 15: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Divertimento per orchestra - 16,50: Panorama italiano.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto - Il... con Elsa Martinelli un programma di Enrico Vaime; regia di Pino Gilioli - 18,30: Giornale - 18,33: Classe unica: Aurelio Roncaglia e il romanzo cavalleresco - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Ciak: vita del cinema - 21: Tecnilno di Gran Premio, a cura di Silvio Gigli - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco a fuori gioco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: enciclopedia del jazz - 22,30-22,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40 Vita culturale - 19: Musiche di Pergolesi - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di De Falla - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Il segno vivente - 21,30: Musiche di Vivaldi - 22,15: Sabo prosatore - 22,45: Orsa Minore.

GIOVEDI' 7 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: L'antenna - 11,15: Concerto - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Avventure in ritmo - 14,55: Sette: Incontro di calcio Bulgaria B-Italia B - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Celebrazioni verdiane - 18: Pagine tolte - 18,30: Concerto del Trio Martinotti-Marui-Canino - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Lettere ritrovate - 21: «Il campiello» di Gozzi - 21,45: Concerto.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-8,50: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,32: Dai versi alla melodia - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: L'inverno romantico - 13: La signora delle tredici - 13,30: Giornale - 14: Paladini di «Gran Premio» - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Canzoni dell'estate - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Cavalcata della canzone americana - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - La pièce Berlin? - 18,30: Giornale - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40 L'alimentazione dell'uomo - 19: Musiche di E. Krenek - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Milhaud - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Panorama dei festival musicali - 22,30: Musiche di Debussy.

FORMITROL CI AIUTA!

Molte malattie penetrano in noi attraverso la bocca e le prime vie respiratorie.

Basta che il germe infettivo le trovi impreparate all'attacco, ed eccole pronte a generare fastidiosi malanni, che si chiamano mal di gola, raffreddore, influenza. Se invece noi prendiamo il Formitrol, ecco che le mucose della bocca e della gola resistono all'impianto dei germi.

Contro mal di gola, raffreddore, influenza

FORMITROL

For mi trol

chiude la porta ai microbi

Dr. A. WANDER S.A. - MILANO

LANA GATTO

MAGLIERIA CONVERSO

Via San Francesco d'Assisi 2 (via Garibaldi)

Una scoperta rivoluzionaria sui CAPELLI BIANCHI

Che cos'è il fotopigmento?

Oggi mostrarsi giovani è una necessità. Dovunque vogliono facce giovanili.

Questa tendenza generale che una volta era ignota, ha abituato moltissime persone anziane a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi. — Un tempo questi si mascheravano con coloranti: poi apparvero brillantina varie d'aiuto più o meno efficace.

Solo oggi il problema può ritenersi seriamente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel risciacquo a colorarsi da solo. — E è qui che entra in azione il fotopigmento.

Il fotopigmento viene preparato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella brillantina Ragazzoni. Il prodotto più scientifico e razionale che esista per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della brillantina vegetale Ragazzoni è che, mentre ricolora il capello, lo rinforza e lo rende più morbido, cedevole, appunto per la dolcezza del procedimento il quale è così progressivo e naturale che nessuno può accorgersene. Anche la persona più anziana può usarne in pochi giorni, cominciare a ringiovanire tranquillamente.

La brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, inoltre i capelli magnificamente ordinati e brillanti.

La nuova confezione con speciale stillagocce rende ancor più semplice e perfetta l'applicazione.

Richiedetela presso le profumerie oppure a RAGAZZONI, Cannaregio 99 B. Venezia, inviando L. 600 (confezione con stillagocce)

Casa di Cura RAMIOLA

RAMIOLA (prov. Parma) Tel. 71-208 - Fornovo Taro

STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE

DIABETE - DEPERIMENTO

DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA

Dir. med. Dr. M. e Prof. W. Minovici (A. F. 2888 - 19-12-45)

ISTITUTO S. DOMENICO

Via Cesare Battisti, 18 (p. Carlo Alberto) - Tel. 527.008

VI INSEGNA L'INGLESE

ISTITUTO OTTICO FULCHERI - Via Lagrange 4 - Torino

Entra nel telequiz di Bongiorno il magico mondo del circo

Darix Togni concorrente alla «Fiera» per realizzare il sogno di un amico

E' Bizzarro Fiorini proprietario di un piccolo complesso viaggiante - Aiutò il collega maggiore quando tendone e attrezzature vennero distrutti - Ora il domatore vuole sdebitarsi - Farà, intanto, conoscere sacrifici e personaggi di un'arte antica

Darix Togni alle prese con una tigre durante uno spettacolo

Milano, mercoledì sera.

Fra poco — forse la prossima settimana — debutterà sugli schermi televisivi un nuovo concorrente della Fiera dei sogni, un quarantenne non molto alto, ma dall'aria sportiva, che tutti i bambini d'Italia conoscono, anche se stenteranno a riconoscerlo. Darix Togni senza la sua tunica da gladiatore e col fronte coperto da una borghese piocca a due petti pare un altro. Si presenterà per rispondere su un argomento a lui ben noto: il circo. Geloso come tutta la gente che conduce questa vita, non gioca per realizzare un suo desiderio. Eppure ne avrebbe tanti.

Ogni giorno fioccano al Circo Togni conti su conti, che vengono a stento pagati con gli incassi degli spettacoli. Elevatissime sono state le spese necessarie per far rinascere, dopo solo 10 mesi dall'incidente che lo distrusse, quest'organismo grandioso, che può ospitare 5000 posti. Il solo tendone costa 25 milioni. E ben undici milioni è stato il prezzo per il settore che Darix ha fatto brevettare e di cui è — a ragione — orgoglioso. Tanti milioni per far sedere solo 300 persone, ma si tratta di una tribuna articolata, che si può agganciare alle fiancate di un camion e, una volta ripiegata, occupa soltanto 50 centimetri di spazio.

Un suo sogno, Darix, da lo avrebbe: costruire altri 14 settori come questo. Ma non vuol sentirsi parlare, preferisce partecipare al gioco in favore di chi ha più bisogno di lui, oppure lo aiuta, quando le fiamme bruciarono il circo. Il desiderio lo esprimerà il proprietario di un piccolo circo, di quelli che girano in provincia ed è ora accampato a Randazzo, in Sicilia. E' Bizzarro Fiorini, proprietario dell'African Circus, assai conosciuto sulla costa africana del Mediterraneo. Fiorini, appena seppe della disgrazia toccata al suo collega, diede una serata, di cui tutto l'incasso fu devoluto a favore del circo maggiore, così duramente provato.

A Milano il Circo Togni è accampato fra le brume della periferia, eppure i milanesi accorrono, forse attirati dai nuovi numeri che arricchiscono lo spettacolo. Il grandissimo parcheggio è assai comodo; per i bambini senza macchina ci pensa Darix a non far finire lo spettacolo troppo tardi, quando non ci sono più mezzi. «Alle volte abbiamo il problema di far entrare il pubblico. Si forma la coda alla cassa e questo ritarda lo spettacolo. Allora cerchiamo di accorciarlo. Non possiamo certo far accelerare il numero dei trapezisti, né quello delle scarselle Kelly che si esibiscono su piani inclinati, in bilico su pesanti sfere mobili. Neppure si può far premura a Koringa, un'indiscrezione di massa ciò, che ogni sera piace con calmeni e pitoni. In questi casi, ci rimettono sempre i nani, che si vedono accorciare i siparietti». Un numero pericoloso è anche quello di Zaggini, che mette in equilibrio, una sulla punta dell'altro, dei pesanti coltelli, grossi «monbetes» affilati come rasoi.

Stamperia è venuto anche lui tendone per prendere gli ultimi accordi con Darix ed è stato salutato festosamente dai suoi amici clowns. Forse giocheranno qualche ritorsione dei numeri più sensazionali e questo gioverà agli artisti. E' gente, che ha bisogno di essere incoraggiata, non di critiche. Il loro è un lavoro di pazienza, spesso un sacrificio per essere messo a punto richiede cinque anni di prova.

Adele Gallotti

«Divorzio all'italiana» acquistato dai sovietici

Mosca, mercoledì sera.

A quanto si apprende da fonti generalmente ben informate, la Soviet Export Film, organismo che si occupa delle importazioni ed esportazioni cinematografiche, ha acquistato il film *Divorzio all'italiana* di Pietro Germi al quale è stato assegnato il premio «Oscar» per la migliore sceneggiatura.

I CONCERTI

Arrau interpreta il «Chiaro di luna»

Il pianista cileno presenta stasera al Conservatorio un programma dedicato a Beethoven

Questa sera al Conservatorio si svolgerà un concerto beethoveniano, il cui interprete sì ricollega con la presenza di un interprete di chiara fama: Claudio Arrau (Santiago del Cile, 1903), che, per invito degli «Amici della musica», eseguirà cinque sonate.

Le prime due sono quelle che Beethoven compose poco più che trentenne, e pubblicò come op. 27 n. 1 e 2 con la indicazione «quasi fantasia», quasi ad indicare l'intenzionale ricerca di una libera struttura formale. Benché quasi contemporanee, le due *Sonate* differiscono assai, sia nel carattere, sia nella fortuna conseguita: infatti l'intima e affettuosa espressività della prima (in mi bem.) rimase offuscata dalla sfrenata genialità della seconda (in do diesis min.) conosciuta sotto la denominazione — non beethoveniana — di *Chiaro di luna*.

Nel secolo scorso — quando lo studio del pianoforte era ancora considerato elemento base d'una buona educazione — non vi era casa in cui di sera non echeggiasse l'«Adagio sostenuto»; e ciò non soltanto per l'intrinseca suggestione che esso esercita, ma anche per una presunta facilità manuale d'esecuzione: presunta, perché in realtà, per rendere espressivamente il canto affidato al dito mignolo della mano destra, col dovuto rilievo, ma senza alterarlo e senza confonderlo con l'ottava bassa affidata al pollice (che è solo di sfondo, come accompagnamento), occorre un dominio del tocco, che generalmente non è posseduto dall'infinita schiera dei dilettanti.

Il programma è completato dalla trascendentale op. 111 e dalle due ultimissime sonate *Gli addii* e *Appassionata*.

l. c.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

La scheda dei calcio-pronostici

Per chi gioca al Totocalcio

Il portiere sovietico Urushadze (a sinistra) e Ivanov

X-X ITALIA-URSS. L'incontro internazionale fra azzurri e sovietici è la rivincita di quello disputato a Mosca e vinto dai russi per 3 a 0. Per qualificarsi al turno successivo è sufficiente per gli ospiti raggiungere il pareggio o quantomeno mantenere, in caso di sconfitta, il divario di reti al minimo. Gli italiani giocheranno per vincere e un risultato positivo non dovrebbe loro sfuggire ma la ricerca della vittoria ad ogni costo potrebbe anche causare qualche spiacevole sorpresa.

X-1 SPAL (2)-MANTOVA (1). E' l'unica partita di serie A a venire giocata in questa data essendo stata rinviata su richiesta del Mantova che non poteva disporre il 23 ottobre del terzino Schnellinger impegnato con la rappresentativa «Resto del Mondo». La squadra ferrarese è in coda alla classifica ma pur impegnandosi al massimo difficilmente riuscirà a sconfiggere il Mantova.

X-2 ALESSANDRIA (0)-NAPOLI (10). Sono passate appena sette giornate di campionato e già un vero abisso di punti divide le due squadre, la capolista Napoli e la modesta Alessandria. I grigi non partono comunque battuti e bisogna concedere loro una parte anche piccola di favore per la vittoria finale.

X-2 BRESCIA (1)-CAGLIARI (10). I sardi sono in testa alla classifica, ed i lombardi in coda, ma bisogna ricordarsi che il Brescia è partito con sette punti di penalizzazione ed in pratica ha pertanto realizzato il medesimo numero di risultati utili rispetto ai rivali. Il Cagliari punta al pareggio ma gli azzurri dopo la brillante vittoria interna di Verona vorranno continuare sulla strada del successo.

1 FOGGIA (1)-BIMMENTHAL (3). I pugliesi non sembrano in vena come nello scorso campionato ma sul proprio campo sono sempre superabili.

1 PADOVA (1)-VENEZIA (0). Il «derby» vecchio da nettamente favoriti gli ospitanti che hanno vinto meritatamente domenica scorsa contro il Palermo.

1 PALERMO (0)-TRIESTINA (0). I rosanero tornano alla Favorita con il proposito di risalire nuovamente in classifica. Hanno preso quattro punti nei confronti del gruppo di testa e debbono affrettarsi a recuperare se non vogliono rischiare di essere tagliati fuori dalla lotta per la promozione fin d'ora.

X-2 PARMA (2)-VERONA (0). Il Parma è in ultima posizione e cercherà soltanto di non perdere di fronte al temibile Verona.

X POTENZA (2)-LECCO (10). La trasferta per la squadra lariana è difficilissima e riuscire a pareggiare non è impresa facile.

1 PRO PATRIA (2)-CATANZARO (0). La compagine lombarda al suo secondo confronto consecutivo con una squadra calabrese cercherà di non compiere il medesimo passo falso attuato domenica scorsa.

1-X UDINESE (0)-COSENZA (0). I bianconeri stentano ad ingranare mentre il Cosenza con l'innesto di Gerbaudo e Gualtieri ha ritrovato nuovo vigore.

1 VARESE (2)-PRATO (0). Il Varese, la matricola della serie B che guida la classifica, è fra le capolista quella che ha il compito più facile.

X RIMINI (2)-FORLI' (2). Il Rimini ha già perso contatto dalle squadre di testa mentre i forlivesi seguono con un solo punto di distacco la capolista Livorno.

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe nel mondo

Sotto le luci del ring

Burruni andrà a Tokio

Il sardo lotta per il titolo assoluto - Finalmente firmato il contratto tra Liston e Clay - Benvenuti domani sera in tv da Prato - Mazzinghi sta per buttare la corona mondiale dalla finestra? - Le incognite australiane

Per Salvatore Burruni è ormai pronto il biglietto sull'aereo per Tokio. Il procuratore del campione d'Europa dei pesi mosca ha infatti ricevuto ieri una lettera da parte dell'organizzatore giapponese Ichinose, nella quale gli si comunica che Hiroyuki Ebihara, campione del mondo dopo aver strappato il titolo al thailandese Pone Kingpetch, ha accettato di rimettere volontariamente in palio la sua corona proprio contro Burruni. Nella comunicazione ricevuta da Brunshini è precisato però che il campionato del mondo dei pesi mosca — che verrà trasmesso per televisione quasi tutti gli incontri più importanti che si svolgono in Giappone — non potrà essere disputato che alla fine di febbraio o ai primi di marzo.

L'organizzatore Ichinose sta infatti allestendo un altro campionato del mondo a Tokio: quello dei pesi welters juniors, tra l'attuale detentore Eddie Perkins ed il giapponese Takahashi, già largamente battuto da Carlos Ortiz. Poiché quest'ultimo confronto si svolgerà probabilmente entro la prima quindicina di gennaio, è necessario un allungato intervallo tra due manifestazioni di tanto importanza.

* *

Un altro attesissimo campionato del mondo di boxe sta per giungere finalmente a conclusione. Ieri a Denver, nel Colorado, il campione dei pesi massimi Sonny Liston ed il suo sfidante rivale Cassius Clay hanno finalmente firmato il contratto che li impegna ad incontrarsi per il titolo. La cerimonia della firma ha goduto di un eccezionale apparato pubblicitario, al quale ha dato una validissima mano lo stesso Cassius Clay, abilissimo nel sfruttare l'atmosfera con un fuoco di fila di battute e con atteggiamenti istrionechi.

Nel contratto non sono precisati né il luogo né la data del combattimento, ma i possessori della «carta» firmata da Liston e da Clay non hanno che da sedersi ed aspettare l'offerta migliore. Il «Dune Hotel» di Las Vegas ha già avanzato un'offerta di 300 mila dollari (circa trecento milioni di lire); Joe Louis, l'ex campione del mondo, si è fatto portavoce di un organizzatore di Los Angeles che garantirebbe un incasso, per la sola vendita dei biglietti, di più di un milione di dollari (oltre sessanta milioni di lire).

Si prepara insomma, per i primi mesi del 1964, il più colossale «affare» nel mondo del pugilato. Un portavoce del «clan» di Liston ha detto infatti che è convinzione generale che il campionato del mondo potrà fare incassare una somma fra i sei e gli otto milioni di dollari, cioè fra i tre miliardi e mezzo e i cinque miliardi di lire. Clay otterrà il 22 e mezzo per cento dell'utile e Liston il 40 per cento. Prosit!

* *

Nino Benvenuti, campione d'Italia dei pesi medi, candidato al titolo d'Europa e a quello mondiale, è sulla cresta dell'onda, combatte frequentemente, è richiesto dappertutto, non lavora quanto Burruni (il quale, sia detto per inciso, combatterà per la quindicesima volta nel '63, il 16 novembre a Sassari contro il negro Mustapha) ma, insomma, si dà da fare parecchio.

Domani sera lo vedremo per televisione da Prato, impegnato contro il coraggioso francese Cellier. Il 23 il fuoriclasse tridentino salirà sul ring di Roma contro il nicaraguano Gutierrez (una «gamba lunga» che si fa notare più per i suoi 1,90 di statura che per i suoi meriti pugilistici) e il 28 sarà di scena a Bologna, contro il negro residente in Germania Joe Rindoni oppure contro il corso Armand Vanucci.

* *

Sandro Mazzinghi ha conquistato il titolo mondiale dei pesi medi junior, ma fratello Guido può forgliela perdere. Per un'assurda questione di un biglietto in più o in meno sull'aereo per Sydney, i fratelli Mazzinghi hanno infatti rifiutato l'assistenza di Steve Klaus per il loro prossimo viaggio in Australia per la rivincita con Ralph Dupas. Il 9 dicembre quindi, data fissata per il combattimento, Sandro e Guido Mazzinghi, insieme al procuratore Scuncerli — tre toscani che parlano a malapena l'italiano — saranno soli in terra straniera, rinunciando, nella loro presunzione, ai preziosi consigli dell'uomo che ha il merito di aver portato Sandro al titolo mondiale.

Non è solo una questione di ingratitudine, ché in fondo, questi sono fatti loro. E' il fatto che, senza quella «vecchia volpe» che è Klaus, una facile avventura in Australia può trasformarsi per Mazzinghi, in un trabocchetto senza uscita. Ed è seccante vedere un titolo mondiale buttato dalla finestra.

A ritmo di rock

Felix Brahmi, l'imbattuto peso gallo tunisino candidato a diventare la «vedette» dei programmi pugilistici parigini, si è allenato a tempo di «rock» per il combattimento di lunedì scorso al Cirque d'Hiver di Parigi, con l'ex campione di Francia Pierre Vetroff. Al «Tabou» — un ritrovo alla moda dei «teen-agers» parigini — Brahmi si è esibito a beneficio dei fotografi in una seduta di allenamento atletico, con accompagnamento di tre chitarre elettriche e batteria. Un esperimento a carattere pubblicitario che Brahmi probabilmente non ripeterà più, in quanto la musica non gli è servita per battere Vetroff, che lo ha costretto anzi al primo pareggio, dopo venti vittorie

Archie Moore fu il cow-boy

Archie Moore, il «nonnino» della boxe, non ha ancora annunciato il suo ritiro dal ring, nonostante i suoi quasi cinquant'anni. L'ex campione del mondo dei mediomassimi si è tuttavia già tracciato una strada per il futuro, sulla scorta dell'esperienza cinematografica già fatta, qualche tempo fa, come attore non protagonista nel film «Le avventure di Huckleberry Finn». Moore ebbe tanto successo, nella parte di un vecchio negro pieno di «humour» e di saggezza, da conquistarsi una scrittura per una serie di telefilm di ambiente «western», intitolata «Wagon Train». Nella fotografia, scattata ad Hollywood durante la lavorazione di «Wagon Train», l'attore Robert Fuller gli sta appunto insegnando l'esercizio indispensabile per un cow-boy: quello di far roteare la pistola con un dito

Si prepara ad Alessandria una semifinale con Scattolin

Michelon sulla strada del titolo

Gli organizzatori di Alessandria stanno preparando giudiziosamente la pista di lancio per il brillante mediomassimo Benito Michelon verso la conquista del titolo italiano. L'imbattuto pugile piemontese, maturo ormai per combattimenti impegnativi dopo una serie di dieci vittorie quasi tutte prima del limite, sta per imboccare, guidato abilmente dal suo «patron» spirituale Elio Cantone, dirigente della Saxa, la strada che dovrebbe condurlo, spero presto, ad incontrare il campione d'Italia Del Papa.

Risulta infatti che sono praticamente concluse le trattative per opporre Michelon a Guerrino Scattolin, cioè l'ultimo sfidante del pugile pisano. Una vittoria alla maniera forte dell'alessandrino su Scattolin — che Del Papa ha battuto soltanto ai punti — costituirebbe senza altro il più valido argomento a favore del buon diritto, da parte di Michelon, d'inglobare la sua sfida al campione d'Italia.

Il combattimento Michelon-Scattolin, autentica semifinale per il titolo, sarà il numero di centro della riunione che la Saxa, in collaborazione con la G.B.C., organizzerà per la sera di mercoledì 20 novembre, al Palazzetto dello Sport di Alessandria.

(a cura di GIANNI PIGNATA)

Dopo il brillante inizio di campionato che ha portato i neostellati al primo posto in classifica

A Casale sembra tornato l'entusiasmo di un tempo

La squadra, retrocessa in serie D, aveva dovuto rinunciare a numerosi giocatori per sanare il bilancio - Guidata dal nuovo trainer Barrera, è ancora imbattuta dopo sette partite - «Domenica scorsa pareva giocassimo in dodici tanto era l'incitamento del pubblico» - Ora si pensa all'acquisto di un portiere

L'anziano Russi, capitano del Casale, durante l'allenamento (foto Meisio)

Un'acrobatica sgroata al volo di Cugnolio, uno dei promettenti giovani del Casale

Nostro servizio particolare

Casale, mercoledì sera.

Undici punti in sette partite, quattro vittorie, di cui una in trasferta, tre pareggi (due fuori casa), undici reti segnate e cinque subite costituiscono il bilancio della prima parte del campionato di serie D del Casale, attuale capolista del girone B ed unica squadra ancora imbattuta.

All'inizio i neostellati non erano altro che una delle diverse compagini candidate a contendere una parte di rilievo nel torneo, ed era questa una considerazione nata più che altro dal fatto che il Casale proveniva da una divisione superiore, e non tanto a causa di una intrinseca forza della squadra. Invece, mentre le altre candidate alla promozione venivano via via meno alle aspettative, i neostellati confermavano successi anche insperati.

Per compiere una analisi dei motivi che hanno condotto la squadra di Barrera alla attuale posizione di «leader» della classifica ci siamo recati a Casale dove abbiamo parlato con i dirigenti della società, con gli stessi giocatori, con i tifosi. La prima considerazione che sorge spontanea dopo i primi discorsi è costituita dalla sorpresa, diciamo pure generale, che ha accompagnato le affermazioni della squadra, e ne spieghiamo subito le ragioni.

Il Casale era reduce da una stagione sfortunata, al termine della quale i neostellati della serie C erano retrocessi in D: i dirigenti, nell'intento di diminuire il disavanzo finanziario della società, avevano operato un vasto rimaneggiamento nella squadra cedendo diversi elementi quali Peina, Aggradi, Mantovani, Passarin, Moretti e altri, e la compagine poteva contare solo sull'apporto dei «vecchi» Russi, Perseuda, Turola, Paredi e su un nucleo di giovani tratti dal vivaio locale e da società minori.

Malgrado questo *handicap* iniziale il Casale ha saputo trovare sin dalle prime giornate l'accordo collettivo ed i risultati ottenuti lo hanno condotto in testa alla classifica. Buona parte del merito di queste affermazioni va, oltre che ai giocatori, all'allenatore Ezequiel Barrera, il quale ha saputo amalgamare le caratteristiche degli anziani con la foga dei più giovani ottenendo un complesso di ottimo rendimento. Parlare diffusamente di Barrera ci porterebbe forse troppo lontano, sarà sufficiente ricordare per sommi capi la sua carriera di giocatore prima tanto nel 1911 a Buenos Aires, giocò prima nel Racing, poi, trasferitosi in Italia, militò nella Lazio e nel Napoli) e poi di allenatore (principalmente al Novara ed al Magenta).

Giunto quest'anno a Casale, Barrera, con l'entusiasmo e la bravura di sempre, ha iniziato a curare con efficacia la tecnica dei giocatori più giovani, tra cui al Novara aveva «scoperto» Giannini, Mascheroni, Soldo, Gavinelli, ottenendo, come si è visto, insieme ai singoli risultati, Mauotti, un centravanti di diciannove anni, il laterale Ligabò, il mediano Zacchi, il terzino Varvelo, l'ala Ragnolini, quasi tutti veronesi in forza al Casale, sono gli elementi più in vista. Questi giovani, uniti ai vari Chiarello, De Bernardi, Mercanti, Cugnolio ed agli anziani Turola, Russi, Perseuda, Parodi costituiscono la speranza dei tifosi neostellati.

«Domenica, contro il Pinerolo, era come se fossimo stati in dodici tanto era l'incitamento del pubblico — dice Barrera — Una cosa che da soli mi dicono, a Casale non si vedeva più».

E su un sempre maggiore appoggio da parte del pubblico sperano anche i dirigenti. «Abbiamo bisogno di acquistare un portiere ed un terzino, ma dobbiamo poter contare sull'aiuto di tutti gli sportivi casalesi» dice il dirigente dott. Bagna. «Siamo in testa alla classifica e faremo di tutto per restarci sino alla fine — dichiara l'avvocato Tenni, presidente della società — ma abbiamo bisogno dell'assistenza e della compressione del pubblico. Vorremmo annullare del tutto il pesante passivo che aveva accumulato qualche anno fa la società: da ottanta milioni di "debiti" siamo già passati a meno di venti».

Circa la campagna di rafforzamento, si è appreso che la società è alla ricerca di un portiere che sostituisca Chiarello, il quale fra pochi giorni dovrebbe partire per il servizio militare, mentre, per quanto riguarda l'acquisto di un terzino, è probabile, se le condizioni del mercato non dovessero essere favorevoli, che Barrera decida di lanciare in pieno squadra il diciottenne Varvelo.

«Giovani ed anziani, siamo tutti d'accordo — dice capitan Russi. — L'ambiente è pieno di entusiasmo». Il segretario della società, Dusio, afferma: «E' trentacinque anni che sono al Casale; oggi mi pare di essere tornato ai bei tempi».

Paolo Patruno

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I NOSTRI AVVERSARI SI ALLENANO IN PARTITA

Oggi i russi in campo a Tolosa

Beskov contro i francesi proverà sedici calciatori

Si tratta degli undici che hanno giocato a Mosca, ad eccezione di Dubinski, più Jashin, Glotov, Sciustikov, Logofet, Malafiejev e Meski - Un altro gruppo di atleti giungerà oggi in Italia direttamente da Mosca - Domani la partenza per Roma - Non ancora decisa la squadra che affronterà gli azzurri

I responsabili tecnici delle due squadre: a sinistra il sovietico Beskov; a destra, Edmondo Fabbri

DAL NOSTRO INVIATO

Tolosa, mercoledì sera.

Il signor Jean Doumang, che si dice sia amico personale di Togliatti, e qualcuno aggiunge addirittura di Krusciov, ha fatto il colpo più bello della sua carriera di presidente del Tolosa, riuscendo a convincere la nazionale sovietica a giocare contro la sua squadra. La faccenda non ha alcun riferimento politico, ma esclusivamente sportivo e con qualche riflesso economico. I russi, per disputare l'incontro di questa sera alle 20,45 allo Stadio Municipale, si accontentano delle spese di viaggio — ammontanti a circa tre milioni — più quelle di soggiorno.

A Tolosa lo sport principale è il *rugby*, che attira dai quaranta ai cinquantamila spettatori. Per stasera si prevede una vendita di venti, trentamila biglietti, ciò per il calcio è una cifra altissima (si pensi che il grande confronto Tolosa-Bordeaux di domenica scorsa ha avuto solamente diciassettemila presenti). L'incasso, comunque, si aggirerà sui 13, 14 milioni di lire, poichè la squadra francese oltre ad avere una grande *reclame* otterrà pure un notevole provento.

Doumang era lieto a riavere la comitiva russa, giunta piuttosto affaticata dopo un lungo e complicato viaggio. E' nota la questione dei visti concessi in ritardo, per una complicazione burocratica, dal governo francese. I calciatori sovietici sono partiti soltanto ieri mattina verso le 11, ora italiana, da Mosca, si hanno fatto tappa a Bruxelles e Parigi, arrivando all'aeroporto di Tolosa a notte fonda, cioè alle 23,15. La loro permanenza in questa città sarà breve, perchè giovedì mattina ripartiranno alle sette per essere a Roma a mezzogiorno o poco prima. Un viaggio, come si vede, faticoso, compensato però dalle attrattive turistiche e dall'interesse di ambientamento. Il clima di Tolosa ricorda notevolmente quello della capitale italiana, e gioverà certamente ai sovietici per abituarli al brusco passaggio dal freddo della loro città al caldo delle città mediterranee.

Come già è stato detto il gruppo dei calciatori sovietici che giungono in Italia è diviso in due scaglioni: il primo comprende sedici giocatori, e cioè tutti quelli che hanno disputato la partita di Mosca dell'ottobre scorso, ad eccezione di Dubinski ancora all'ospedale per la gamba fratturata, vale a dire: Urushadze, Krutikov, Voronin, Shesternev, Korolenkov, Metreveli, Cislenko, Ponedelnik, Ivanov, Huisanov, cui vanno aggiunti Jashin — il famoso portiere messosi in luce nel recente incontro Inghilterra-Resto del mondo; Glotov, il terzino destinato, pare, a sostituire Dubinski; Sciustikov, un mediano che con ogni probabilità dovrebbe entrare in formazione per giocare da «libero» lasciando a Shesternev il compito di stopper; Logofet, un altro mediano attaccante, ed infine gli attaccanti Malafiejev e Meski.

Un altro scaglione da Mosca raggiungerà oggi direttamente l'Italia, al suo comprenderà il centravanti Gusarof, la mezz'ala Serebryannikov, i difensori o mediani Ostrovski, Biba, Kornejev e Mudrik. Ad eccezione di Kornejev, si può ritenere che questo sia il gruppo delle riserve.

La venuta di questi atleti nel nostro Paese è da mettere in relazione ad una partita amichevole combinata per il giorno 12 tra una rappresentativa delle tre Dinamo (Mosca, Kiev e Tbilisi) ed il Genoa. Quello che interessa maggiormente i sovietici è naturalmente l'incontro di Roma, per il quale essi dimostrano un sufficiente ottimismo. Beskov si è messo a ridere quando gli hanno detto che giornali ed agenzie avevano riportato una sua dichiarazione secondo cui all'Olimpico i russi avrebbero pensato soprattutto all'attacco. — Io non la credo — ha detto sorridendo.

E' evidente che partendo con non qual di vantaggio i sovietici penseranno soprattutto a difendersi, in modo da assicurarsi il proseguimento nel torneo della Coppa Europa delle Nazioni. Nel caso gli azzurri riuscissero a pareggiare l'*handicap* di due gol, si dovrebbe disputare una partita in campo neutro. Il presidente della Federazione dell'Urss, Granatkin, ha detto in proposito che difficilmente accetterebbe Losanna, aggiungendo, con una punta di umorismo, che secondo lui Losanna è all'incirca come Lugano, cioè troppo facilmente raggiungibile ai tifosi italiani, il cui incoraggiamento rischierebbe utile. Nell'ordine i russi proporranno le città di Lipsia, Belgrado, Vienna, e solo con una certa riluttanza accetterebbero Parigi. Secondo informazioni di fonte italiana, sarebbe invece quest'ultima la città prescelta. Ma è inutile mettere il carro davanti ad una vittoria che è ancora da ottenere.

Domani, intanto, vedremo giostrare tutti e sedici i principali calciatori russi, ad anche se questo non ci darà un'idea della formazione, permetterà almeno di avere un'opinione circa la forma degli atleti, i quali — a detta di Beskov — sono piuttosto stanchi per il loro campionato. Il torneo russo è infatti a tre partite dalla fine e la lotta tra la Dinamo di Mosca e lo Spartak, distanziati di due soli punti, è estremamente dura.

Non si sa ancora chi vincerà il titolo, e questo potrebbe interessare anche in Italia poichè non è escluso che nella prossima stagione i russi partecipino anche alla Coppa dei campioni di clubs, la manifestazione, tanto per intenderci, in cui quest'anno sono iscritti il Milan, detentore della Coppa stessa, e l'Inter detentrice dello scudetto.

Il programma di oggi, dato il ritardato arrivo dei russi, è estremamente limitato. Vi sarà un ricevimento in Municipio e soprattutto vi sarà molto riposo per i calciatori. La partita avrà inizio alle 20,45 allo Stadio comunale. Prima di essa verranno offerti ai giocatori sovietici prodotti caratteristici di Tolosa, cioè bambole vestite di viola, colore della città, e profumi, naturalmente alla violetta.

I dirigenti del Tolosa, dato che la loro squadra è reduce da una burrascosa partita contro il Bordeaux, hanno cercato disperatamente dei rinforzi. Pareva, in un primo tempo, che dovesse intervenire il centravanti del Rennes e nazionale di Francia, Goujon; ma, data l'imminenza di un incontro tra la Francia e la Svizzera, in programma l'11 novembre, giorno dell'armistizio francese, a Parigi, Goujon non sarà presente. Giocherà invece, contrariamente alle voci corse in un primo tempo, Cherda, un difensore del Bordeaux, il quale intende con la sua presenza compiere un gesto pacificatore dopo gli incidenti dell'incontro di pochi giorni or sono.

Attila Ujlaki, il trentaquattrenne attaccante del Racing, che nello scorso anno si diceva in predicato di venire al Torino, ha accettato di venire a rinforzare la squadra del Tolosa. Come curiosità, vi è da aggiungere che sarà schierato all'ala sinistra Mouthon, che da due stagioni gioca tersino, ma che, per l'occasione, ritorna al suo ruolo abituale di estrema, ruolo già coperto per parecchie annate. Dirigerà l'incontro l'arbitro Caritè, un tolosano il quale ieri ricordava con simpatia le accoglienze avute a Genova, quando è stato chiamato ad arbitrare Sampdoria-Ferencvaros.

Paolo Bertoldi

Domani affronta la Bulgaria

La Nazionale B a Sofia

Il granata Poletti giocherà a Sofia con la maglia numero 2

SOFIA, mercoledì sera.

Sedici calciatori azzurri, sei accompagnatori e tredici giornalisti fanno parte della comitiva italiana giunta in aereo, nel tardo pomeriggio di ieri, a Sofia, dove è in programma domani il confronto tra le nazionali B d'Italia e Bulgaria.

Il responsabile tecnico Giuseppe Galluzzi ha già annunciato lo schieramento della squadra italiana, che domani scenderà in campo con Vieri; Malatrasi, Poletti; Castano, Janich, Gori; Perani, Catalano, Traspedini, Lodetti, Maroni. Galluzzi si è riservato di confermare la formazione dopo l'ultima seduta di allenamento che questa mattina i giocatori sosterranno al campo «Vasil Levsky». A disposizione del trainer azzurro, per ora in qualità di riserve sono il portiere Anzolin, il torinese Nenti, il mediano Leoncini e gli attaccanti Puja e Vastola.

La squadra bulgara è composta da buoni elementi, ma più di tutto è temibile per il suo spirito agonistico e per il ritmo veloce di gioco. Per questo Galluzzi (o meglio Fabbri che gli ha dato ordini precisi) ha preferito inserire nella formazione azzurra, composta prevalentemente di giovani, anche dei giocatori esperti come Janich, Perani e Malatrasi.

Fabbri ha deciso: buona fortuna!

E adesso lasciamolo lavorare tranquillo

Gli azzurri domenica giocheranno con Sarti; Burgnich, Facchetti; Guarneri, Salvadore, Trapattoni; Domenghini, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Menichelli - Si spengono, piano piano, le ultime polemiche

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, mercoledì sera.

Fabbri ha riservato ieri, nel tardo pomeriggio, durante la quotidiana conferenza stampa, una grossa sorpresa, comunicando ufficialmente la formazione per la partita di Roma. Nessuno s'aspettava tanta franchezza. Il C. T. ha abituato i suoi interlocutori a risposte frammentarie, a dichiarazioni evasive. Di colpo, improvvisamente quasi, ha aperto il suo registro, ed ha letto gli undici nomi, attesi da tutti: Sarti, Burgnich, Facchetti, Guarneri, Salvadore, Trapattoni, Domenghini, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Menichelli. Negri, Robotti, Pogli, Orlando e Corso saranno le riserve.

Poteva stupire tanta franchezza, ma bisognava insistere nel ragionamento, chiedere a Fabbri notizie sulle innovazioni, sapere perchè Corso era stato escluso, proprio Corso, che a Mosca, nella partita d'andata, era stato con Salvadore il migliore degli azzurri in campo. Fabbri ha accettato volentieri la discussione, anche perchè la rinuncia al giovane interista gli era costata qualche sacrificio: «Nessuno può rinunciare a Corso e cuor lieto» — ha detto — «ma per la partita di Roma (partita che dovrà vedere gli azzurri all'attacco, non dimentichiamolo) non era possibile fare diversamente. Mi è parso opportuno concedere un centrocampista, e tra gli elementi a disposizione, Bulgarelli è l'unico che sappia fare questo gioco d'appoggio (in difesa e di aiuto all'attacco. Potevo rinunciare a Rivera? Chi pensasse a Corso contravviene! L'interista poi ha perso il polso proprio dell'ala; due anni fa l'avrei messo estremo sinistro. Oggi con la maglia n. 11 preferisco Menichelli».

Lo sfogo era finito. Pareva che Fabbri si fosse scrollato di dosso un grave peso, convinto com'era d'aver giustificato tutte le sue decisioni. In linea tecnica non si potrebbe obiettare nulla al ragionamento del commissario tecnico, se non dovessimo ricordare il passato. In molti è rimasto infatti il dubbio che Fabbri abbia fatto una scelta precipitosa. Per quanto riguarda il ruolo dei centrocampisti e per quanto riguarda il ruolo di ala sinistra. Non discutiamo qui le doti di Mazzola; è uno dei migliori giovani delle ultime leve, un ragazzo svelto, volonteroso, ma è alle prime esperienze come centrocampista. Potrà superare la cortina retrostante dei sovietici, che si presenteranno a Roma decisi a non perdere il vantaggio conquistato nella partita d'andata? Qui non si tratta di capacità soggettive, si tratta di abitudine al ruolo. Fabbri comunque su Mazzola non ha dubbi, tanto che nella lista dei 22, trasmessa il 22 ottobre all'Uefa, non ha incluso il nome di un altro attaccante capace di giocare con la maglia N. 9.

In un primo momento c'era Altafini, ma poi il contrattacco milanista è stato sottratto con Mora, lui pure rimasto a casa. Ora se Mazzola dovesse dichiarare «forfait» per una ragione qualsiasi, toccherebbe a Rivera l'ingrato compito di fare il centravanti. A Rivera oppure a Orlando. Non è un rischio?

Bè secondo a Domenghini. Per due volte l'ala dell'Atalanta ha giocato nella rappresentativa «B», e per due volte è stata un vero fallimento. A Firenze, contro i bulgari, Fabbri la ha sostituita nella ripresa, a Vienna, contro gli austriaci, la sua prestazione è stata povera ed incolore. Merita il rischio di un debutto in «A», proprio a Roma, città natale di Orlando dal quale ha preso il posto? Questo bisogna tener presente, non si deve sottovalutare il fattore psicologico. Domenghini è un atleta di ottime possibilità, ma forse è troppo facile all'emozione.

Fabbri comunque ha deciso, e potrebbe mutare poco soltanto di fronte a fatti nuovi ed imprevedibili al momento. Criticare ora sembra pertanto inutile; lasciamo al Commissario Tecnico assieme la piena responsabilità delle deliberazioni prese, pronti a dirgli «bravo» in caso di successo, e pronti a criticarlo se dovesse fallire la prova. A merito di questa formazione sta comunque la considerazione che si tratta di una squadra tutta italiana, composta da atleti nati e cresciuti anche calcisticamente in Italia. E' già un grosso vantaggio, anche se noi non siamo per l'ostracismo agli stranieri.

Per la partita con la Russia, una partita particolare ed impegnativa in quanto si tratta di gara competitiva con eliminazione di chi perde, noi avremmo rischiato l'impopolarità mettendo Altafini ed anche Rivera. Fabbri invece ha voluto seguire la sua teoria della formazione di giovani italiani, pensando forse più ai domani (campionati del mondo del 1966 in Inghilterra) che alla Coppa Europa per Nazioni. Lo stesso detto il momento in cui ha cestito la carica di Commissario Tecnico, lo ha confermato ieri nel comunicare la formazione per Roma. Ed non altro è occorso alla teoria espressa mesi e mesi prima. Auguriamogli buona fortuna in questo momento difficile, in cui lui fa l'intera squadra rischia molto.

* *

Oggi gli azzurri, rientrati a Coverciano dal permesso di due settimane, riprendono la preparazione atletica. Per domani è in programma una prova pratica, forse si tratterà addirittura di una partita per studiare la tattica e la posizione dei singoli giocatori. Ora che tutto è deciso le prove sul campo perdono il sapore della selezione per acquistare il carattere di collaudo.

Giulio Accatino

Menichelli

Intervento di ministri per la telecronaca diretta

ROMA, mercoledì sera.

Mai come ora si è avvicinata alla partita di domenica fra le nazionali d'Italia e Unione Sovietica, si fanno sempre più pressanti le richieste affinchè l'incontro venga trasmesso dalla tv in telecronaca diretta. Alla questione si stanno interessando attivamente anche ministri e parlamentari, ed una commissione composta dagli on. Evangelisti, Simonacci e Menzani, avrà domani un colloquio in merito con i dirigenti della Federcalcio.

La trasmissione in telecronaca diretta della partita potrebbe fra l'altro risolvere il problema del bagarinaggio che va assumendo a Roma proporzioni sempre più vaste. Fino ad ora l'intervento della polizia ha portato all'arresto di un bagarino vicino alla stazione Termini, ma il fatto non ha impedito che l'speculazione continuasse.

La vidimazione dei biglietti venduti con tale sistema è dal più al meno la seguente: ventimila lire una tribuna centrale, dieci-quindicimila lire una tribuna laterale, 3000-4500 lire un posto a sedere in curva e 1500-2000 lire un posto in piedi.

Da domani al 20 novembre

DOMANI 7 NOVEMBRE

A SOFIA: Bulgaria B-Italia B
A GENOVA (ore 21): Genoa-Inter (amichevole)

DOMENICA 10 NOVEMBRE

A ROMA (ore 14,30): Italia-URSS
A FERRARA: Spal-Mantova (recupero 7ª giornata campionato serie A)

Campionato Serie B
(ottava giornata)

Alessandria-Napoli
Brescia-Cagliari
Foggia-Stamamthal
Padova-Venezia
Palermo-Triestina
Parma-Verona
Potenza-Lecco
Pro Patria-Catanzaro
Udinese-Cesena
Varese-Prato

Campionati Serie C e Serie D

MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE

A MILANO: Inter-Torino (recupero terza giornata campionato serie A)
A TRIESTE: Juventus-Bologna (spareggio Coppa delle Fiere)

Coppa Italia (ottavi finale)

Alessandria-Genoa
Catanzaro-Foggia
Fiorentina-Prato
Padova-Spal
Parma-Cagliari
Roma-Napoli
Verona-Bologna

GIOVEDI' 14 NOVEMBRE

A RIO DE JANEIRO: Santos-Milan

DOMENICA 17 NOVEMBRE

Campionato Serie A
(decima giornata)

Bari-Lazio
Genoa-Atalanta
Inter-Bologna
Juventus-Mantova
Messina-Fiorentina
Modena-Catania
Roma-Torino
Spal-Sampdoria
Lanerossi-Milan (rinviata a data da destinarsi)

Campionato Serie B
(nona giornata)

Catanzaro-Potenza
Cesena-Parma
Lecco-Padova
Napoli-Udinese
Palermo-Stamamthal
Prato-Pro Patria
Triestina-Cagliari
Varese-Alessandria
Venezia-Brescia
Verona-Foggia

Campionati Serie C e Serie D

MERCOLEDI' 20 NOVEMBRE

AD ANKARA: Turchia-Italia (qualificazione olimpica)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Comoglio

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Maria col marito Angelo Milanese e nipoti Carla, Laura, Gianna col marito Franco Terdito, il figlio Giovanni con la moglie Carolina, Beppegino e nipote Elda con la moglie Mary Vassallo. Un riconoscente ringraziamento al dott. Emilio Terdito e all'infermiera Rita Bellandi per le premurose cure e l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi, 6 novembre alle ore 14,30 da c. Re Umberto 23.
— Torino, 4 novembre 1963.

Lena e Stefano Terdito, Ida Amerio, Rosalba ed Emilio Terdito addolorati per la scomparsa di

Vittorio Comoglio

partecipano al lutto della famiglia Milanese.
— Stella - Torino, 4 novembre 1963.

La famiglia Pagliano ed Alberizzi partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Milanese Comoglio per la perdita del papà sig.

Vittorio Comoglio

— Torino, 5 novembre 1963.

Partecipano al lutto: Avrietti, Ghirardi, Rainoni, Bosco, Paiocla, Milano, Meschini, Bevicia, Merra, Mantovani e gli impiegati dell'Ufficio Assicurazioni di corso Orbassano.

La Famiglia Miro Gallo esprime le più sentite condoglianze alla signora Milanese e Famiglia per la perdita del papà signor

Vittorio Comoglio

— Torino, 6 novembre 1963.

La Famiglia Cautano - Bosco e Ricci partecipano al dolore che ha colpito la Famiglia Comoglio e Milanese per la scomparsa del loro caro congiunto signor

Vittorio Comoglio

— Torino, 6 novembre 1963.

Direzione e Personale del Cine e Corso Principe partecipano al dolore della signora Milanese e Famiglia per la perdita del papà signor

Vittorio Comoglio

— Torino, 6 novembre 1963.

Famiglia prof. Mario Canonico addolorata per la scomparsa di

Vittorio Comoglio

partecipa al lutto della famiglia.
— Torino, 5 novembre 1963.

Partecipano commossi al dolore dell'amico Avv. Carlo Carlazzo per la morte della mamma

N. D. Bice Cariazzo Colesia di Vegliasco

Lisa Carenzio
Fabio Croce
Giuseppe Nicolia
Giuseppe Pastini
Carlo Enrico Gallimberti
Pier Domenico Garibaldi
Ettore Castelli
Mario Lamberti
Stefano Malinverni
Guido Mamiel
Michele Milone
Giuseppe Parella
Giuseppe Tesiore.
— Torino, 6 novembre 1963.

Vicina al figli Anna Viglietto Tegliano piange la

N. D. Bice Cariazzo

nostra carissima, amica fedele.
— Torino, 6 novembre 1963.

Federico Agherno partecipa al dolore delle famiglie Carlazzo-Lanza per la scomparsa della cara mamma nobil signora

Bice Cariazzo Colesia di Vegliasco

— Torino, 5 novembre 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Bianchetta vedova Bianchetta

di anni 71

Angosciati l'annunciano il figlio Attilio con la consorte Felicina Ebreo e il figlio Bruno; la figlia Decima e il marito Piero Purghè; il fratello Cesare, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corrente alle ore 9,30 a Settimo Torinese. La presente per ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 1963.

La famiglia Purghè prende viva parte al dolore per la scomparsa della cara

Ida Bianchetta

— Torino, 5 novembre 1963.

Castellino Piera si associa al dolore di Ferdinando Quarello per la dipartita della mamma

Emilia Silvestro ved. Quarello-Rasetti

— Torino, 5 novembre 1963.

Marisa Galliano, Enrico Lazzati, Aldo Parri, prendono viva parte al lutto di Ferdinando Quarello.

Dopo molte sofferenze cristianamente è mancata ai suoi cari

Cristina Facciano ved. Prono in Carrati

di anni 71

Ne danno il dolorosa annuncio il marito, fratello, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti, l'affezionata Maria, famiglia Marconi. I funerali avranno luogo in Montanaro giovedì 7 novembre ore 10 partendo da via Gabiboldi 46. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Montanaro, 5 novembre 1963.

Dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi e della speciale benedizione del S. Padre è spirata stamane

Vittoria Coltellatti Diatto

Ne danno il triste annuncio il marito Napoleone, i figli Giuseppe con la moglie Alessandra Condulo, Marisa, la cognata contessa Carlina Guazzone di Passalacqua con il marito Pier Alfredo, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata Elena Pegurri.
— Sanremo, 5 novembre 1963.

Dopo lunga malattia è mancato

Giovanni Bedino

Lo annunciano addolorati la moglie Elena, il figlio Prof. Bino, la nuora Prof. Alma Pellegrini, la piccola Ilaria, le sorelle Maddalena, Agnese e Francesca, i cognati, i cugini, i nipoti. Un ringraziamento particolare alla Suora Matilde e Ramilda. Funerali mercoledì 6 ore 16, Ospedale Maggiore.
— Torino, 5 novembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cecilia Aprile nata Mohio

Addolorati la piangono le figlie, generi, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 partendo da strada S. Vito 238.
— Torino, 5 novembre 1963.

Superiori, Colleghi e Impiegati della Direzione Acquisti Nazionale Cogne S.p.A. prendono viva parte al dolore del rag. Umberto Scorza per la scomparsa del padre

Comm. Enrico

— Torino, 6 novembre 1963.

Nel quarto anniversario della scomparsa del

COMM. ING.

Eugenio Liprandi

con affetto e rimpianto la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero. La Messa anniversaria verrà celebrata l'8 novembre ore 9 nella Chiesa di S. Teresa.
— Torino, 6 novembre 1963.

1961 1963

Rag. Valentino Andriano

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa Parrocchia Cristo Nazzareno sabato 9 corr. ore 8.
— Torino, 6 novembre 1963.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Costa, profondamente commossa per l'imponente testimonianza di affetto tributata all'indimenticabile Estinto

Carlo Costa

ringrazia vivamente quanti, di presenza, con scritti e opere di bene, hanno partecipato al suo grande dolore.
— Alba, 6 novembre 1963.

Munita dei conforti religiosi ha chiuso la sua vita terrena, dedicata tutta alla famiglia e alla scuola

Margherita Chiesa ved. Fellin

Insegnante

Ne danno il doloroso annuncio i figli Armando, Claudia con il marito Riccardo Cane, i nipotini Adriana e Giorgio, il fratello Dott. Giovanni Chiesa, e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 novembre alle ore 9 partendo dall'Ospedale Evangelico, via Silvio Pellico 19. La Cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Savigliano.
— Torino, 5 novembre 1963.

Prendono viva parte al dolore dell'amico prof. Fellin:
Il prof. Giuseppe Nicolis e famiglia
Il prof. Vittorio D'Agostino e famiglia
Il prof. Furio Barzellino.

L'Istituto di Biologia cinetica «Augusto Rostagni» dell'Università di Torino prende viva parte al dolore del prof. Armando Fellin per la morte della

Mamma

— Torino, 5 novembre 1963.

Italo e Marisa Lana sono fraternamente vicini ad Armando Fellin che ha perduto la

Mamma

— Torino, 5 novembre 1963.

In seguito a tragico incidente stradale, è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ing. Enrico Levi

di anni 46

Ne danno il triste e doloroso annuncio la moglie, la figlia Daniela, genitori, il fratello, le sorelle con le rispettive famiglie e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Asola mercoledì 6 novembre alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Torre del Lebbroso n. 4.
— Asola, 4 novembre 1963.

Il Capo Servizio, gli Impiegati e le Maestranze del Servizio Patrimoniale Immobiliare della Nazionale Cogne S.p.A. partecipano commossi al dolore della Famiglia per il decesso del Vice Capo Servizio

Dr. Ing. Enrico Levi

— Torino, 6 novembre 1963.

Wanda e Luigi Ghidino addolorati partecipano al lutto per la scomparsa dell'

Ing. Enrico Levi

carissimo amico della Resistenza.
— Carate Brianza, 5 novembre 63.

Le Famiglie Gaudi e David sono fraternamente vicine agli amici Levi nel dolore per la perdita del caro

Ing. Enrico Levi

— Asola, 5 novembre 1963

Dopo una vita laboriosa è mancato ai suoi cari

Omar Salgari

scrittore

Dolorosamente lo annunciano. Miglio Rita; figli Giovanni, Marisa, Piersante, Franca, nuora, generi e nipotini, parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 9 da via Principessa Clotilde 31.
— Torino, 5 novembre 1963.

Milena Perugi partecipa al dolore del cugino Emilio Salgari per la tragica scomparsa dello zio

Omar

— Torino, 5 novembre 1963.

Emilio Salgari jr. e Mamma annunciano con dolore la scomparsa dello zio e cognato

Omar Salgari

— Torino, 5 novembre 1963.

Germana Romanello ricorda con rimpianto l'amico

Salgari

— Torino, 6 novembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Dasso (Tomà)

Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 6 corr. alle 16 da via Goffredo Casalis 75. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 1963.

La Società Cir Turin prende viva parte per la perdita del Socio

Bartolomeo Dasso (Tomà)

— Torino, 6 novembre 1963.

Prendono parte al dolore di Ilda per la perdita del Padre

Pietro Lavarino

gli amici: Azzalinelli, Callona, Giannetti, Grasso, Olivetti, Veronese, Viola.
— Torino, 5 novembre 1963.

Angelo Crivella e famiglia partecipano al lutto per la dipartita del sig.

Pietro Lavarino

— Torino, 6 novembre 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Amario ved. Dott. Demaria

Ne danno il doloroso annuncio la diletta sorella Francesca col marito, la nuora, i cognati Ippolita e Romualdo Peyrolo, i nipoti Gina e Mauri Pracchia col figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 6 corrente alle ore 16 partendo da via Po 11.
— Torino, 5 novembre 1963.

Il 4 novembre 1963 è serenamente mancato ai suoi cari

Stefano Mello

già funzionario dogana

Ne danno il doloroso annuncio i figli Lina e Pinuccio, le sorelle Giuseppina, le cara nipotina, la nuora, il genero e i parenti tutti.
— Bologna, via Leandro Alberti 93.
— 6 novembre 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Bachis

Lo annunciano addolorati la moglie, figli, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Pesaro Pesti 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 1963.

Dopo lungo soffrire si è spento cristianamente

Arturo Viberti

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia Bruna, gli cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Serralunga d'Alba alle ore 11 giovedì 7 novembre.
— Torino, 5 novembre 1963.

Cristianamente è mancato

Domenico Perona

Addolorati l'annunciano figlie, generi, e nipoti. Un particolare ringraziamento al Dott. Luigi Enrico-Bass. Funerali 6 novembre ore 14,30 da via Ulzio 23.
— Torino, 5 novembre 1963.

La Direzione Generale, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Lancia S.p.A. partecipano al lutto del proprio Capo del Personale Dr. Luciano Ivaldi per la morte del padre sig.

Adolfo Ivaldi

— Torino, 5 novembre 1963.

Nel 24 anniversario della scomparsa del

N. H. PRINCIPE

Federico Cornaro

la famiglia Duodi lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. S. Messa giovedì 7 ore 8 in S. Maria, via S. Maria.
— Torino, 5 novembre 1963.

4-11-1901 5-11-1963

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Natalina Basili n. Baiola

il marito e la figlia la ricordano con immutato rimpianto ed affetto a tutti coloro che la vollero bene.
— Torino, 5 novembre 1963.

Nel nono anniversario della scomparsa dell'

Ing. Luigi Bossi

la moglie ne rinnova la cara memoria. Una Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 8 novembre alle ore 11 nella parrocchia di S. Carlo.
— Torino, 6 novembre 1963.

Continua a pagina 13

In tutto il mondo...

...una scelta familiare

Anticongelante "Polartex": questo è il suo momento!
E alla vostra stagione provvedete con l'olio "Five Star Multigrade".
Caltex: una scelta familiare ovunque vi troviate.
Giacimenti di petrolio in Arabia, in Persia, in Estremo Oriente...
raffinerie in 4 continenti; una flotta di 120 petroliere; 70.000 distributori
in tutto il mondo, e ogni giorno quasi un milione di barili di petrolio raffinato!
Questa è la Caltex nel mondo e in Italia.
Quando scegliete Caltex, vi servite di una esperienza mondiale.
Fate anche voi la scelta Caltex: è più potenza per il motore.

POTENZA NEL MONDO
POTENZA NEL TUO MOTORE

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola.

(Continua da pag. 6)

DETTINTA, referenze IV magistrale laboriosa, occuperebbesi laboratorio danibio, cassiere, telefonista, lavoro serio decoroso redditizio. Telefonare 597-221. A111212
ESPERTA paghe e contributi esaminerebbe proposte di lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8105 — Torino ». A110237

ESPERTISSIMO EX CAPO OFFICINA LUNGA PRATICA ORGANIZZAZIONE VENDITA USATO NUOVO ACQUISITA PRESSO NOTA CONCESSIONARIA OFFRESI CONDIZIONI ADEGUATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4461 — TORINO ». A113787

EX sottufficiale 33enne II classica cognizioni tecniche patente, offresi adeguatamente. Telefonare 524-451.
GEOMETRA pratico catasto e contabilità cantiere, patentato di spiccata iniziative offresi. Tel. 774-344.
GEOMETRA 28enne praticissimo tracciamenti e finizioni impiegherebbesi ovunque scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2115 — Torino ». A111612
ILLUSTRATORE, grafico pubblicitario, esegue lavori suo domicilio scrivere: « Pubblicità Stampa 8131 — Torino ». A113885
IMPIEGATA offresi lavoro amministrativo. Telefonare 593-850.
IMPIEGATO millissenne pluriennale esperienza, ottimi pass, contabilità offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8341 — Torino ».
ISPETTORE esperto ricerca, formazione conduzione agenti, venditori, moderne tecniche, promozione vendite beni largo consumo, strumentali, organizzazioni, ispezioni, conduzione ufficio, 39enne qualificato, disposto viaggiare, trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2129 — Torino».
LAUREANDO ingegneria offresi adeguatamente mite pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5326 — Torino».
LAUREATO giurisprudenza, lunga esperienza commerciale interno estero rappresentanze trattative produzione affari organizzazione vendite offresi mansioni responsabilità sul ispettivo serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2152 — Torino ».
PAGHE contributi lavori ufficio, praticissimo, 24enne millesania, offresi. Telefonare 327-665 dopo ore 18.
PENSIONATO assumerebbe lavori contabili mensili incarichi fiducia, massima garanzia. Telef. 631-270.

QUEEN LUX
LUCIDATRICI
BATTITAPPETO
ASPIRAPOLVERE TURBO JET
SPAZZOLA ELETTRICA BABY
MACINACAFFE'
E FRULLATORE MIX LUX
Rappresentante per il Piemonte
A. NEBIOLO
Via Berthollet 12 - Torino
Telefono 60.616

SIGNORA trentenne offresi pomeriggio ufficio, studio medico, oppure altro impiego adeguato. Tel. 875-354.
SIGNORA ventiduenne ottimo inglese e francese primo impiego buona cultura offresi impiegata traduttrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2199 — Torino ». A113119
SIGNORINA diplomata seria volonterosa referenziata con precedente buona pratica studio medico dentistico, privata severità grandine, ridodicherebbesi sole ottività. Telefonare ore pasti 82-739. A112447
SIGNORINA pluriennale esperienza contabilità operativa Audit offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8390 — Torino ». A111159
SIGNORINA ventenne computista commerciale conoscenza stenodattilia trasferirsi Torino offresi. Scrivere: Magioli, Sagra San Michele 136.
SIGNORINA 24enne offresi istituzione, vicemadre o famiglia veramente signorile. Conoscenza lingue studi superiori, referenze inoccepibili. Specificare età bambini e retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2112 — Torino ». A112802
STATALE serio lunga esperienza disponibile pomeriggio assisterebbe incarichi fiducia. Tel. ore pasti 396-560.
STUDIO tecnico progettazione stampi materie plastiche presso-fusione alluminio rame, conchiglie, stampaggio isolanti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4401 — Torino ».

TECNICO ESPERIENZA QUINDICENNALE STAMPAGGIO TERMOPLASTICI OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2163 — TORINO ».

TECNICO trentaduenne attualmente specializzato (impianti ventilazione condizionamento) lungbissima esperienza. Residente all'estero, occuperebbesi presso ditta seria garanzia di stabilità. Scrivere: Giovanni Rodriguez, 169 route de Ferney, Grand Saconnex, Genève, Suisse. A114178
TRENTAQUATTRENNE dattilografia cumptometrista cerca primo impiego in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2150 — Torino ». A112212
VENTENNE dattilografia conoscenza lingua inglese con soggiorno Londra un anno, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 785-459. A113033
VENTENNE maturità scientifica occuperebbesi qualunque impiego. Telefonare 784-468. A113276
VENTISEIENNE pratica ufficio ottima conoscenza lingue inglese, patente auto, impiegherebbesi. Tel. 959-748.
VENTISETTENNE vedova stenodattilografa paghe contributi nozioni contabilità già segretaria, referenze, offresi seria ditta possibilmente uscita alle 18. Telefonare 382-841.
VENTITREENNE esperta lavori ufficio assumerebbe lavori a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6365 — Torino ». A110232
VENTITREENNE millissenta, bella presenta, 4° liceo scientifico, cerca reparto, esperta contabilità magazzino, libero subito offresi. Telefonare 270-757 dalle 9 alle 11.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A giovani ambosessi offre prima casa mondiale elettrodomestici possibilità inserimento qualificato nel settore vendita diretta, dopo corso istruzione. Guadagno immediato alte provvigioni, retribuzione fissa. Scrivere referenze curriculum a: « Pubblicità Stampa 850 — Torino ». C819
A persone attivamente qualificate che siano in possesso di personalità spiccata e dinamica, con capacità trattative alla livella, età 35-45, cultura universitaria, esperienza pluriennale di direzione aziendale (amministrazione, produzione e vendita) offresi interessante lavoro che richiede continui viaggi territorio nazionale. Ottima retribuzione. Inviare curriculum a foto recente alla George S. May Survey, piazza della Repubblica 32, Milano. Assicurasi massima riservatezza. 26498

ALBERT confezioni, assume elementi maschili massimo 18anni per ufficio commerciale. Via Acqui 21.
ASSUNO giovane dattilografia volenterosa aiuto ufficio laboratorio. Telefonare martino 81-851.
AUTOSCUOLA Uggiia, cerca istruttore autorizzato fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4416 — Torino ».
CERCASI abile steno - dattilografa computometrista, pratica contabilità, non prima impiego libera al più presto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2095 — Torino ». A110295
CERCASI per ufficio edile signorina 15anni, 1° impiego. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 2201 — Torino ».
CINEMA basso Piemonte cerca capo operatore possibilmente pratico anche varietà. Scrivere indicando generalità referenze e pretese. Cassetta 1466 A Sip, Genova. 27558
DISEGNATRICE carattori ai scritte pubblicitarie cerca. Scrivere corta. Telefonare 878-588. A110982

GRANDE compagnia assume 5 elementi maschili referenziati, buona cultura, lunga residenza Torino, militesenti, attivi, dinamici, possibilmente pratici trattazione affari, da nominare, previo periodo istruzione al posto, ispettori di agenzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 32 — Torino ».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA RAGIONIERE CONTABILE PRIMANOTISTA CASSIERE MANSIONI FIDUCIA. ESIGONSI REFERENZE. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA STAMPA 6484 — TORINO ».

IMPORTANTE industria cerca abile telefonista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2195 — Torino ».
IMPORTANTE Società cerca signorina stenodattilografa corrispondente francese inglese e possibilmente tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8148 — Torino ». A111024

OPERATRICE contabile Audi 513, disponibile subito, cerca industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6449 — Torino ». A111292
SIGNORINA conoscenza tedesco tradurre stenodattilografia, buona cultura, assume importante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5223 — Torino ». A113263
STENODATTILOGRAFA perfetta possibilmente conoscenza tedesco francese, buona cultura assumesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5223 — Torino ». A113338

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. LUCIDATORE mobili in legno, 22 anni, con patente B, offresi. Telefonare 793-943. A109742
AUTISTA con camioncino 25 o 35 q.li occuperebbesi mezza giornata presso seria ditta. Telefonare 242-417.

COLLAUDATORE lisciatore specializzato con ottime referenze offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6381 — Torino ».
COMPIGI pensionati pensionati soli volidi, attualmente occupati come custodi stabilmente cercano stesso impiegamento portineria casa stabilimento, proprio giardinaggio caldaia termo riparazioni. Referenze controllabili. Telef. 393-188 dalle 13.30 alle 14 e dopo le ore 20.
CUOCO specializzato esperto ristorante estero 32enne cerca disposto trasferirsi sede occupazione. Scrivere: presso bar sella via Calandra 17, Gabet Domenico. A110844
DECORATORE offresi per linoleografia e rinnovo pelchetti. Telef. 526-230
EX guardiano settentrionale occuperebbesi pulizia scale. Telefonare ore pasti 883-065. A111258
EX stuccatore seguito infortunio occuperebbesi lavoro leggero tuttofare commissioni maschera cine teatro. Telefoni Giuseppe, Bellus 2. 36809
FUCINATORE mano cerca occupazione anche trasferibile miti pretese. Telefonare 893-756. A113629
GIOVANE referenziato patente B presso ditta qualsiasi lavoro offresi subito. Telefonare 524-461.
LIBERO mezza giornata offresi con mezzo proprio 500 D per consegne o commissioni. Telefonare 277-793.
LIBERO offresi con o senza auto propria. Telefonare 520-235.
LIBERO subito con 1100 camioncino nuovo offresi presso ditta. Scrivere: Milanesio, corso Siracusa 48.
LIBERO subito con o senza auto propria 600 Fiat offresi. Telefonare 520-235. A111030
MURATORE 50enne pratico conoscenza disegno progettazione estero offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7001 — Torino ». A113653
OFFRESI inservo mezza giornata. Telefonare 40-574 dalle 9 alle 12.
OFFRESI subito aiuto cuoco. Scrivere a Ghessa Patrizia, Borgomanero, via Del Mille 25. A112389
OPERAIO volenteroso quarantenne offresi lavori leggeri, pulizia uffici, mansioni fiducia, ore pomeridiane e serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5235 — Torino ». A113280
PENSIONATO invalido 43enne ex impiegato offresi istituzione esterni o lavori leggeri. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5239 — Torino ».
PRIMO autoreparto cuoco offresi per salumeria. Telefonare 81-860 alle ore 18 in poi. A109945
SARTA commessa offresi boutique pomeriggio. Telefonare 384-788.
SEDICENNE libero sole mattino, licenza tecnica commerciale, pratico dattilografia, occuperebbesi. Telefonare mattino 657-534. A113637
SIGNORA media età offresi governo casa persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8132 — Torino ».
TORNITORE 2°, diciannovenne, offresi seria Ditta militesente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6130 — Torino ».
VENTENNE occuperebbesi ore serali baby-sitter. Telefonare 385-388.
VENTINOVENNE bella presenza offresi tuttofare persona sola fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2219 — Torino ». A114156
VENTITREENNE, motorista meccanico, con patente B, qualificato, offresi subito. Scrivere via Maria Vittoria 21 Buccolioro Francesco, presso Antonucci Giovanni. A113664
VERNICIATORE macchine utensili cabine in genere offresi anche lavori saltuari recasi anche fuori Torino. Telefonare 270-136. A110849

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ASSUMIAMO immediatamente apprendista operaio per confezioni caffè tostato. Telefonare 888-959.
A.A. CERCASI juttatore fisso buona retribuzione, per Riviera, referenziato. Presentarsi ustem. Angiolin, via Nizza 9. 0788

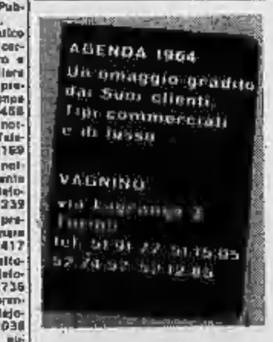
A. PERSONA sola distinta piemontese cerco donna bella presenza massimo 35anni, lavori casa, fissa, trattamento familiare. Telefonare 515-241.
A coniugi possibilmente senza prole, in cambio servizi vari e portineria, offresi alloggio signorile in villa provincia Asti. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8381 — Torino ».
A coniugi soli offresi alloggio signorile cambio ore lavori domestici. Telefonare 890-750. A113135
A pensionata offresi vitto e alloggio per lavori domestici signora anziana. Telefonare 777-393. A113848
ABBISOGNAMI donna tuttofare esperta referenze, ore o giornata, sono Lauzana, Telefonare 784-303, dopo ore 18. A111287
AIUTANTI o apprendisti litografi cercasi. Presentarsi Stile, via Pianezza 14, Telefonare 259-263.
ALBERGO assume referenziata: cameriera camere, cameriera camere e sale, cameriera tornante. Offerte dettagliate con pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2172 — Torino ».
APPRENDISTA cercasi per pettinatrice. Telefonare 482-357.
APPRENDISTA macchinista per confezioni tendere auto cercasi. Telefonare 773-156. A113884
APPRENDISTA verniciatore a spruzzo in cabina cerca industria. Telefonare 793-943. A113439
APPRENDISTE 15-18enni assume Magliflcio Arienna. Telef. 53-156.
APPRENDISTE 16enni cerca laboratorio modisteria. Buona retribuzione se volenterose. Telefonare 545-334.
APPRENDISTE 16-18 anni assumesi elettromeccanica zona Mirafiori. Telefonare 343-497. A111523
APPRENDISTI 15-18 anni per autoriparazioni cerca. Telef. 366-736.
ARTICOLI regalo cerca laboratorio 15enne pratico motociclo. Telefonare 42-807. A112800
ASSUME famiglia signorile cameriera veramente referenziata, sola, seria, massima pulizia. Orario 8-21. Ottima retribuzione. Telefonare 762-846.
ASSUMIAMO macchinisti, pellai, saldatori tagliatori. Soc. Fiti, via Thoon 10, Torino. A112596
ASSUMO confezionista in maglieria e apprendista. Magliflcio Coggiola, corso Sommeiller 35. A112741
ASSUMO donna massimo quarantenne per pulizia uffici, libera impegni famiglia, lavoro sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5217 — Torino ».
ATTENZIONE. Importante complesso industriale assume al lavoro magliaristi, risultanti idonei al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese trasferta. Rivolgersi Istituto Vaganna 7, telefono 688-994. 0585
ATTREZZISTA stampista 40-45anni cercasi da importante stabilimento cittadino per lavori leggeri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5174 — Torino ». A111053
AUTISTA fattorino per furgone 600, 50-55anno, per commissioni città cercasi. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 3428 — Torino ».
AUTISTA veramente esperto, pratico riparazioni e manutenzione auto, cercasi da industriale servizio privato e familiare. Indispensabile dettagliare precedenti occupazioni, Referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8097 — Torino ». A112458
AUTORIMESSA cerca guardiano notturno possibilmente pensionato. Telefonare 854-911. A112169
AUTORIMESSA cerca garagista patentato e lavatore garagista. Veramente pratici, buona retribuzione. Telefonare 521-124. A110239
AUTORIMESSA cerca garagista pratico buona retribuzione. Telefonare 521-124. A113417
AZIENDA commerciale cerca fattorino per pulizie sede mattino. Telefonare 519-748. A112736
AZIENDA meccanica assume apprendista tornitore. Anni 16-17. Telefonare 256-747. A112038
CAMERIERA ditta praticissima pulizia stire cercano coniugi soli. Richiedonsi primarie referenze. Stipendio adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5212 — Torino ».
CARROZZERIA Fréjus n. 92, cerca bertiliestra verniciatori e apprendisti.

CARPENTIERI ferro, tubisti, saldatori ad arco cercansi. Presentarsi via Cavalcanti 91. A112305
CERCANSI aggiustatori, alesatori, fresatori, alesatori, elettricisti, rettificatori, qualificati o specializzati. Scrivere: Pubblicità Stampa 8059 — Torino ». A113382
CERCANSI apprendisti magazzino. Presentarsi Donati, Lagrange 3.
CERCANSI bustaie roggiuntiste ed apprendiste interne ed esterne, retribuzione massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5209 — Torino ».
CERCANSI carpentieri in ferro, montatori, saldatori, buona retribuzione. Presentarsi corso Lione 28/9 Fiplì dalle 11 alle 12.30.
CERCANSI carpentieri metallici e tubisti, I e II categoria. Telef. 393-271 ore ufficio.
CERCANSI pulitori. Ditta Bruno, via Pianezza 1, Torino. A112091
CERCANSI stiratori e stiratrici per industria confezioni in seria maschili. Presentarsi anche se non addestrati in via S. Bernardo 20.
CERCANSI tornitori 1ª categoria ed esperto magazziniere. Tel. 257-328.
CERCASI applicatore stampista per stampi materie plastiche, ore libere. Telefonare 696-513.
CERCASI aiutante pasticciere. Telefonare 386-249. A112460
CERCASI apprendista saldatore. Telefonare 293-415. A112437
CERCASI autista patente E. Telefonare 677-776. A113749
CERCASI barista referenziato. Telefonare 510-862. A111154
CERCASI capo officina energico provetto riparazioni autobus et autotelai. Buon trattamento economico. Scrivere soltanto se veramente idonei a inserire responsabilità, indicando età, posti occupati, pretese a: « Pubblicità Stampa 2212 — Torino ».
CERCASI commesso anche a mezza giornata. Salumeria Susa, corso Orbassano 57, Torino. A113105
CERCASI famiglia contadina grafica artolatteria, collina vicinissima Torino. Telefonare 656-788.
CERCASI fattorino anche maggiorenne licenza avviamento, anni 15-18. Telefonare 695-202. A110247
CERCASI fattorino possibilmente con patente Ape. Telefonare 520-660.
CERCASI lavorante o aiutante inodato ottimo retribuzione, lavoro assicurato. Telefonare 355-085.
CERCASI pensionato lavori fattorino. Chiosetto Rigo Vittorio Emanuele 88.
CERCASI pulitrice fissa. Telefonare 679-546. A112372

(Continua a pag. 14)

Gran Galà
"astrauto"
di G. CAMERE' & C. - CONCESSIONARIO TORINO e PROVINCIA
VOLKSWAGEN
PORSCHE
Venerdì 8 novembre 1963 alle ore 22-4 presso il Dancing LE ROI
Via Stradella 8 - Telefono 279.952 - TORINO
si svolgerà il vegiione della fortuna Gran Galà **astrauto.** Prenotazioni presso il botteghino de **LA STAMPA**, via Roma. Fra tutti gli intervenuti provvisti di prenotazione verrà sorteggiata alla presenza di un notaio un'autovettura
VOLKSWAGEN 1200 Mod. 113
Dama abito da sera - Cavalieri smoking o abito scuro (Org. Bruno Bruni)

GRANDIOSA ESPOSIZIONE MOBILI LA MOBILIARE VIA BELLEZIA 19 FACILITAZIONI



Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree. Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12 16,30 fino 20-12: 40 42

ULTIME NOTIZIE

BLOCCATO PER 41 ORE DALLE AUTOBLINDE RUSSE

Il convoglio americano è giunto stamane a Berlino

Dal posto di controllo di Marienborn (dov'era fermo) ha impiegato, causa la nebbia, cinque ore per percorrere i 180 chilometri di autostrada - Alle 7,17 era al posto di blocco di Babelsberg, che ha attraversato senza incidenti - Altre colonne americane e inglesi indisturbate sullo stesso percorso

Nostro servizio particolare

Berlino, mercoledì sera.

Alle ore 7,17 di stamani il convoglio militare americano che è stato bloccato dai sovietici per 41 ore al posto di controllo di Marienborn e che solo alle ore 1,35 di stamani è stato lasciato proseguire, ha raggiunto senza altri incidenti Berlino-Ovest. Esso è passato all'ultimo posto di controllo russo senza incontrare ostacoli, nonostante il rinnovato rifiuto del comandante americano di far scendere i suoi uomini per farli contare. L'autocolonna, a causa della nebbia, ha impiegato cinque ore a percorrere i 180 chilometri d'autostrada che separano Marienborn da Babelsberg dove si trovano i due estremi posti di controllo dei russi.

L'incidente è stato appianato poco dopo le due di stamane quando, obbedendo evidentemente ad ordini superiori, l'ufficiale sovietico di Marienborn ha comunicato a quello americano che la colonna poteva ripartire. Nel giro di sette minuti i carri armati russi che bloccavano il convoglio sono stati ritirati e i dodici autocarri statunitensi si sono rimessi in marcia.

E' singolare il fatto che mentre il convoglio americano rimaneva bloccato, altre autocolonne militari britanniche e francesi hanno potuto percorrere l'autostrada di Berlino senza incagli. Il tenente Ivan Scott Lewis, comandante di una colonna britannica, ha dichiarato: «A Babelsberg, poco dopo l'uscita da Berlino Ovest, un colonnello sovietico ci ha chiesto d'abbassare le sponde degli autocarri per contare più agevolmente gli uomini. A Marienborn non ci è stato chiesto neppur questo. I sovietici hanno mostrato fermezza e noi abbiamo fatto altrettanto».

Il drammatico incidente di questi giorni è analogo nelle circostanze a quello accaduto meno di un mese fa sulla stessa autostrada. Allora i russi fermarono per 35 ore due convogli americani alla porta di Berlino. Come sempre avviene quando si producono incidenti del genere, americani e russi discutono sull'interpretazione degli accordi per il traffico berlinese, che non sono mai stati un modello di chiarezza. Per gli americani, il controllo della forza è ammissibile solo quando la consistenza numerica degli uomini in transito giustifichi l'operazione. Per i russi il diritto di controllo non può essere soggetto a limitazioni da parte degli Occidentali.

Questa volta, a Marienborn, i sovietici avevano avanzato tra diverse richieste definite del tutto arbitrarie dagli americani: 1) far scendere i soldati dagli automezzi; 2) abbassare le sponde posteriori degli autocarri; 3) ordinare che i soldati a bordo degli automezzi si alzino per poter essere contati

Il brandy che crea un'atmosfera

VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 12)

CERCASI operaio qualificato conoscenza disegno pizzale officina carpenteria. Tel. ore 17-19: 835-451.

CERCASI operaio falegname. Rivolgersi Pinoverde, via Foligno 46/11, telefono 297-070. A112298

CERCASI per bar sala ballo ore serali signorina bellissima presenza anche non pratiche. Scrivere a Pubblicità Stampa 8098 — Torino a.

CERCASI operaio elettricista per officina meccanica. Scrivere a Pubblicità Stampa 5216 — Torino a.

CERCASI cronometrista e apprendista. Telefonare 342-726.

CERCO commesso per panetteria. Telefonare 273-485. A105632

CERCO donna per lavori pensione fissa centrale. Telefonare 529-883.

CERCO libero subito aiuto lavorante pellicciaia zona S. Donato. Telefonare 480-843. A110567

CERCO tuttofare referenziato trentaquarantenne, capace governo casa. Telefonare 274-009. A111745

COMMESSA foderami cercasi cerca Poderina. Presentarsi via S. Francesco da Paola 13 D.

CONIUGI cercano tuttofare fisso giochi pratico cucinare. Referenze. Telefonare 756-621. A111231

CONIUGI con bimbo cercano referenziato fisso e giornata. Tel. 873-304.

CONIUGI cercano adito tuttofare pratica cucina o giornata; ottimo trattamento zona Fermi Porta Susa, Telefono 792-307. A112557

CONIUGI con bimbo anni 10 cercano tuttofare fisso, referenziato, ottimo stipendio ed trattamento. Telefonare ore ufficio 753-243.

CONIUGI due bambini cercano referenze massima Stampa. Telef. 752-487 ore 14-16.

CONIUGI soli 40enni cercano donna 30-40enne referenziata capace governo casa e cucina, trattamento e retribuzione ottimi. Telefonare 566-755 ore 9-12. A111832

CROMODORA, VIA VERONESE 334, TORINO, ASSUME: TORNITORI, PANTOGRAFISTI, FRESATORI, RETTIFICATORI, ELETTRICISTI 1ª E 2ª CATEGORIA, FUOCHISTI CON PATENTE 2ª GENERALE, OPERAI ED OPERAIE, MANOVALI COMUNI E SPECIALIZZATI. PRESENTARSI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 13.

DITTA alimentari cerca autista patente città, giovane serio volenteroso inizio presentarsi senza ottima referenze. Telefonare 882-529.

DOMESTICA fissa referenziata cercasi villa collinare. Trattamento familiare. Telefonare 558-556.

DOMESTICA tuttofare abile referenziata cercasi cercano coniugi con bimbo 3-8 anni. Presentarsi ing. De Gregori, corso Galileo Ferraris 92, telefono 568-203. A112812

FALEGNAMI cercansi lavorazione lavori frigoriferi. Tel. 757-796.

FOTTELLATRICE tipografia cerca Pasiano. Via Speno 37, [illegible] corta.

FAMIGLIA agricoltori cercasi per conduzione ottima cascina collinare vicinanze Torino 30 giornate. Coltivazioni varie, vigne, frutta, più bosco. Concedesi retribuzione fissa più interessenza produzione. Indicare composizione famiglia, occupazioni precedenti, referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 8225 — Torino a.

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA IN TORINO ASSUME ABILI MECCANICI, TUBISTI, ELETTRICISTI, CONDUTTORI PATENTATI CALDAIE VAPORE, OPERAI SPECIALIZZATI MANUTENZIONE BRUCIATORI NAFTA. INDIRIZZARE: PININFARINA, CASELLA POSTALE 295, TORINO. A111931

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca operatore macchina bobinatrici fili capillari. Scrivere a Pubblicità Stampa 5489 — Torino a.

IMPORTANTE industria cerca meccanico stampista per manutenzione macchine e stampi trancia. Scrivere a Pubblicità Stampa 3676 — Torino a.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA TORNITORI I E II CATEGORIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3747 — TORINO ». A112308

IMPORTANTE magliificio Torino centro assume taglierini e confezioniste. Telefonare 652-715.

IMPRESA assume aiuto carpentieri e manovali lavori Casalis, Rivalgersi corso Grosseto 274, tel. 296-280.

INDUSTRIA confezioni assume macchinista provetto. Presentarsi: Ibac, via Padova 55. A110546

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operatore presse automatiche per tranciatura lamiere scrivere dettagliando età posti occupati: « Pubblicità Stampa 3476 — Torino a.

INDUSTRIA elettronica cerca laureati, aggiustatori II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6368 — Torino a. A110349

LITOGRAFIA cerca aiutanti e apprendisti. Presentarsi: Stile, via Pianezza 14. Telefonare 259-373.

MAGLIFICIO Arianna assume giovane pratica OV. Rimaldi. Tel. 53-196.

MAGLIFICIO Arianna assume apprendiste 15-16enni. Telef. 53-196.

MAGLIFICIO Arianna cerca maglieriste esterne rettilinee 12/14. Telefonare 53-196. A111907

MAGLIFICIO MTA cerca macchiniste rettilinee a mano interne ed esterne. Telefonare 435-247. A113640

RAGAZZA tuttofare fissa cercasi coniugi con due bambini. Tel. 500-957.

SALDATORE e apprendista saldatore per piccoli lavori bigiotteria cercansi. Paga mensile. Telefonare 690-864.

SARTA finita e apprendiste cercansi. Telefonare 322-372. A109776

SARTORIA alta moda serissima cerca premiere di laboratorio. Telefonare solo se provenienti da gran sartoria. Paga ottima. Telefonare 553-866.

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8042 — Torino a. A110672

SIGNORINA anziana cerca donna servizio anche settantenne ambiente tranquillo. Telefonare 588-883.

TABACCHERIA cerca coniugi fidatissimi o ex carabinieri ex finanziere possibilità alloggio. Telefonare 41-610.

TIPOGRAFIA offre buona sistemazione ad apprendista impressore ed a taglianti. Telefonare 380-449.

TORNITORI ed apprendisti assume officina Rosten Caselle Vica, telefono 950-459. A111253

TUTTOFARE abile fisso, referenziato controllabili, ottimo trattamento signorile, coniugi soli cercano. Telefonare ore ufficio 511-158.

TUTTOFARE abile referenziato giornata cercasi Caselle Vica Rivoli. Telefonare 950-459. A111253

TUTTOFARE 23enne serissimo referenziato capace semplice cucina, volonterosa, ottimo trattamento e stipendio, ricercano coniugi soli Crocetta. Telefonare 592-586 ore 19-20.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

APPLICHIAMO rappresentanza biancheria intima signore a intraprendente ramo zona Torino Piemonte. Listini via Meloria 10, Milano.

AUTO, stipendio, rimborso spese, contratto biennale, offre deposito cauzionale alimentare a qualificati rappresentanti Torino provincia. Telefonare 323-505. A113233

AVENDO trentennale esperienza ramo automobili, garanzie reali, ufficio attrezzatissimo, personale specializzato, assumerei rappresentanza ed assistenza rinomata marca auto estera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5214 — Torino ». A110992

CAMOMILLA espresso, specialità, corso introduttivi, caffè, alberghi, alimentari, arbentaleria, Somia 5, Torino. A111534

IMPORTANTE società lavorazione materie plastiche cerca rappresentante, abile venditore, auto propria. Stipendio, sostanzioso spese, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2130 — Torino ». A110379

INTRODOTTISSIMO clientela elettricisti casalinghi elettrodomestici cerca abbinare articolo interante facile collocamento, anche di passaggio. Scrivere « Pubblicità Stampa 3451 — Torino ». A112811

TORINESE 21enne militesente auto introdotto settore edilizio esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8102 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

GENEROSA mancia a chi restituisce borsa pelle marrone smarrita via Nolsiniella. Telefonare 521-876.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. INFORM investigazioni infedeltà, prove legali, informazioni ovunque comunque, consultazioni gratuite, segretezza. Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176. O768

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentate investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accertamenti inserichi salariali. Pza V 20, telefoni 682-110, 682-876, 652-182.

ASSIATE prec. istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Pallenzi, telefono 876-129, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI occorsi, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O186

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, inchieste. Esiro assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madonia Cristina 111, telefono 687-574.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATA massaggiatrice circolatori, dimagranti, artrite, astrosi, reumatismi, pedicure. Tel. 695-059.

MASSAGGI dimagranti circolatori anticellulitici, rassodanti, viscosità, depilazione. Diplomi: referenze saloni [illegible]. Telefono 766-915.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

ABBIAMO bellissime 500 Belvedere, 600 lurgoni buone condizioni pagamento. Corso Rosselli 11.

ABBIAMO Flaminia, Flavia coupé, berline, Fulvia, Appia, 8 24, Giulia, Giulietta spider sprint TI, 1500 coupé spider, 1300, 1100 D, 600, 500, Bianchina cabriolet, Innocenti spider, Simca 1000, Volkswagen. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, tel. 546-681.

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 16 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.

ALL'AUTOSALONE Ascoli, S. Maurizio 69, telef. 877-253, Privato acquisterà vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni. O599

ANGLIA ottime occasioni con garanzia, permute rateazioni. Aiuto, telefonare 326-232. O792

APPIA recente III serie bellissima vendesi. Telefonare 237-777.

APPIE, 103, 600, 500 vetture giardiniere, Bianchine, rateazioni, Galliari 11. O850

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO, VICO-NE 44.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-821. Compra vendita autoveicoli nuovi, nesortimento occasioni massima garanzia. O98

AUTOCARRI, Tigrotti fissi, ribaltabili [illegible], garanzia vendo. Via Vittorio 121. A108931

AUTOINCIDENTI all'Autogiacosa noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Telefonare 772-297 o scrivere «Pubblicità Stampa 2192 — Torino ».

AUTONOLEGGIANDI al « Modenese » nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O962

AUTOSERVIZI vende conto clienti 500, 600, 103, 850 belvedere, 600 multiple, 1600, 2100, 1300-1500, eventuale permuta con scooter o vetture. Rateazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Moretti disponе MG 1500 cupolina, diverse Giulietta Appia 1100 1200 1300 950 innocenti spider, diverse 600 500. Cambio rateizza. Via Baretti 35, tel. 655-514.

AUTOTORINO vende combinata, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

BELVEDERE 1953 bellissimo vendesi. Telefonare 895-882.

COMBINATE A 40 ottima vende Autolatino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PRESSANTE, PREFERENZIALE, CONSEGNA SUBITO. VIGONE 44. O788

CERCO occasione Consul Capri coupé. Scrivere Pubblimen casella 49, Alessandria. 27503

CONSUL 315, 1500 4 mesi privato vende rateizza permuta con Trumpu 17 M. Telefonare 544-138.

CONTO privati vendesi 1800, 2100, 600 multiple, 1300-1500, eventuali permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O641

COUPE' Flavia e coupé Flaminia 3 B 1963 come nuove, telefonare ore [illegible] O429

DA MONTIGNOSO, PETRARCA 4, TELEFONO 681-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI. O888

DAF CILINDRATA 750, RADIOREGISTRATORE ARIA L'UNICA VETTURA PER LA PATENTE «B», CAMBIO AUTOMATICO, GUIDA FACILISSIMA, ELEGANTE, MOLTO ECONOMICA. CONSEGNA IMMEDIATA. COMMISSIONARIA FONTANELLA. UNIONE SOVIETICA 63. TELEFONO 360-835. O384

DAMILIANE 1100 completamente revisionata 380.000. Giardiniera ottima 350.000. Corso Moncalieri 19.

FLAMINIA coupé Pavina seminuova prezzo accessori vendo privatamente. Telefonare 888-936. A112540

FLAMINIA gran turismo 3 C bianca km. 20.000 come nuova. Telefonare ore ufficio 500-147. O428

FORD Consul 315-1962 offresi con garanzia scritta. Massima riservatezza. Telefonare 326-232. O792

GIULIETTE T.I. '59-'61 vendo cambio rateizza Telefonare 326-232.

GRANDE disponibilità tutti tipi Volkswagen. Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Panhard, Dauphine, Triumph TR 3, Saluzzo 29. O337

JEEP Jeeponi Matador G.M.C. furgone Ardea 5 qli, 8 Mussa, corso Casale 281, telefono 890-575.

IMPRESARIO edile permuterebbe alloggio in [illegible] in Chirasco con due auto nuove. Telef. 537-430.

INGEGNERE vende 1100 D nove mesi ottimo stato 820.000. Telefonare ore pasti 279-362. A111993

OCCASIONI, Simca 1000 semestrale 838.000, Innocenti A40 '62 750.000 BMW coupé '61 730.000. Dauphine '61 480 mila, assortimento 500, Bianchine, giardiniere, belvedere, 1100, 600, permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551

OPEL nuova concessionaria Autosalone, via Ventimiglia 186, prossima apertura. Prenotazioni, rateazioni, permute, consegna rapida.

OPEL tutti tipi, prenotazioni, prove, permute, rateazioni. Massano, via Susa 25, telefono 772-381. O328

PREVATAMENTE 500 190.000, Dauphine 4 marce 450.000, 103 150 mila, 1500 780.000, Flavia come nuova. Telefonare 20-805. O429

PRIVATO causa malattia vende 1100 cuoio. Telefonare 883-159.

PRIVATO vende bellissima belvedere L. 210.000, Via Santhià 34, Nepolitano. A112419

PRIVATO vende a privato 600 7 posti. Telefonare 681-815 dopo ore 19.

PRIVATO vende Aberth 1000 cauta millisra come nuova. Tel. 393-649, ore pasti.

PRIVATO vende bellissima 500 '61. Telefonare 482-955 pomeriggio.

PRIVATO vende Bianchina panoramica cinque mesi. Telef. 853-123, ore diciannove. A112749

PRIVATO vende multiple 6 posti bellissima come nuova mesi otto. Rivolgersi autorimessa via Saorgio 28, Torino. Telefono 254-126.

PRIVATO vende vettura 500 C. Telefono 788-649, ore pasti.

PRIVATO vende Peugeot 403 ottima. Telefonare 644-138. O773

PRIVATO vende 500 10 mesi km. 8000, 360.000. Telef. 782-320.

PRIVATO vende 500 Bianchina panoramica bicolore 8 mesi. Tel. 388-028.

PRIVATO vende 500 D '61 come nuova 430.000, Telefonare 759-158, ore pasti. A112470

PRIVATO vende 600 multiple mesi 9. Telefonare 690-583.

PRIVATO vende 600 del '57, 230 mila. Telefonare ore pasti 371-356.

PRIVATO vende 1100 D 8 mesi zero gomme bianche km. 3000. Telefonare 271-277, 232-081.

PRIVATO vende 1100 D grande 6 mesi 6000 km. L. 845.000. Telefonare 253-681. A112471

PRIVATO vende 1300 TO 360.953 ottime condizioni. Telefonare 528-728 ore uff. ci. A110512

PRIVATO vende 1500 Fiat vernice blu bellissima. Telefonare 490-347.

PRIVATO vende privato 600 verde sei mesi. Telefonare 399-036 ore pasti. A110334

SIMCA 1300 GL prove, presentazioni Renato Moreteto Concessionario per Torino, via Cigna 63, tel. 237-737, 277-989. O303

SPECIALISSIMA offerta con garanzia Citroen DS ID '59-'60-'61, Panhard '60-'61, Citroen, ecco Vittorio Emanuele 206. O99

SPIDER Fiat 1500, sei mesi, bellissima vendesi. Telefonare 475-805.

UNICO proprietario vende 1100 luso '60, belvedere '54. Tel. 851-680.

VENDESI 1100 D 8 mesi km. 6000. Telefonare 550-489. A112174

VENDO come nuovo autobotte 691, rimorchio Viberti, 4 assi, pochissimi chilometri, conto terzi, massima ratezioni. Telefonare 26-38 Pinerolo.

VETTURE usate: Fiamiale coupé, Torino 3 C, Flavia 1961, 1962, Appia III guida destra bellissima, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 353-182.

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIA PASTORINO, LA PIU' GRANDE MODERNA ATTREZZATA OFFICINA. TAGLIANDI A CATENA. VENDITA CORSO SEBASTOPOLI 227, TELEFONO 383-080. O433

VOLKSWAGEN 1250, 1500 USATE VASTO ASSORTIMENTO. AUTOSILAVINI, CORSO REGINA MARGHERITA 252, TELEFONO 756-920.

VOLTURIAMO rapidamente 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autosalone Fiore Mirra 12, telefono 42-839. A111141

VOLTURIAMO 500, 8500; 600, 11.900; 1100, 14.900. Agenzia Italo, Petrarca 6, telefono 658-087.

500 Belvedere carrozzeria ben tenuta vendo. Telefonare 258-589, ore pasti.

500 mesi sette vendo. Tel. 550-091.

500 nuova fine '59 vendo privato km. 28.000. Telefonare 854-157.

600 semestrale bianca perfetta km. 4000 vendesi privato. Tel. 361-328.

600, 500, 750, 103, 1100 rosso, 1200 Gran Luca, Apple, Giulietta TI, 1300, permute, rateazioni, contratti vetture nuove. Cristalliera 6, telefonare 761-949. A112279

600 sei mesi vendo. Telef. 627-888, ore 18-21. A112015

600 camaro anabani 1957-'61. Telefonare 40-329. A111290

600 D grigio chiaro 7 mesi vendo 545.000. Telefonare 771-849.

600 '58 in buonissime condizioni generali vendo, visibile Viglione 11.

1100 D 8 mesi km. 7500 bianco avorio, vendo. Telefonare 361-156.

1100 D 7 mesi 4000 km. perfetto privato vendo. Telefonare 894882.

1100 D bianca neve mesi come nuova vendo. Telefonare 396-897.

1100, 600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O17

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

BOCCARO 1962 cabina alta vendesi contanti 160.000. Telef. 384-755.

LAMBRETTIZZATEVI Ronca, pizzetta Vigliardi Paravia 5. Rateazioni permute occasionissime. Tel. 459-743.

MOTOSCAPI legno, vendo, costruisco su ordinazione, riparo, custodisco. Vicrali Cantiere Nautico, Cavaglià, prov. Vercelli. A107387

VESPA moto turgoncini 4 quintali cambi rateazioni occasioni. Taxa, corso Regina Margherita 51.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, rottami, oggetti vari. Spombero locali. Telefonare 482-493.

A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, oggetti, rottami vari. Telef. 485-440, 483-137. O393

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cinque 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, oggetti, articoli vari arredamento.

ALLOCCO MOBILI CORSO GALILEO FERRARIS 28 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. 1036

ARMADI fissati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specialissimi. Pensilacque 8, telefono 521-018. O420

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bologna 4, Torino. O561

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio vendo a prezzi sbalorditivi, apprattisiamo. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

CUCCIOLI pastore tedesco, purissima razza, vendonsi. Telefonare mattino 861-129. O326

MOBILI Cassiella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. A2352

MOBILIFICI v. Principe Amedeo 32 C Giuseppe Verdi 28 R. Praticano prezzi bassissimi. Approfittatene.

MOBILIFICIO Crep, 30 rate, vendite propaganda, camere da 109.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8, cortile. O906

MOBILIFICIO Overi, Via Madama assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribori 8, fianco Mole, telefono 61-358. O750

MOBILIFICIO Roma, Bertholier 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30.000, divani 23.000. O343

MOBILIFICIO S. Gaetano ingrossa libera assortimento camere cucine soggiorni armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 181, Sant'Agostino 3.

PIANOFORTI, organi elettronici, assortimento, occasioni, noleggio, rateazioni. Restegno, corso Vittorio 90, telefonare 546-658. A108433

TELEVISORI, elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 52-501. O428

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 689-883.

La VELCO S.A. - Losanna
4, GRANDE CHENE, 4
ricerca per il PIEMONTE:

AGENTE alto livello introdotto industrie officine Amministrazioni Pubbliche per la vendita di GUARNIZIONI PER TENUTA vapore, gas, acqua e altri fluidi;

SI RICHIEDE: conoscenza specifica dell'articolo documentabile possesso portafoglio clienti, auto propria, età 30-45, sana costituzione, personalità, senso di iniziativa;

SI OFFRE: lavoro stabile interessante e di sicuro avvenire con possibilità di guadagno [illegible] annuo sui 3 milioni.

OFFERTE MANOSCRITTE CON FOTOGRAFIA A LOSANNA. I candidati selezionati saranno intervistati su avviso personale a Torino.

INDUSTRIA MECCANICA DI MONCALIERI
assume PERSONALE con esperienza in:
1) pratiche sindacali per [illegible] del personale;
2) metodi lavorazione per studio miglioramenti attrezzature e linee lavorazione;
3) meccanografia per organizzazione e meccanizzazione problemi contabili e produttivi;
4) tecnica, anche neodiplomate, dinamico e con spiccate doti di iniziativa, conoscenza inglese per segreteria direzione tecnica;
5) contabilità generale e macchine AUDIT.

Rispondere esclusivamente citando numero riferimento, curriculum vitae, pretese e numero telefonico.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO.

CORRISPONDENTE
lingue tedesca, inglese, francese, stenodattilografia con esperienza lavoro ufficio CERCASI per ufficio propaganda.
Scrivere con riferenze e documentazioni a:
AZIENDA SOGGIORNO CORTINA D'AMPEZZO

Ditta importanza nazionale
ASSUME, Torino e provincia, PERSONALE verificato introdotto [illegible] vendite. Minimo garantito 100.000 mensili più provvigioni.
Inutile presentarsi senza dati richiesti.
Telefonare 555-142 Torino.

L'OREAL PARIS - Sezione parrucchieri
ricerca RAPPRESENTANTI
Si chiede: presenza, dinamismo, istruzione media, possesso autovettura, residenza Piemonte.
Si offre: [illegible] in attività modernamente organizzata, rimborso spese più provvigioni, possibilità future.
Rettagliare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2214 — TORINO.

MAGLIFICIO ALTO PIEMONTE
ASSUME ABILE CAPO REPARTO [illegible] rettilinee STOLL, COTTON.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 329 — TORINO

SALA delle OCCASIONI
SAPETE COS'È?
E' l'unico negozio in Torino dove si acquistano tutti gli
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV ed apparecchi di illuminazione
al **50%** in meno del loro valore effettivo
L'ELETTRICA convoglia in questo reparto gli apparecchi che ritiene superati da nuovi modelli, quelli ritirati ai clienti in cambio di altri nuovi e quelli acquistati in blocco in liquidazione.
INGRESSO LIBERO - VISITATECI SENZA IMPEGNO D'ACQUISTO
L'ELETTRICA - CASA DEL LAMPADARIO - Via Pomba 15

MICROTECNICA
Via Madama Cristina, 147 - TORINO
assume
OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI
— AGGIUSTATORI
— OPERATORI TORNI AUTOMATICI
— OROLOGIAI
— STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
— TORNITORI
ricerca inoltre
— ESPERTI DISEGNATORI ATTREZZISTI E PROGETTISTI

IMPORTANTE INDUSTRIA
cerca CAPO REPARTO PRODUZIONE
Requisiti: diploma ed esperienza pluriennale in conduzione di personale.
Offresi: retribuzione annua lorda di L. 2.500.000 - 3.000.000.
Scrivere dettagliando curriculum e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 6493 — TORINO

INGEGNERE CIVILE, 41 ANNI,
con lunga esperienza nel campo analisi terreni e metodi, controlli di laboratorio, offresi a ditta INDUSTRIA CHIMICA per settore tecnico o commerciale; disposto trasferirsi.
Ottime referenze, miti pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8452 — TORINO

SIEMENS ELETTRA S.p.A. cerca
TECNICI verificante capaci per propri laboratori ELETTRODOMESTICI - RADIO-TV - MONTAGGIO QUADRI.
Torino - Via S. Teresa 3 - Telef. 655.757 - 512.222

METODISTA
grande capacità, diplomato, età massima quarantenne, esperienza almeno decennale in metodi di lavorazioni meccaniche varie e in particolare di lamiera e montaggi in grandi e piccole serie, IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA quale responsabile del settore.
Si assicura la massima riservatezza. Scrivere dettagliando: PUBBLICITA' STAMPA 8414 — TORINO